



FONDAZIONE

Cassa di Risparmio
di Vercelli

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL

31 DICEMBRE 2022

(Approvato dall'Organo di indirizzo del 28 aprile 2023)





FONDAZIONE
Cassa di Risparmio
di Vercelli

ORGANI STATUTARI
al 31/12/2022





**PRESIDENTE
DELLA FONDAZIONE**

CASALINI Aldo

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Vice Presidente BARASOLO Andrea

Membri FOSSALE Pier Giorgio
LOCATELLI Carlo
MORETTA Pier Luigi
REGGIANI Attilio

ORGANO DI INDIRIZZO

Vice Presidente CERRA Laura

Membri CANDELI Tino
CARCO' Francesco
COMETTI Milly
DE LUCA Daniele
GASTALDI Gabriele
GHERZI Claudio
GRIGOLON Marzio
LOPRIORE Elena
NAPOLI Maria
PAUNA Franco
PROSINO Pietro
SACCARDI Caterina

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente CALVI Andrea

Revisori BAUCE' Cristiano
BODO Elena

**SEGRETARIO
GENERALE**

PULLICANI COLONESI Sandro



ELENCO DEI SOCI

A) Soci eletti dall'Assemblea (n.49)

1 Aguggia Mauro	26 Lombardi Fernando
2 Arsieni Maria	27 Maio Massimo
3 Balzaretti Edoardo	28 Manferto Gianna
4 Barbano Enzo	26 Martini Roberta
5 Baucè Pier Giovanni	27 Misia Giuseppe
6 Bobba Luigi	28 Moretta Pier Luigi *
7 Borgatelli Gianfranco	29 Mortigliengo Valeria
8 Bruni Pier Luigi	30 Musazzo Laura
9 Casalini Aldo *	31 Pauna Franco
10 Casalini Cristiana	32 Piazza Carlo
11 Cerruti Manuela	33 Politi Caterina
12 Comoli Roberto	34 Pozzolo Enzo
13 Conti Valerio	35 Prosino Carlo Alberto
14 Corsaro Andrea	36 Quaglia Alessandro
15 Cuzzotti Piero	37 Rizzio Savino
16 Dragone Andrea	38 Santarella Angelo
17 Emanuelli Emanuele	39 Sarasso Carlo
18 Ferraris Francesco	40 Saviolo Giovanni
19 Foglia Adriano	41 Saviolo Magrassi Maria Pia
20 Fossale Pier Giorgio	42 Scheda Roberto
21 Franchi Davide	43 Tosi Mario
22 Gherzi Claudio *	44 Verzeletti Gianbattista
23 Gilardi Franco	45 In corso di nomina
24 Guala Giorgio	46 In corso di nomina
25 Kotlar Edoardo	47 In corso di nomina

B) Soci designati da enti locali territoriali (n.13)

50 Baglione Daniele	57 Ginex Domenico
51 Binelli Anna	58 Mandrino Giuseppe
52 Botta Eraldo	59 Pairoto Michele
53 Ciocchetti Gian Domenico	60 Ruffino Antonino
54 Corradini Enzo	61 Comune di Caresanablot
55 Di Maggio Loes	62 In corso di nomina
56 Ferrero Vittorio	
63 Balocco Antonio	73 Guilla Mario
64 Barone Quirino	74 Martinotti Luca Francesco
65 Bisceglia Antonio	75 Mentigazzi Gianni
66 Bot Massimo	76 Mezzano Carlo
67 Cavallone Giuseppe	77 Minonzio Donata
68 Dellarole Paolo	78 Pasteris Massimo
69 Di Lauro Tommaso	79 Scarrone Giovanni
70 Emanuelli Carlo	80 Serafini Rodolfo
71 Ferraris Giovanni	81 Confraternita di San Bernardino
72 Foresto Giuseppe	82 In corso di nomina

Collegio di Presidenza

Presidente:	Casalini Aldo
Vice Presidente:	Prosino Carlo Alberto
Membri:	Bruni Pier Luigi
	Conti Valerio
	Lombardi Fernando

(*) **Soci sospesi** dalla funzione in quanto componenti di altri organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 16, comma 6, dello Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 febbraio 2016





RELAZIONE SULLA GESTIONE





Identità, missione e linee di azione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli è un ente di natura privata, che svolge la propria attività senza fini di lucro ed in piena autonomia statutaria e gestionale. Essa opera nell'esclusivo interesse generale della comunità di riferimento, rispondendo del proprio operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel principio del rispetto di sussidiarietà orizzontale.

Nata nel 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato – che ha comportato lo scorporo dell'azienda bancaria conferita nella Cassa di Risparmio di Vercelli SpA - la Fondazione opera da 30 anni a favore del territorio, collaborando con istituzioni nella ricerca e implementazione di risposte ai bisogni della collettività.

La Fondazione è disciplinata, oltre che dalle norme del proprio Statuto definite in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni adottata dall'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA (Acri), dal Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015, dalla legge 23 dicembre 1998 n. 461, dal Decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modifiche e integrazioni, dal Codice Civile.

La Fondazione assume una prospettiva autonoma di complementarità reale rispetto all'attività degli enti pubblici, con cui attivamente collabora ponendosi in modo sussidiario e non sostitutivo o subalterno e punta a sostenere anche i soggetti del privato sociale. Promuove infatti l'apporto che le attività non profit danno alla vita sociale ed economica del territorio, agendo con flessibilità, adattabilità e dando impulso a forme di intervento innovative.

Due sono i valori posti alla base dell'azione della Fondazione in questi anni: l'ascolto e l'autonomia. Ascolto del territorio e delle comunità, per capire quali siano gli scenari e i problemi reali e, successivamente, che tipo di strategie si possano mettere in campo. Autonomia nell'interpretazione di quanto percepito, senza alcuna forma di subalternità istituzionale o culturale, e autonomia nella scelta delle priorità sulle quali intervenire. Ascolto e autonomia, unite a un gioco di squadra in cui ognuno, dai singoli cittadini alle istituzioni, investe il meglio di sé per trovare insieme nuovi punti di equilibrio, sempre nel rispetto reciproco.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un contesto nazionale ed internazionale contrastato: da un lato l'evoluzione della pandemia Covid-19 si è indirizzata ad un progressivo rientro sotto controllo della situazione sanitaria, pur rimanendo un'insidia subdola; dall'altro il drammatico conflitto in corso in Ucraina ha prodotto effetti sociali e



umanitari molto preoccupanti e, sul piano economico, nuovi severi rischi al ribasso per lo scenario nazionale e internazionale. Il contesto macroeconomico internazionale si è contraddistinto per la compresenza di molteplici fattori che appesantiscono la dinamica di ripresa dopo la crisi indotta dalla pandemia; in particolare, lo scenario inflazionistico ha raggiunto livelli molto elevati, caratterizzando il panorama economico con ripercussioni importanti sui valori degli strumenti finanziari, anche nel comparto obbligazionario.

In questo scenario, la Fondazione ha perseguito l'obiettivo imprescindibile di salvaguardare e accrescere nel tempo il proprio patrimonio. Il Regolamento interno per la Gestione del Patrimonio, a suo tempo adottato dall'Organo di Indirizzo, individua come obiettivo di lungo periodo il conseguimento di un rendimento annuo che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi stabiliti.

In tale contesto, nonostante l'estrema volatilità dei mercati, anche nel 2022 la Fondazione, grazie alla gestione prudente, alla diversificazione degli investimenti, al loro costante monitoraggio e all'oculato contenimento delle spese, ha consolidato il suo ruolo di ente promotore di comunità e ha continuato a sostenere i soggetti del territorio in questo processo, favorendo alleanze e collaborazioni indispensabili su obiettivi condivisi per lo sviluppo sostenibile economico, sociale e culturale del territorio di riferimento. Gli investimenti e le erogazioni sono stati così in grado di alimentare una progettualità ampia e diversificata, che ha trovato la sua sintesi ottimale negli ambiti strategici verso i quali la Fondazione indirizza le proprie risorse.

Per realizzare questi obiettivi, la Fondazione investe il proprio patrimonio in attività diversificate, prudenti e fruttifere. Dagli utili derivanti dalla gestione di tali investimenti, trae le risorse per sostenere attività di interesse collettivo per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del bacino di riferimento, operando nei settori previsti dallo statuto e dal Documento Programmatico Previsionale, con sempre maggior attenzione al settore sociale.

Sulla base dello Statuto la Fondazione opera ed interagisce con gli altri soggetti istituzionali ed associativi nell'ambito di una sussidiarietà orizzontale, agendo da promotore nonché catalizzatore delle risorse presenti nella comunità locale, facendo sintesi tra le diverse istanze, con lo scopo di sviluppare il carattere partecipativo della propria attività e il coinvolgimento delle migliori energie del tessuto sociale, culturale ed economico locale intorno a tematiche strategiche. Negli ultimi anni la Fondazione ha sperimentato nuove modalità di intervento, agendo in alcuni casi da capofila per la promozione di sinergie, instaurando collaborazioni sempre più intense ed ampie con le istituzioni di riferimento, promuovendo progetti di ampio respiro e a lungo termine, privilegiando le iniziative portate avanti da più soggetti e con diverse fonti di finanziamento.

La Fondazione opera al servizio della comunità, a cui deve altresì rendere conto del proprio operato. Il bilancio rappresenta, in questo senso, uno degli elementi fondamentali di comunicazione che consente alla comunità locale di comprendere appieno, dai vari angoli di osservazione, quali sono gli interventi realizzati e di tratteggiare il quadro dei risultati raggiunti a vantaggio del territorio in termini di crescita socio-culturale, benessere economico e qualità della vita, illustrando le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi alle comunità delle aree del Vercellese e della Valsesia e costituisce quindi la sintesi del lavoro svolto dall'Organo di indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione. Esso descrive i processi e le decisioni adottati, gli obiettivi raggiunti e i risultati che le erogazioni e i servizi forniti hanno avuto sul bacino di influenza della Fondazione.

In queste attività la Fondazione pone in gioco la propria capacità, consolidata in trent'anni di attività, di costruire soluzioni che mettono insieme competenze, attori, risorse, relazioni, modelli, ovvero per il loro essere al centro di vaste reti territoriali, che coinvolgono una pluralità di soggetti pubblici e privati.

Nonostante la complessa situazione in cui si è trovata ad operare durante l'esercizio 2022, ha garantito il suo impegno a favore della comunità, incontrando le esigenze e le aspettative della società civile nelle sue diverse componenti e valorizzando le specificità presenti sul territorio della provincia di Vercelli. Nell'anno in esame, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha destinato risorse agli interventi istituzionali per complessivi € 2.131.390,54. La Fondazione ritiene fondamentale il sostegno alla cultura come fattore strategico di sviluppo economico e sociale, incentivando soluzioni innovative e attrattive che valorizzino il patrimonio artistico, culturale e storico della comunità e il settore **"Arte, attività e beni culturali"** si è confermato il comparto a cui storicamente sono stati destinate maggiori risorse, con uno stanziamento di complessivi € 939.637,44. In questo ambito, la Fondazione si è fatta promotrice attiva di numerose iniziative e, in particolare, ha sostenuto la costituzione della "Fondazione Viotti", della quale è socio Fondatore, con il Comune di Vercelli e la Associazione Camerata Ducale. La "Fondazione Viotti" ha come finalità l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, legate alla figura di Giovanni Battista Viotti, indimenticato compositore e violinista vercellese. Al secondo posto per importanza di contributi, risulta il settore **"Volontariato, filantropia e beneficenza"**, con uno stanziamento di euro 317.263,10, che testimonia l'attenzione della Fondazione alla dignità dell'individuo, all'emergenza alimentare, abitativa e finanziaria in un periodo storico in cui la crisi, innescatasi già in precedenza ed ulteriormente aggravata dalla pandemia, ha acuito i divari all'interno della società, creando nuovi fenomeni di impoverimento e disuguaglianza. Per il dettaglio di tutti gli interventi sostenuti nell'anno, si rimanda alla lettura della sezione "Bilancio di missione".

Il 2022 si è presentato anche come anno innovativo e di adozione di nuovi strumenti erogativi: il cambiamento nelle metodologie di intervento si è concretizzato con la pubblicazione dei Bandi **"Restauri con arte"**, **"Valore alla cultura"** e **"SportiAMO"**. In conformità al Protocollo Acri-MEF, i Bandi sono lo strumento privilegiato per selezionare le



iniziative da promuovere sul territorio attraverso l'individuazione di priorità su temi sia di portata generale, quando i bisogni sono trasversali e diffusi, sia di portata specifica.

La Fondazione ha divulgato i propri bandi attraverso la sezione dedicata del proprio sito internet, i profili social e la stampa. Ogni bando ha uno specifico regolamento che disciplina le modalità e le procedure operative di presentazione dei progetti, i tempi, i criteri di valutazione.

In esito ad un'approfondita analisi delle richieste di sostegno presentate alla Fondazione nell'ultimo biennio, la Fondazione ha orientato le sue scelte riconoscendo il ruolo primario e fondamentale che la cultura e l'arte rivestono all'interno della nostra comunità e l'importanza della pratica sportiva e della attività motoria quale risorsa educativa e inclusiva e strumento per la formazione della persona, dando così risposta ai bisogni espressi dal tessuto sociale, nel quadro di una strategia capace di creare partecipazione ed impatto sociale all'interno dei territori e delle comunità.

La Fondazione, in questi anni, si è dimostrata un attore importante per l'attivazione di cambiamento e innovazione sul territorio, mobilitando energie e risorse, attivando partnership di sistema con altre fondazioni.

E' proseguito infatti il supporto al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, con uno stanziamento di euro 273.400,60. Dal 2016 (anno di avvio del progetto) al 2022, la Fondazione ha stanziato complessivamente euro 2.308.047 a favore del Fondo.

Inoltre, la Fondazione ha deliberato di aderire ad un'altra iniziativa nazionale coordinata da ACRI e introdotta, in via sperimentale, per gli anni 2022-2026 dall'art. 29 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233) per il sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, anche allo scopo di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea. Tale Fondo replica nella sua struttura operativa il modello già utilizzato con il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Come quest'ultimo, infatti, è regolato da un Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, dal Ministro dell'economia e delle finanze e da Acri, Associazione delle fondazioni di origine bancaria e prevede il riconoscimento di un credito d'imposta, con le medesime modalità, a favore delle Fondazioni di origine bancaria che provvedono alla sua alimentazione nella misura del 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e del 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 degli importi versati. L'impegno della Fondazione, nell'esercizio 2022, è stato pari ad euro 48.436,00. In particolare questa *partnership* con il Governo presenta un'alta rilevanza strategica in un ambito, quello del PNRR, di spessore nazionale, che costituisce un'ulteriore occasione di legittimazione del ruolo delle Fondazioni quali soggetti filantropici responsabili, intenti a promuovere e consolidare una rete filantropica istituzionale connessa, efficace e strategica per uno sviluppo umano e sostenibile.



E' stata infine confermata l'adesione alla associazione Filiera Futura, iniziativa promossa da Fondazione CRC per sostenere l'innovazione, l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana, ambito d'eccellenza per tutto il territorio nazionale e leva strategica per la fase di ripresa a seguito dell'emergenza sanitaria. L'associazione, che riunisce circa venti fondazioni di origine bancaria italiane e si avvale del supporto dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, si pone lo scopo di incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi per generare innovazione utile allo sviluppo del settore agroalimentare italiano.

* * *

Il documento di bilancio è altresì la rappresentazione degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari connessi all'attività svolta nel 2022 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e fornisce una corretta visione delle forme di investimento messe in atto, in osservanza delle previsioni legislative e regolamentari in materia.

Il quadro normativo dell'anno in esame è stato caratterizzato da una serie di interventi del Governo incentrati, in gran parte, sulle conseguenze economiche che sono derivate dal conflitto tra Russia e Ucraina. L'intervento militare della Russia ha infatti determinato un allarmante rallentamento della crescita economica, in uno scenario ancora fortemente provato dalla pandemia. In tale contesto, gli interventi del Governo sono stati diretti principalmente a fronteggiare la crisi energetica che, a causa della guerra, si è abbattuta ormai da mesi sull'intera Europa. Sul versante delle ricadute economiche derivanti dal conflitto russo-ucraino non possono non sottolinearsi le tensioni che hanno colpito, e colpiscono tuttora, i mercati finanziari. Proprio in ragione di tali tensioni, in sede di conversione in legge del D.L. n.73/2022, è stato approvato un emendamento (art.45, comma 3-octies, del citato D.L. n.73, coordinato con la legge di conversione 4 agosto 2022, n.122) che consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali la sospensione temporanea delle minusvalenze ritenute non durevoli sui titoli dell'attivo circolante.

Per quanto riguarda, in particolare, il settore delle Fondazioni di origine bancaria, l'anno in corso è caratterizzato soprattutto dalla definitiva interpretazione fornita dall'Agenzia delle Entrate in merito alla vexata quaestio concernente l'applicabilità dell'agevolazione fiscale di cui all'art.6 del D.P.R. n.601/1973, che prevede la riduzione a metà dell'aliquota IRPEG (ora IRES). In effetti, la possibilità che le Fondazioni potessero essere destinatarie di tale agevolazione fiscale risale al momento stesso della loro nascita (Legge n.218/1990), attesa la coincidenza delle finalità perseguite con quelle dei soggetti individuati dalla norma. Contro tale tesi si contrapponeva quella dell'Amministrazione finanziaria, secondo cui l'ostacolo alla riconducibilità delle Fondazioni di origine bancaria tra le categorie di beneficiari espressamente elencate nella norma agevolativa era rappresentato dal loro scopo principale, consistente, all'epoca, nella gestione del pacchetto azionario delle società bancarie conferitarie che connotava come imprenditoriale l'attività svolta. Ne scaturì un lungo contenzioso che approdò in Cassazione con esiti non univoci, e per il quale si registrarono interventi anche da parte della Corte di

Giustizia Europea. Con l'avvento della Legge Ciampi (D.Lgs. n.153/1999), la questione sembrava essersi seppur parzialmente risolta in quanto l'art.12, comma 2, del citato Decreto prevedeva espressamente che il beneficio di cui all'art.6 del D.P.R. n.601/1973 era da ritenersi applicabile ex lege alle Fondazioni, a condizione che le stesse avessero adeguato gli statuti alla normativa introdotta dal predetto D.Lgs. n.153/1999 e che la loro attività non fosse svolta secondo modalità imprenditoriali. Tale disposizione ha anche passato positivamente il vaglio della Commissione Europea, la quale ha escluso che in generale l'agevolazione in questione potesse costituire aiuto di Stato, lasciando comunque un margine di incertezza relativamente alla prova concreta del mancato esercizio dell'attività delle Fondazioni con modalità imprenditoriali. La disposizione normativa che riconosceva alle Fondazioni la riduzione a metà dell'aliquota IRES ha avuto però breve durata, in quanto venne abrogata dall'art.2, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004, n.168, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2004, n.191, con effetto dal periodo d'imposta 2004. L'abrogazione non comportava però l'automatica esclusione delle Fondazioni dal novero degli enti elencati dall'art.6/601: veniva unicamente meno la riconduzione ex lege delle Fondazioni nell'alveo degli enti beneficiari dell'agevolazione, riportando la situazione a quella esistente ante Decreto Ciampi. A seguito della citata evoluzione legislativa, iniziò un nuovo, ulteriore, contenzioso con l'Amministrazione finanziaria, circostanza che ha contribuito senza dubbio alla formulazione da parte della stessa Amministrazione di un proprio intervento interpretativo, formulato nella circolare n.15/E del 17 maggio 2022. In tale circolare, l'Agenzia delle Entrate giunge alla conclusione che si può riconoscere alle Fondazioni la spettanza dell'agevolazione concernente la riduzione a metà dell'aliquota IRES, nel caso in cui si riscontri la sussistenza, in concreto e con riguardo a ciascuna annualità, dei requisiti previsti dal combinato disposto di cui agli articoli 12 del D.Lgs. n.153 del 1999 e 6 del D.P.R. n.601 del 1973 e che l'attività non venga svolta secondo modalità imprenditoriali. L'orientamento espresso dall'Amministrazione finanziaria – pur lasciando ancora spazio ad alcuni margini interpretativi - è da considerare comunque una positiva tappa per la soluzione della problematica relativa all'applicabilità alle Fondazioni dell'agevolazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.601/73.

A seguito di tali interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate, la Fondazione, nel mese di novembre 2022, ha proceduto alla presentazione dell'Istanza per il rimborso IRES per il periodo di imposta 2018. Le analoghe istanze per gli esercizi 2019 e 2020 sono state presentate nel mese di gennaio 2023.

Per quanto riguarda, le ulteriori novità legislative di rilievo, si rammenta la proroga al 2024 degli effetti delle agevolazioni fiscali riconosciute alle Fondazioni di origine bancaria sotto forma di credito d'imposta pari al 75% dei contributi versati al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito dalla Legge di stabilità per il 2016. Sempre in tema di agevolazioni fiscali riconosciute alle Fondazioni di origine bancaria, si sottolinea il completamento dell'impianto generale di funzionamento del Fondo per la Repubblica Digitale, già citato in precedenza, diretto a sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali. Per l'anno 2022 il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, con decreto del 23



febbraio 2022, ha stabilito in € 10/milioni l'entità del credito d'imposta, corrispondente al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni nel corso del 2022.

Infine, si fa presente che con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate è stata definita nel 22,7025% la percentuale in base alla quale è determinato il credito d'imposta spettante per l'anno 2022 alle fondazioni di origine bancaria, in relazione ai versamenti effettuati al fondo unico nazionale (FUN) entro il 31 ottobre 2022.

Trasparenza e comunicazione

Nell'esercizio 2022 la Fondazione ha proseguito nel percorso di riorganizzazione delle strategie di comunicazione, sempre con l'obiettivo di assicurare rigorosi criteri di trasparenza nei confronti dei propri interlocutori, sviluppando ulteriormente i processi di comunicazione già attivati negli anni scorsi.

Il sito fondazionecrvercelli.it è lo strumento al servizio degli utenti in cui sono contenute le informazioni principali sulla Fondazione, tra cui documenti e regolamenti istituzionali, documenti programmatici e di indirizzo, bilanci di missione e di esercizio, insieme alle modalità per accedere ai bandi e alle richieste di contributo. Il sito della Fondazione ha registrato numero significativi, sia per quanto riguarda gli utenti (6.695) che volume totale di pagine visualizzate (circa 7.000). Al primo posto tra i canali utilizzati per trovare il sito della Fondazione su Google c'è la Ricerca Organica, il che sta ad indicare un livello di indicizzazione molto buono.

Grazie alla massima accessibilità e fruibilità dei contenuti il sito internet consente quindi alla Fondazione di portare avanti in modo più mirato ed efficace i propri obiettivi di comunicazione prioritari: allargare la diffusione e conoscenza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, sensibilizzare enti, istituzioni e cittadini sulla loro importanza, e agevolare il lavoro di chi ha a cuore il futuro del territorio e delle persone che lo abitano.

Oltre al sito istituzionale, quale principale strumento per la divulgazione delle attività, delle opportunità di finanziamento e delle iniziative promosse, la comunicazione online della Fondazione si avvale degli strumenti "social" (Facebook e You Tube), che hanno consentito di mettere a punto una piattaforma mediatica più ricca e accessibile, che non solo fornisce comunicazioni di servizio, ma anche news in tempo reale provenienti dal mondo della cultura e del sociale, racconti di volontariato e informazioni sui progetti promossi. I social network hanno registrato un incremento in termini di follower (circa 1.400 su Facebook), di visualizzazioni (circa 1.000 su You Tube) e interazioni con i post pubblicati.

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, agenzie di stampa, testate online) circa le proprie attività, mantenendo con questi un rapporto costante. Nel corso del 2022 sono stati redatti e diramati alle diverse redazioni locali e nazionali (giornali, web, radio e blog) 27 comunicati stampa.

Nel corso di eventi pubblici o riservati alla stampa vengono date comunicazioni sulle attività della Fondazione e presentati progetti, bandi ed esiti di ricerche. A queste attività si aggiungono le interviste e gli incontri anche a distanza che hanno coinvolto il Presidente, i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Segretario Generale. E' stata inoltre confermata la collaborazione in tema di comunicazione istituzionale con i periodici locali, con la duplice valenza di assicurare sostegno al mondo dell'editoria vercellese e di generare un virtuoso processo di diffusione e promozione dell'attività svolta, attraverso una intensa e capillare campagna di informazione.



Nel 2022, infine, ha preso il via una nuova iniziativa mediatica di Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Si tratta di Fondazione Magazine, un video-notiziario dedicato ai rapporti con il territorio, che ospita il meglio che Vercellese e Valsesia possono proporre e mostrare. Nel corso dell'esercizio sono state messe in onda su YouTube nove puntate del notiziario video di Fondazione CR Vercelli: sei puntate dedicate a Fondazione e al territorio; tre puntate dedicate ad interviste a importanti personaggi della cultura: Federico Buffa, Ascanio Celestini, Carlo Massarini.

Infine, la Fondazione, consapevole dell'importanza di orientare la propria attività ai principi generali di trasparenza e chiarezza, pubblica sul sito la documentazione prevista dalla normativa, sia per quanto riguarda i documenti attinenti ai profili istituzionali (Statuto, Regolamenti, Carta delle Fondazioni, Protocollo d'intesa MEF-ACRI, bilanci annuali e previsionali), sia per quanto concerne il resoconto delle attività svolte a favore del territorio.

Progetti editoriali

La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli da sempre supporta il comparto dell'editoria del territorio, sia tramite il sostegno alla pubblicazione di volumi sia tramite l'acquisizione diretta.

Anche nel 2022 la Fondazione ha voluto promuovere la conoscenza del territorio, della sua cultura e delle sue peculiarità, tramite l'acquisto di copie del catalogo "*Vercelli 1873*", un'ampia raccolta di fotografie storiche di Federico Castellani, che raccontano e testimoniano la trasformazione urbana della nostra città nel contesto storico, economico e sociale del XIX secolo; del volume "*50 anni di...ambra, rosa e azzurro*", che ripercorre la storia degli ultimi cinquant'anni di gestione del Teatro Civico di Vercelli e delle sale cinematografiche della città e della provincia e dell'opera dedicata a "*Ospedali in Vercelli dal Medioevo al XX secolo*", frutto di attente ricerche storiche e archivistiche che fornisce un quadro organico e completo della storia e dell'evoluzione del sistema ospedaliero in terra vercellese.

Organi Statutari

Il sistema di governo della Fondazione è disciplinato dallo Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 5 febbraio 2016, che prevede distinte funzioni e competenze degli Organi di indirizzo, amministrazione e controllo, di cui si riportano sinteticamente composizione e attribuzioni.

Nella nomina dei componenti degli Organi, la Fondazione adotta modalità ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, improntati alla valorizzazione dei principi di onorabilità e professionalità, idonei ad assicurare una composizione degli Organi che permetta la più efficace azione nei settori e nell'ambito territoriale previsti dallo Statuto, tenendo conto dell'esigenza di assicurare la presenza del genere meno rappresentato. Mediante regolamenti interni la Fondazione determina le modalità e i criteri secondo cui dovranno essere realizzati i propri fini statutari. Tali regolamenti sono volti, fra l'altro, ad assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia possibilità di tutela degli interessi statutari nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia dell'azione. Gli Organi della Fondazione, per assicurare la corretta e netta distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, amministrazione e controllo, devono operare nel rispetto delle competenze attribuite a ciascuno dallo Statuto. Di conseguenza lo Statuto stesso prevede che le funzioni di componenti degli Organi della Fondazione siano tra loro incompatibili. Lo Statuto della Fondazione richiama inoltre specifici requisiti di professionalità e di onorabilità per la nomina dei componenti; inoltre, per salvaguardare l'indipendenza e l'autonomia degli Organi, prevede cause di ineleggibilità e incompatibilità, disciplinando le situazioni di conflitto di interessi.

- *Assemblea dei Soci*

Depositaria delle origini e della storia della Fondazione, costituisce la continuità storica con l'ente originario. È composta da 82 Soci, di cui 49 sono eletti dalla stessa Assemblea, 13 sono nominati su designazione di enti locali territoriali e 20 sono nominati su designazione di enti ed organismi economico-professionali e culturali. L'elenco completo dei Soci è riportato nelle pagine precedenti.

Nel corso del 2022 si è svolta una riunione della Assemblea dei Soci.

Nel 2021, con l'approvazione del bilancio di esercizio 2020, sono giunti a scadenza il mandato quinquennale dell'Organo di Indirizzo e i mandati quadriennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, che sono stati rinnovati a inizio del mese di maggio. La continuità con la precedente gestione è stata assicurata dalla permanenza in carica degli amministratori confermabili per il secondo mandato.

- *Organo di Indirizzo*

All'Organo di Indirizzo compete una funzione strategica inerente la definizione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione, nonché della verifica dei risultati. E' composto da 14 membri che durano in carica per cinque anni, compreso

quello di nomina, scadono con il bilancio relativo all'ultimo esercizio e possono essere confermati per una sola volta.

L'Organo di indirizzo si è insediato il 4 maggio 2021 e porterà a compimento il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

Nel corso del 2022 si sono svolte 7 riunioni dell'Organo di indirizzo.

- *Consiglio di Amministrazione*

Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione della Fondazione, nei limiti delle disposizioni di legge e di Statuto. E' composto dal Presidente e da un numero di membri da un minimo di quattro ad un massimo di sei, nominati dall'Organo di Indirizzo. Il mandato dei Consiglieri di Amministrazione ha durata di quattro anni dalla data di insediamento e scade con l'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'ultimo mandato. I Consiglieri possono essere confermati per un solo mandato.

Il Consiglio di Amministrazione si è insediato il 4 maggio 2021 nella composizione di sei Consiglieri e porterà a compimento il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

Nel corso del 2022 si sono svolte 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

- *Presidente della Fondazione*

E' nominato dall'Organo di Indirizzo ed è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione. Ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato è di quattro anni compreso quello di nomina, scade con l'approvazione del bilancio di esercizio riferito all'ultimo mandato e può essere confermato per una sola volta.

In seduta 22/4/2020, l'Organo di indirizzo ha nominato quale Presidente della Fondazione l'avvocato Aldo Casalini, che è andato a sostituire il dottor Fernando Lombardi, giunto alla scadenza del secondo mandato di carica.

In virtù delle previsioni statutarie, il Presidente giungerà alla scadenza del mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.

- *Collegio dei Revisori*

E' composto da tre revisori, nominati dall'Organo di indirizzo, il cui mandato dura quattro anni, che possono essere confermati per una sola volta e scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. E' l'organo sindacale della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni stabilite dalla vigente normativa nonché le funzioni di controllo contabile previste dall'art. 2409-ter del codice civile.

Il Collegio dei Revisori è stato rinnovato nel 2021, con la conferma dei tre componenti per il secondo quadriennio di mandato. In base alle disposizioni statutarie, dovrà essere rinnovato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2024.

Nel corso del 2022 ha partecipato, come previsto dallo Statuto, a tutte le riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

Ha inoltre svolto cinque riunioni per le verifiche periodiche di propria competenza e per la predisposizione della relazione al bilancio di esercizio.

- *Segretario Generale*

Sovrintende gli uffici della Fondazione e ne organizza le mansioni, assicurando il corretto funzionamento operativo delle risorse al fine di garantire il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione; provvede ad istruire gli atti degli Organi e dà esecuzione tempestiva alle relative delibere; partecipa alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina poteri, funzioni e durata della carica.

Struttura interna. Organizzazione, formazione e sicurezza sul lavoro.

La Fondazione si avvale di una struttura organizzativa ed operativa di tipo funzionale semplice, in grado di presidiare direttamente, con la collaborazione di mirate consulenze specialistiche esterne, tutti i processi di gestione.

Nell'esercizio in esame, l'organico risulta composto da due addetti, coordinati dal Segretario Generale, adibiti ai settori:

- Segreteria e affari generali
- Attività istituzionale
- Contabilità, bilancio e finanza

Nel corso dell'anno, gli addetti all'area Segreteria ed Attività istituzionale hanno preso parte a seminari interattivi trasmessi online ed organizzati da Acri relativi a temi specifici, quali i profili generali e gli elementi di specificità del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria, e i processi di valutazione dei risultati dell'attività erogativa realizzata.

Si sono tenuti, inoltre, gli incontri periodici con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per valutare la conformità delle misure di sicurezza messe in atto. Riguardo a questo tema, anche nel corso del 2022, la Fondazione ha messo in atto tutte le misure previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008).

Anche nel corso dell'anno 2022 l'operatività della Fondazione è stata in parte condizionata dal rispetto dei provvedimenti assunti dalle autorità nazionali per fronteggiare la diffusione del contagio da Covid-19, rispetto alle quali la Fondazione ha garantito la completa osservanza. Le riunioni degli organi si sono svolte tramite collegamento in teleconferenza nella prima parte dell'anno e in presenza a partire da marzo.

Adempimenti privacy

La Fondazione si è adeguata, entro il termine previsto dal 25 maggio 2018, al Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che ha abrogato la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e continua ad attenersi a tali prescrizioni.

A tal fine è stata predisposta un'aggiornata procedura interna di gestione dei dati personali, sono state rivisitate le informative sulla loro corretta gestione ed approntate le più opportune attività di formazione.

Immobili di proprietà

La sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli è ubicata nello storico Palazzo dell'Ex Monte di Pietà di Vercelli, già sede dell'antico Monte dei Pegni.

L'immobile, che presenta due fronti, in via Verdi e via Monte di Pietà, fu costruito nel 1759-60, su disegni dell'architetto Feroggio; la facciata verso il Teatro fu successivamente rimodernata nel 1871, su disegni del geometra Dusnasi. L'edificio fu realizzato come nuova sede del Monte di Pietà in sostituzione delle vecchie case avute in permuta dall'ente nel 1623.

La facciata venne poi decorata nel 1871 con sei medaglioni a fresco rappresentanti il Fondatore con i primi quattro Benefattori del sec. XVI e il più recente e importante Benefattore del sec. XVIII, il Conte di Asigliano Giovanni Francesco Bronzo.

Sul portico interno del Monte di Pietà è ancora visibile lo stemma del Monte, riproposto in stucco sulla facciata di via Monte di Pietà. Lo stemma del Monte è doppio: porta in un ovale, a sinistra, due figure in piedi avanti una croce sormontata da tre stelle mentre nell'altro ovale, a destra, un agnello bianco con la testa rivolta indietro. La data riportata sull'insegna è del 1655. Si vuole ancora ricordare che nella sala circolare, a cui si accede dalla porta sull'angolo delle vie Verdi e Monte di Pietà, ebbe la sua prima sede la Cassa di Risparmio di Vercelli, fondata nel 1852 e che qui vi rimase fino 1880. Tale spazio è adibito a sala per le riunioni degli organi sociali.

Nel corso del 2016 è stato approvato dalla Fondazione un importante progetto di riorganizzazione della propria sede. Nel novembre del 2017, gli uffici operativi e di Segreteria Generale sono stati trasferiti nei locali, restaurati in modo accurato, al primo piano dello stabile.

Le opere di riqualificazione si sono concluse all'inizio del 2018 e hanno visto la conversione degli spazi in precedenza occupati dagli uffici in una sala conferenza con una capienza di settanta posti, dotata di avanzate tecnologie di proiezione e registrazione. I nuovi uffici e la sala convegni riuniti in uno spazio unitario contemplan tutte le utilità necessarie per il più efficiente svolgimento dell'attività della Fondazione.

Sala Convegni

La Sala Convegni della Fondazione è stata inaugurata il 1° marzo 2018 con un evento che ha visto la presenza delle autorità vercellesi di un folto pubblico, denominato “La leggenda del compositore oltreoceano”. Nell’occasione era stato infatti presentato il volume del musicista vercellese Angelo Gilardino intitolato “Mario Castelnuovo-Tedesco: un fiorentino a Beverly Hills”, dedicato al compositore toscano del Novecento, costretto a fuggire dall’Italia nel 1939 a causa delle leggi razziali. Alla presentazione del libro è seguita l’esecuzione di alcuni brani del compositore toscano a cura di Alberto Mesirca, chitarrista classico e del tenore Leonardo De Lisi.

La Sala Convegni è resa disponibile a titolo gratuito alla collettività, nell’intento di fornire ulteriore supporto alle attività culturali, formative, divulgative e di promozione del volontariato sociale e con l’obiettivo di rendersi luogo “al servizio della comunità” quale punto di riferimento ed aggregazione per la città di Vercelli ed il territorio.

Nel corso del 2022 le misure emanate dalle autorità governative e sanitarie hanno consentito di riprendere ad ospitare e realizzare eventi a partire dal mese di marzo, fra i quali momenti di presentazione di volumi, corsi di formazione, conferenze ed altri convegni, che hanno visto la partecipazione di personalità che operano in molteplici campi e di diverse competenze e che, sia per gli argomenti trattati che per la fama dei relatori invitati, hanno riscosso ampio consenso di pubblico.

In particolare nel mese di dicembre, la Fondazione ha organizzato e ospitato la presentazione del secondo Rapporto curato dalla Fondazione Terzjus “Dal non profit al Terzo Settore. Una riforma in cammino”, illustrato nell’occasione dal proprio Presidente Dott. Luigi Bobba. L’evento ha visto gli interventi del Presidente della Consulta delle Fondazioni Bancarie del Piemonte e della Liguria e della Fondazione CRT – Prof. Giovanni Quaglia, e di qualificati esponenti del territorio vercellese e piemontese, quali il portavoce del Forum del Terzo settore del Piemonte, Dott.ssa Anna Di Mascio, il Direttore della Caritas Eusebiana dell’Arcidiocesi di Vercelli, Dott. Carlo Greco e il Presidente del Centro Territoriale Volontariato di Biella/Vercelli, Dott. Andrea Pistono. L’incontro ha costituito anche un’occasione per fare il punto sullo stato della iscrizione al Registro del Terzo settore della Regione Piemonte, nonché per conoscere meglio sia le opportunità che si sono aperte anche per le associazioni vercellesi grazie alla riforma, sia le nuove forme di collaborazione tra ETS e Pubbliche amministrazioni.

Centro Diurno Alzheimer “Le Magnolie”

Il 21 dicembre 2022 si è svolta la cerimonia di inaugurazione del Centro Diurno Alzheimer “Le Magnolie”, che è stato presentato alle autorità e agli organi di stampa. Il progetto ha preso avvio nel 2019, quando la Fondazione, per rispondere alle istanze avanzate dalla collettività e per favorire la crescita del territorio dal punto di vista dell’offerta di servizi strategici in ambito sociale, realizzando al contempo un interessante progetto di rigenerazione urbana e sociale, ha deliberato l’acquisto dell’immobile di Via Tripoli 31, che è stato totalmente ristrutturato, riqualificato e arredato nel rispetto dei requisiti strutturali, impiantistici e organizzativi previsti per i locali ad uso sanitario.

L’operazione, fortemente voluta dalla Fondazione, ha comportato un investimento di circa tre milioni di euro ed ha permesso di trasformare, con il supporto tecnico/sanitario del Comune di Vercelli e della locale ASL, lo storico edificio cittadino “Villa Bertinetti” in un Centro destinato a diventare riferimento per molte altre strutture simili a livello nazionale. Per la sua realizzazione sono stati consultati i migliori specialisti in materia e sono state visitate le migliori strutture già esistenti in grado di fornire spunti e tecnologie all’avanguardia. Le sale destinate agli ospiti sono state allestite con presidi medico-sanitari innovativi, come la poltrona vibro-acustica, fibre ottiche e tubo a bolle; una sala riproduce, utilizzando una tecnologia avanzatissima, l’atrio di una stazione ferroviaria e un vagone. Il tutto per far rivivere ai pazienti sensazioni di sicurezza e benessere ed esperienze che ancora possano stimolare le residue capacità cognitive. Nel giardino, all’ombra delle maestose magnolie che danno il nome alla struttura, sono stati realizzati percorsi in materiale anti-trauma, aiuole con erbe aromatiche e spazi protetti per le attività fisiche. Grazie a questi requisiti, il Centro ‘Le Magnolie’ è destinato a diventare un fondamentale collettore di accoglienza, fornendo così un aiuto concreto nella gestione dei pazienti del Vercellese e della Valsesia, una grossa fetta di territorio in cui i pazienti hanno raggiunto un numero allarmante, con ricadute pesantissime su centinaia di famiglie piegate dalle conseguenze della malattia.

“Il Centro Diurno “Fondazione CR Vercelli” - come spiega il Presidente, Avv. Aldo Casalini – che è stato predisposto per accogliere sino a 25 persone, fornirà una copertura settimanale costante e potrà contare su sale di riposo, laboratori, palestra, mensa e percorsi esterni ricavati nel parco della villa. Per la gestione della struttura, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha individuato nella società cooperativa “La Cometa Assistenza”, già operativa nel settore dell’assistenza e dotata di operatori socio sanitari e di medici specialisti della malattia, il soggetto dotato della necessaria professionalità per lo svolgimento delle attività. Non bisogna inoltre dimenticare il fondamentale contributo che verrà fornito dal sempre lodevole impegno dell’A.V.M.A. - Associazione Vercellese Malati di Alzheimer. Non resta che dare il via alla struttura ricettiva, e questo avverrà davvero a breve e, vorrei sottolineare, pur con le difficoltà insorte nel settore dell’edilizia, sostanzialmente entro i tempi programmati”.

All'inizio dell'anno 2023 sono state completate le previste procedure di accreditamento con la Regione Piemonte e la Azienda sanitaria locale e il Centro è diventato fruibile per la comunità a far data dal 27 marzo 2023.



Centro Diurno Autismo – Cascina Reffo

In analogia con quanto operato a favore dei malati di Alzheimer, la Fondazione, nell'intento di favorire progetti incentrati sul sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà, ha deliberato di realizzare, in collaborazione con il Comune di Vercelli e con l'Associazione A.N.G.S.A. Novara-Vercelli, una struttura da destinare all'assistenza per i malati autistici, nell'intento di assicurare sostegno, in termini terapeutici abilitativi, a minori con autismo e disturbo pervasivo dello sviluppo, migliorando in modo significativo la qualità della vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Il progetto è incluso nell'ambito della proposta di programma di rigenerazione urbana definito "Concordia Verde".

Allo scopo è stata individuata un'area nel quartiere Villaggio Concordia, nella quale insiste un bene di proprietà comunale, denominato ex Cascina Reffo. La zona si presta particolarmente al progetto in questione, sia per l'ampia metratura di circa 400 mq, con annessa vasta area verde, sia per la posizione facilmente raggiungibile dal centro città e anche dall'hinterland vercellese.

Nel mese di dicembre 2022 è stato stipulato l'atto di concessione, a titolo gratuito, del diritto di superficie ai sensi degli art. 952 e seguenti CC, della durata di 99 anni, sulla porzione di area in questione nonché su una superficie di circa 1.300 mq dell'area di verde pubblico confinante, da parte del Comune di Vercelli a favore della Fondazione.

Una volta esperite le procedure preliminari ed ottenute le previste autorizzazioni richieste, si prevede di poter avviare gli interventi per la realizzazione del Centro Autismo nella prima metà dell'anno 2023.

Rapporti istituzionali ed operativi

La Fondazione è inserita nei circuiti della filantropia istituzionale nazionale:

- ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E CASSE DI RISPARMIO S.p.A. (A.C.R.I.)

ACRI è l'organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio S.p.A. e le Fondazioni di origine Bancaria, nate all'inizio degli anni novanta con la legge "Amato" n.218/90. E' una Associazione volontaria, senza fini di lucro, è apolitica ed ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico, coordinando la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace e promuovendo iniziative consortili e collaborazione operativa fra le Associate ed Enti, Società e Organismi di rilievo italiani e stranieri.

Per le Fondazioni l'ACRI, oltre ad essere loro di ausilio operativo, esplica appieno le proprie funzioni di organizzazione rappresentativa, adempiendo, tra l'altro, alle funzioni che il Legislatore le ha attribuito: quale interlocutore dell'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'art. 15 della legge n. 266/91 sul volontariato.

Nei confronti delle Fondazioni, l'ACRI è impegnata a consolidare ed accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo, a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi.

Nel corso dell'anno in oggetto, l'ACRI ha proseguito in modo efficace le azioni di sistema, nella sua attività di coordinamento e consulenza alle Fondazioni associate organizzando seminari e incontri di formazione su tematiche di interesse comune, momenti pubblici di confronto, occasioni di riflessioni costruttive.

In particolare va ricordata la *partnership* avviata con il Governo per l'avvio del già citato Fondo per la Repubblica Digitale, in un ambito, quello del PNRR, di spessore nazionale, che costituisce un'ulteriore occasione di legittimazione del ruolo delle Fondazioni, che proprio grazie a sinergie di questo tipo hanno costruito, negli anni, solide e proficue relazioni con le Autorità governative, foriere del conseguimento di importanti risultati, una fra tutte, l'agevolazione fiscale di recente introduzione relativa alla riduzione del 50% dell'imponibilità degli utili percepiti.

- CONSULTA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA (già *Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte.*)

La Consulta delle Fondazioni di origina bancaria del Piemonte e della Liguria si profila come naturale evoluzione dell'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995 tra le fondazioni piemontesi. Dal 1 gennaio 2022, la Consulta si è allargata anche alla Liguria, con l'obiettivo di promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico dei territori grazie alla collaborazione tra le 11 Fondazioni piemontesi e le 3 liguri, che possono così realizzare progetti e iniziative comuni, anche internazionali, attivare sinergie, condividere le migliori pratiche a beneficio delle comunità locali.



La finalità che si pone è promuovere e realizzare iniziative congiunte, studiare e armonizzare l'attività svolta dalle singole Fondazioni e favorirne il confronto su tematiche di interesse comune. Il sistema delle Fondazioni è oggi un elemento essenziale per la crescita del tessuto sociale, culturale ed economico del territorio.

Fra i principali progetti sostenuti, vanno ricordati "Adotta uno scrittore", che promuove l'incontro degli studenti con i più importanti autori contemporanei; il supporto alla organizzazione del Salone Internazionale del Libro, che da 34 anni organizza la più grande fiera italiana dell'editoria e il sostegno fornito a Terra Madre, fondazione promossa da Slow Food, che raggruppa le "comunità dell'alimentazione" impegnate, ciascuna nel suo contesto geografico e culturale, a salvaguardare la qualità delle produzioni agro-alimentari locali.

Disciplina del bilancio della Fondazione

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il bilancio dell'esercizio 2022 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile del 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio stabilite con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, in data 09 marzo 2023, rispettivamente nella misura del 20% e del 15% dell'avanzo di esercizio.

Con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, la modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, per quanto compatibili e applicabili e delle raccomandazioni fornite dall'ACRI nel luglio 2014 con l'emanazione, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio", aggiornato in data 27 febbraio 2017, a seguito delle modifiche apportate alle disposizioni civilistiche in tema di bilancio dal d.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. Tale documento è stato individuato come punto di riferimento interpretativo per l'iscrizione contabile dei fatti amministrativi al fine di accrescere ulteriormente il livello qualitativo e di omogeneità delle informazioni del bilancio delle fondazioni di origine bancaria e creare prassi consolidate.

La Fondazione di Cassa di Risparmio di Vercelli è sottoposta al controllo contabile di cui agli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile su base volontaria. L'incarico del controllo contabile è stato conferito per l'esercizio 2022 alla società di revisione Deloitte & Touche SpA. La Relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.

Gestione del patrimonio

Il patrimonio della Fondazione viene gestito secondo i principi di trasparenza, diversificazione e prudenza. L'obiettivo è infatti quello di conservare e accrescere il valore reale delle attività finanziarie nel tempo e generare un flusso di risorse annue in grado di alimentare costantemente l'attività di erogazione.

Lo Statuto sociale, in coerenza con i principi legislativi, attribuisce all'Organo di indirizzo gli orientamenti strategici della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti della Fondazione. Sono invece competenza del Consiglio di amministrazione tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, compresa la gestione del patrimonio.

Garantire uno stabile flusso di risorse in linea con i budget annuali di erogazione costituisce un obiettivo strettamente legato ad un'ottica temporale di breve periodo che richiede l'implementazione di strategie mirate a fornire rendimenti costanti con un profilo di bassa rischiosità.

La configurazione nel tempo assunta dalle procedure d'investimento adottate è coerente con una struttura che già opera secondo modalità organizzative idonee ad assicurare, come vuole la legge e come previsto anche dal "Regolamento per la gestione del patrimonio", la separazione dell'attività finanziaria dagli altri comparti operativi della Fondazione.

In analogia con le Fondazioni aventi le nostre dimensioni, l'attività rivolta alla gestione del patrimonio non si avvale di specifica struttura aziendale dedicata allo scopo, ma fa riferimento al settore Contabilità e bilancio ed alla catena di responsabilità istituzionali rappresentata dagli organi interni. Peraltro, come in passato, si è ricorso a specifiche consulenze esterne di esperti qualificati.

Per garantire una consulenza completa in tema di coerenti politiche di gestione del rischio, la Fondazione si è avvalsa della collaborazione, già avviata nell'anno 2021, prestata dalla società DB&B Consulting.

Andamento delle economie e dei mercati nel 2022

Il 2022 è stato caratterizzato dall'invasione dell'Ucraina il 24 febbraio che ha peggiorato il quadro inflazionistico mondiale, già compromesso dalle tensioni sui prezzi susseguenti la fine della pandemia Covid, generando il più grande shock sulle materie prime, sia energetiche sia alimentari, dal 1970. L'importanza dell'Ucraina come esportatore agricolo ha, infatti, creato una seria minaccia di crisi alimentare per molti Paesi dipendenti dal grano ucraino, mentre la scelta russa di usare il gas come arma di pressione sull'Europa, ha messo improvvisamente a repentaglio il futuro di interi segmenti industriali energivori ed ha costretto i Governi europei a destinare miliardi per ammortizzare le conseguenze sui consumatori del rincaro dei prezzi energetici.

A fine gennaio la FED e la Bank of England hanno iniziato per prime a combattere l'inflazione, seguite dalla BCE a fine luglio, con aumenti a più riprese dei tassi di sconto e annunciando l'intenzione di procedere ad altri incrementi. La Banca centrale americana si è mossa con più decisione, decidendo otto aumenti nel 2022, che hanno portato il tasso di riferimento dallo 0-0,25% al 4,25%-5%, mentre la Bank of England con i suoi otto aumenti l'ha portato dallo 0,25% al 3,5%. La BCE si è, invece, attivata più tardi ma con più decisione, i quattro aumenti, due di 0,5% e due di 0,75%, del 2022 hanno portato il tasso di riferimento dallo 0% al 2,5%.

Queste condizioni monetarie poco favorevoli non hanno inciso troppo sul PIL reale, che è stato sorprendentemente forte nel 2022 in numerose economie, tra cui gli Stati Uniti, l'area dell'euro e le principali economie emergenti e in via di sviluppo. Le fonti di queste sorprese sono state in molti casi interne, consumi privati e investimenti più forti del previsto, in un contesto di mercati del lavoro tesi e di un sostegno fiscale superiore al previsto. Le famiglie hanno speso di più per soddisfare la domanda repressa durante il Covid, in particolare per i servizi, in parte riducendo il loro stock di risparmio dopo la riapertura delle economie. Gli investimenti delle imprese sono quindi aumentati per soddisfare la domanda. Dal lato dell'offerta, l'allentamento delle strozzature e il calo dei costi di trasporto hanno ridotto le pressioni sui prezzi dei fattori di produzione e consentito un rimbalzo in settori strategici come la produzione di automobili. Infine, il prezzo del gas, dopo aver toccato il massimo ad agosto, è tornato rapidamente sui livelli pre-invasione.

Il PIL mondiale, secondo le ultime stime dell'OCSE, è cresciuto nel 2022 del 3,4%. Tra i Paesi industrializzati l'incremento più significativo è stato conseguito dall'Eurozona (+3,5%) e dalla Gran Bretagna (+4,1%), grazie al sostegno della domanda interna e il forte recupero del settore dei servizi. Gli Stati Uniti mettono a segno un risultato meno positivo (+2,0%) ma significativo, considerando l'intensità della politica monetaria restrittiva, i cui effetti si sono fatti sentire soprattutto sul settore delle costruzioni. La crescita più deludente si è registrata in Giappone (+1,4%) e in Germania (+1,9%), per il rallentamento dell'export verso la Cina, nell'Area Euro è risultato fondamentale il contributo della Francia (+2,6%), dell'Italia (+3,9%) e della Spagna (+5,2%), quest'ultima più degli altri Paesi si è avvantaggiata della ripresa dei servizi, soprattutto turismo, ospitalità e ristorazione. Anche nei Paesi Emergenti la dinamica economica del 2022 è stata in crescita (+3,9%), seppure

in netto rallentamento rispetto all'anno prima, sia per i ripetuti lockdown in Cina sia per gli effetti del rallentamento della domanda dei Paesi sviluppati. In particolare, la Cina (+3%) è cresciuta ampiamente sotto il suo potenziale per le conseguenze dell'incertezza sulla continuità operativa prodotta dalla politica "Covid free" e per la profonda crisi del settore immobiliare, caratterizzata da prezzi delle case in discesa ed eccesso di offerta di immobili. La caduta del valore degli immobili, principale componente patrimoniale delle famiglie cinesi, ha infatti aumentato la loro propensione al risparmio, condizionando lo sviluppo della domanda di consumi interni, che è uno degli obiettivi principali del Governo.

La risposta della politica economica cinese ha cercato di seguire il collaudato programma di spesa pubblica in infrastrutture per rilanciare la domanda, senza per altro ottenere ancora i risultati desiderati. Anche l'interesse degli investitori internazionali si è raffreddato nel corso del 2022, sempre più preoccupati del duro confronto geopolitico in atto tra Cina e Stati Uniti.

Il forte incremento dell'inflazione ha caratterizzato lo scenario economico del 2022. Inizialmente le Autorità politiche e monetarie hanno ritenuto che il rialzo dei prezzi fosse temporaneo e destinato a rientrare, con lo sgonfiarsi degli effetti transitori prodotti dalla fine delle restrizioni ai movimenti, dal forte incremento della domanda di beni e i conseguenti problemi sulle catene di approvvigionamento e dagli aumenti del costo dell'energia per la ripartenza dell'economia mondiale. Successivamente, prima negli USA o poi anche nell'Area Euro, è apparso evidente il rischio di un potenziale circolo vizioso di aumento dei prezzi seguito da un aumento dei salari, con conseguente spirale inflazionistica. La guerra russo-ucraina ha, da ultimo, tolto ogni incertezza su questo rischio, particolarmente elevato in Europa.

I tassi di inflazione nel 2022 sono infatti cresciuti nelle principali economie, passando, nell'Area Euro, dal +5% di fine 2021 al +10,6% di ottobre, per rallentare al +9,2% di dicembre 2022. L'aspetto più significativo della dinamica inflazionistica europea è che la Germania non è stato il Paese più virtuoso, ma l'ha sostanzialmente seguita (massimo di inflazione a ottobre con +10,4% dal 5,3% di fine 2021 e chiusura d'anno a +8,6%) mentre molto meglio ha fatto la Francia, con il picco del +6,2% a ottobre e il +5,9% a dicembre. L'Italia con +11,8% a ottobre e +11,6% a dicembre 2022 subisce, come la Germania, gli effetti sui prezzi della dipendenza energetica dal gas russo, mentre Francia e Spagna ne risentono meno, grazie alle centrali nucleari della prima e gli impianti di rigassificazione del GPL importato della seconda. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, la tendenza al rientro dell'inflazione si è consolidato, dopo il massimo di giugno (+9,1%), portando la variazione dei prezzi al consumo al +6,5% a dicembre, grazie all'efficacia della decisa e tempestiva svolta di politica monetaria attuata dalla FED. Infine, in Cina l'inflazione non è mai stato un problema, con l'incremento dei prezzi su base annua che ha oscillato fra +1,5% a fine 2021, +2,8% nel massimo di settembre e +1,8% di fine anno.

Il perdurare di una buona crescita economica nel 2022 ha consentito di recuperare molti posti di lavoro e in diversi Paesi i tassi di disoccupazione sono vicini ai minimi e molto sotto i valori precedenti la pandemia. Negli USA il livello di disoccupazione si è

collocato al 3,5%, in Gran Bretagna ha confermato il 3,7% a fine anno e nell'Eurozona è sceso al 6,6% il minimo da 10 anni (7,8% in Italia). Infine, in Cina il tasso di disoccupazione globale è rimasto sempre intorno al 5,5%, ma con punte del 16,7% tra i giovani. La ripresa dell'economia e dell'occupazione non hanno, tuttavia, generato un eccessivo rialzo dei salari, che sono cresciuti in termini nominali ben sotto l'inflazione tendenziale, +5,3% negli USA e +5,9% in Gran Bretagna, mentre nell'Eurozona la variazione è stata inferiore al 3% e in Italia addirittura pari a solo il +1,5%.

L'azione delle Banche Centrali americana, inglese e dell'Eurozona, indirizzata a contrastare la ripresa dell'inflazione, non si è inoltre limitata al rialzo dei tassi ufficiali ma ha anche operato sul fronte della liquidità dei mercati. La FED, come sempre più rapida nelle azioni di politica monetaria, ha azzerato l'acquisto di obbligazioni a fine marzo 2022 ed ha iniziato a ridurre gli attivi in portafoglio, scesi del 4,6% a fine anno dal massimo di aprile. Anche la Bank of England ha iniziato a ridurre gli attivi di bilancio nel 2022, arrivando a un -3,7% a settembre, quando fu costretta a intervenire per frenare una crisi di fiducia sui titoli a lungo termine, e poi chiudere l'anno con una riduzione del 2,8%. La BCE, invece, ha rinviato al 2023 la riduzione dei suoi investimenti in titoli obbligazionari, mentre la Banca del Giappone, unica fra le Banche centrali ha continuato nella sua politica di espansione quantitativa monetaria. Infine, la Banca Centrale Cinese, favorita da un'inflazione molto bassa, ha potuto espandere il credito all'economia tramite il canale bancario, per affrontare la crisi del settore delle costruzioni, per sostenere la domanda di beni di consumo delle famiglie e per contrastare gli effetti negativi dei continui "lockdown". Il rialzo dei tassi e la riduzione della liquidità del sistema monetario mondiale hanno inevitabilmente pesato sulla valutazione degli asset finanziari, sia obbligazionari sia azionari, abituati da lustri di liquidità abbondante e tassi di interesse vicini o addirittura sotto lo zero.

Dal punto di vista degli investitori, il 2022 si è quindi rivelato un "annus horribilis" caratterizzato dalla caduta contemporanea degli indici obbligazionari e di quelli azionari, i primi per il rialzo dei tassi di interesse, i secondi per la contrazione dei multipli di mercato, particolarmente violenta nel caso delle imprese cosiddette "growth", cioè caratterizzate da elevate attese di utili futuri più che da un consistente flusso attuale. L'indice azionario mondiale MSCI All Country in dollari USA ha infatti chiuso il 2022 con un -20%, trainato dalla Borsa statunitense e da quella Europea (rispettivamente -19,5% l'S&P 500 e -13% l'indice Stoxx 600), dove l'indice italiano FTSE MIB Italia ha realizzato un -13,3%. Profondamente negativi anche i mercati emergenti asiatici, con l'indice MSCI Asia ex Japan sceso del 19,7% in dollari USA, condizionato dall'andamento della Cina (-21,9% sempre in dollari). Altrettanto negativi i mercati obbligazionari, l'indice dei titoli governativi dell'Eurozona ha addirittura perso il 18,4% facendo peggio dell'indice aggregato dei titoli societari in euro (-11,3%) e delle emissioni in euro delle imprese a più bassa qualità di credito (+10,6%).

Sul fronte delle materie prime, il petrolio ha goduto della crisi energetica legata alla guerra russo-ucraina, con una performance del +9,1% nel 2022, per contro l'oro ha perso lo 0,3%.



Infine, sui mercati valutari, l'euro ha registrato un andamento alterno, si è infatti svalutato nei confronti del dollaro (-5,8%) e del franco svizzero (-5%) mentre si è rivalutato verso la sterlina inglese (-5,4%) e lo yen (+8,7%).

Portafoglio della Fondazione

Il totale degli investimenti immobiliari e finanziari (totale attivo) della Fondazione ammonta, al 31 dicembre 2022, ad € 124 ml.

Gli investimenti tempo per tempo disposti, effettuati adottando adeguati criteri di prudenza e nell'obiettivo di minimizzare il rischio e la volatilità dei rendimenti, hanno consentito di mantenere su livelli adeguati la redditività del portafoglio.

- **DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

Dividendi

Banca di Asti (Cassa di Risparmio di Asti) S.p.A.

A seguito dell'operazione di conferimento conclusasi in data 23 dicembre 2019 tra le Fondazioni Cassa di Risparmio di Vercelli e Biella e la Cassa di Risparmio di Asti, controllante di Biverbanca SpA, la nostra partecipazione in Banca di Asti ammonta a complessivi € 31.262.795,20.

Nel corso del 2022 sono stati regolarmente distribuiti dividendi per € 443.876.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione detiene n. 114.348 azioni, per un valore contabile di € 3.498.241.

Il dividendo incassato nel 2022 è stato pari ad € 434.522, corrispondente ad un rendimento pari al 12% della partecipazione.

Cassa Depositi e Prestiti RETI S.p.A.

La "Cassa Depositi e Prestiti RETI SpA" detiene il 30% del Capitale sociale di SNAM che presidia le attività nel settore del gas. Nel 2014 il 35% del capitale sociale è stato venduto alla "State Grid Corporation of China" e successivamente, il 14% del capitale sociale è stato offerto in acquisto agli investitori istituzionali, Fondazioni bancarie comprese. La nostra Fondazione ha partecipato all'operazione, acquistando nel 2014 una quota azionaria per un corrispettivo di 2 milioni di euro.

Il rendimento dell'investito nel 2022 è stato pari al 9% per un importo di euro 185.732.

Banca Sella S.p.A.

Partecipazione acquistata dalla Fondazione nel 2015 mediante sottoscrizione di nuova emissione di azioni e pari a n. 219.000 azioni per un corrispettivo di euro 249.660. Nel mese di dicembre 2020, la banca ha dato corso all'assegnazione di bonus share, in ragione di 1 ogni 20 possedute, incrementando quindi lo stock di azioni possedute a 229.950, a parità di valore di iscrizione.

Nel 2022 sono stati distribuiti dividendi per complessivi € 5.703.

REAM SGR S.p.A.

Real Estate Asset Management specializzata nell'istituzione e gestione di fondi comuni d'investimento immobiliari. Ha per scopo quello di veicolare capacità industriali tramite



soggetti orientati allo sviluppo del territorio coniugando il perseguimento del valore sociale con l'incremento del valore economico. È società partecipata con altre fondazioni bancarie piemontesi. Il 30/5/2016 la Fondazione ha acquisito il 9,5% del capitale sociale rappresentato da n. 1.282 azioni per un controvalore di euro 2,67 milioni.

Il dividendo percepito nel 2022 è stato di euro 153.840 pari ad un rendimento del 6%.

Banca d'Italia

Nel 2016 la Fondazione ha proceduto ad un primo acquisto di n. 200 quote del Capitale al costo di euro 25.000 cadauna per un totale di euro 5 milioni. Il dividendo percepito nel 2021 è stato di euro 226.667 e pari ad un rendimento del 4,53%.

Nel dicembre 2021 è stato inoltre deliberato l'acquisto di ulteriori n. 100 quote dal Fondo integrativo dei dipendenti CR Asti e pertanto il valore della partecipazione è salito ad € 7.500.000.

Il dividendo distribuito nel 2022 ammonta ad € 340.000.

Enel spa

Nel mese di giugno la Fondazione ha acquistato n. 600.000 azioni ordinarie di Enel spa per un totale investito di € 3.605.581. Nell'esercizio in esame è stato incassato un primo dividendo di € 114.000.

* * *

Proventi assimilati

Derivano dalle seguenti attività immobilizzate:

FONDACO LUX S. ANDREA Sif	44.300.220
FONDACO ITALIAN LOAN Portfolio Fund	1.022.383
FASP Fondi Abitare Sostenibile Piemonte Immobiliare	289.871
Fondo Ream GERAS immobiliare (€ 10.000.000 conferito in Fondaco SASif)	0
Fondo Ream GERAS 2 immobiliare	5.000.000
Fondo Ream Piemonte C.A.S.E.	1.500.000
Fondo mobiliare Zenit "Progetto Minibond Italia"	2.500.000
Fondo Tages sgr Elios II	1.657.494
Polizza united link BG Stile Libero 40 plus	5.000.000
Totale investito	61.269.968

Proventi percepiti euro 972.375 pari al 2% non annualizzato.

FONDACO LUX S. ANDREA Sif

Fondaco Sgr nasce per volontà di alcune tra le principali Fondazioni bancarie italiane con lo scopo di creare un centro di competenze condiviso nell'ambito della gestione di portafogli diversificati, della creazione di veicoli di investimento e dello sviluppo di servizi



finanziari. L'opportunità che si è presentata per la Fondazione è consistita nella possibilità di istituire un veicolo di investimento esclusivamente dedicato alla gestione del proprio patrimonio. Fondaco Lux, società di diritto lussemburghese controllata al 100% da Fondaco Spa, contempla tra le proprie linee di attività la costituzione di fondi monocomparto in grado di includere nel proprio patrimonio strumenti di tipo azionario, obbligazionario, fondi o quanto previsto dal regolamento interno, con possibilità di "netting fiscale" all'interno delle singole linee di gestione del fondo, con facoltà del sottoscrittore di contabilizzare il solo valore globale del fondo e non le singole linee di gestione.

La Fondazione, sulla scorta di quanto sopra illustrato, ha aderito, tramite Fondaco Lux, alla costituzione di un **fondo monocomparto personalizzato** denominato "Fondaco Lux Sant'Andrea SIF".

Nel corso del 2022 il fondo ha emesso 119.960,86 quote a servizio del conferimento della partecipazione in GERAS 1, per un controvalore di € 10.844.162. Tali quote si aggiungono alle 335.355,39 esistenti al 31.12.2021, portando il possesso della Fondazione, al 31.12.2022 a n. 456.316,25 quote, iscritte ad euro 44.300.220.

Nell'anno sono stati distribuiti dividendi per € 440.345 lordi di importa sostitutiva del 26%.

FONDACO Italian Loans

Fondo di diritto lussemburghese dedicato all'investimento in portafogli di crediti italiani garantiti da immobili nel comparto commerciale e residenziale nel quale la Fondazione ha deliberato nel 2019 di investire € 2.000.000, di cui euro 1.022.383 già richiamati.

Nell'anno sono stati distribuiti proventi per € 210.728, al lordo dell'imposta sostitutiva del 26%.

Fondo immobiliare "Abitare Sostenibile Piemonte" – O.I.C.R.

Il "Fondo Abitare Sostenibile Piemonte", avviato nel corso del 2011, è un fondo immobiliare etico riservato ad investitori qualificati, promosso dalla Compagnia di San Paolo e dalle principali fondazioni piemontesi (Fondazione di Cuneo, Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, Biella, Asti, Fossano, Alessandria, Saluzzo e Vercelli). La vocazione del fondo è quella di realizzare interventi abitativi di "social housing". La nostra Fondazione ha aderito con un impegno partecipativo di € 300.000. Il richiamo è stato completato nel corso del 2021 e l'importo attualmente versato, al netto dei rimborsi tempo per tempo effettuati, è pari ad € 289.271. Nell'anno 2022 non sono stati distribuiti proventi.

Fondo REAM "GERAS" immobiliare chiuso

Fondo di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso che investe in residenze sanitarie assistenziali (RSA) come case di riposo, cliniche e centri diagnostici anche mediante accordi col sistema della cassa di previdenza, con i fondi pensioni e con la compagnie assicurative.

Nel mese di dicembre 2022 è stato eseguito il conferimento della partecipazione detenuta nel fondo all'interno degli assets del fondo di diritto lussemburghese FONDACO SaSif. L'apporto ha fatto emergere una plusvalenza da rivalutazione di euro 844.162.

Prima del conferimento sono stati distribuiti proventi netti per € 237.130.

Fondo REAM “GERAS 2” immobiliare chiuso

La componente del patrimonio del fondo è investita in beni immobili adibiti a servizi di natura sociosanitaria di natura anche residenziale sociale e con diritti reali di godimento sui predetti immobili. La sottoscrizione del fondo è stata deliberata per l'importo di euro 5.000.000, interamente versati.

Nel corso del 2022 non sono stati distribuiti proventi.

Fondo REAM Piemonte C.A.S.E. immobiliare chiuso

Fondo immobiliare di tipo chiuso che opera nella costruzione di abitazioni sociali ed ecosostenibili (C.A.S.E.) nel territorio piemontese. Scopo del fondo è l'incremento sul territorio della disponibilità di “Alloggi sociali” per la locazione a canoni e la vendita a prezzi definiti dalle applicabili leggi, provvedimenti e convenzioni. Gli alloggi, inoltre, saranno realizzati con elevati standard energetici e di sostenibilità ambientale. La Fondazione nel 2016 deliberava la sottoscrizione di complessivi € 1.500.000 nominali, che risultano integralmente versati alla data del 31/12/22.

Non sono state effettuate distribuzioni di proventi.

Fondo Progetto Minibond Italia di Zenit Sgr

Fondo mobiliare chiuso, destinato a finanziare le piccole e medie imprese. La durata del fondo mobiliare è stata prorogata al 2026 (10 anni) prorogabili di 18 mesi. È prevista la possibilità di rimborsi anticipati qualora previsti e la possibilità di smobilizzo della posizione attraverso la vendita delle quote possedute ad altri investitori. La nostra partecipazione al fondo “Progetto Minibond Italia” presso ZENIT Sgr Spa è pari a 2,5 mln (50 quote da euro 50.000) interamente versati.

Nel 2022 sono stati distribuiti proventi per € 34.777.

Fondo Helios II di Tages sgr

Fondo immobiliare di tipo chiuso gestito da Tages Sgr denominato Helios II, che investe nel comparto fotovoltaico e altre fonti rinnovabili (bio-metano, eolico). Il fondo acquista impianti in Italia già in produzione, ne ottimizza la produzione e quindi vende l'energia. L'IRR atteso dal fondo è fra il 7% e il 10% annuo, costituito principalmente dal flusso di cedole e ha durata di 12 anni (2033). La Fondazione ha aderito al fondo con una sottoscrizione di complessivi € 2.000.000 nominali, di cui € 1.657.494 già richiamati alla data del 31/12/2022.

Nell'esercizio 2022 sono stati distribuiti proventi netti per € 49.395.

Polizza united link Banca Generali Stile Libero 40 plus

Polizza multiramo (united link) sottoscritta nel 2021 con Banca Generali che prevede una percentuale del 40% investita in una gestione separata Ramo I e il rimanente 60% costituito da un portafoglio di fondi selezionati con particolare attenzione a quelli operanti secondo profili di etica sostenibilità. Al 31/12/2022 il valore della polizza è stato riportato al valore nominale di € 5.000.000 in quanto rivalutazione registrata nell'esercizio 2021 non è stata riconfermata.

* * *



- **ALTRE PARTECIPAZIONI**

La Fondazione possiede quote di partecipazione in società ed enti c.d. “strumentali”, operanti nei settori di intervento e ritenuti strategici rispetto al conseguimento degli scopi statutari.

Tali partecipazioni sono state acquisite per finalità di promozione dello sviluppo economico del territorio, utilizzando fondi per le attività di istituto e trovano pertanto contropartita nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce 2f): “altri fondi per l’attività di istituto”.

Le partecipazioni risultano:

Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale Biella Valsesia Vercelli – società consortile a responsabilità limitata

Trattasi di ente consortile, costituito in forma di società a responsabilità limitata, privo di qualsiasi fine di lucro, che svolge attività di assistenza turistica, promozione e valorizzazione delle risorse turistiche ed ambientali locali. È stato costituito per iniziativa della Regione Piemonte, che ha una quota maggioritaria nel capitale, e con la partecipazione di soggetti pubblici e privati locali.

La Fondazione deteneva una partecipazione nell’ente riferito ai territori di Vercelli e Valsesia, il quale, a dicembre 2019, ha completato il progetto di fusione con la rispettiva ATL di Biella. A seguito di tale operazione è nata la nuova società, con sede a Vercelli e con capitale sociale di euro 400.000,00 diviso in quote da € 1,00. Per effetto del rapporto di concambio di uno a due (cioè ai soci dell’Azienda Turistica Locale del Biellese sono state attribuite il doppio delle quote attribuite ai soci di ATL Valsesia Vercelli) venutosi a verificare al momento della fusione è stata modificata la ripartizione del capitale sociale rispetto a quello delle società preesistenti; in particolare, la partecipazione della nostra Fondazione è stata ricalcolata in n. 3.875 quote dal valore unitario di € 1.

A seguito di una nuova operazione di fusione con l’ATL della Provincia di Novara è nato un nuovo ente denominato ATL Alto Piemonte, che sarà operativo solo a partire dall’anno 2023.

La quota consortile deliberata nell’anno 2022 stata di € 3.875.

Il bilancio chiuso nel 2021 ha evidenziato un utile pari ad € 5.753.

UN.I.VER. Università e Impresa Vercelli

Ente consortile costituito con la partecipazione della II Facoltà di Ingegneria di Vercelli del Politecnico di Torino, di enti pubblici ed associazioni locali. L’ente svolge attività a livello universitario nei settori delle scienze applicate, per l’aggiornamento professionale, nonché per la promozione del territorio unitamente ad altri enti, soggetti pubblici, privati e strutture universitarie. Gli enti consorziati finanziano l’attività mediante contributi annui paritetici.

La quota di partecipazione della Fondazione è iscritta per un valore di € 5.165.

Nel 2022 la quota consortile, deliberata a valere sui fondi per l’attività istituzionale, è stata pari ad € 10.329.

L’esercizio chiuso il 31/12/2022 ha rilevato un avanzo di gestione di € 2.336.

Co.Ver.Fo.P. - Vercelli

Consorzio Vercellese di Formazione Professionale a responsabilità limitata, costituito con la partecipazione di soggetti pubblici e privati locali, svolge attività di formazione professionale rivolte ad enti pubblici, privati ed aziende e di riqualificazione per lavoratori e disoccupati.

La Fondazione ha deliberato l'ingresso nel consorzio nel 2012, acquisendo la partecipazione del socio uscente CNOS per un importo di € 1.032. Attualmente la Fondazione detiene una quota € 1.571,81 pari al 5,61% del capitale sociale di totali € 28.000.

Il bilancio dell'esercizio 01/09/21-31/08/22 è stato chiuso con un utile di € 203.

Fondazione con il Sud – Roma

Ente costituito nel 2005, su iniziativa dell'ACRI e del Forum del Terzo Settore, allo scopo di promuovere le c.d. "infrastrutture sociali" del Mezzogiorno e rispondere alla scarsa presenza di Fondazioni bancarie nelle Regioni del Sud d'Italia.

L'accordo per il sostegno alla Fondazione è stato rinnovato il 18/06/2020.

Nel 2022, in ottemperanza a quanto determinato dall'Acri, è stato deliberato un contributo di € 53.725, il 50% del quale a valere sui fondi per le erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza ed il restante accantonato in un fondo patrimoniale da utilizzare per il Fondo Povertà Educativa del 2023.

* * *

- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Titoli di debito

Rappresentano titoli di reddito, acquistati ed immobilizzati allo scopo di disporre di uno stabile flusso reddituale.

Al 31 dicembre 2022 la voce espone titoli di debito per un valore contabile di **€ 380.000**, di cui:

- 1 obbligazione Minibond "Micoperi" di nominali € 180.000 (titolo scaduto in attesa di rimborso, il cui valore risulta già ammortizzato in un apposito fondo)
- obbligazione BP Etica 2029 1,4% di nominali € 200.000

Altre attività finanziarie - Polizze di capitalizzazione

Le polizze di assicurazione sottoscritte ed in essere alla data del 31/12/2022 sono ripartite fra 2 soggetti diversi, Banca Generali SpA, e Cattolica Assicurazioni, come analiticamente esposte in nota integrativa. Si riassumono gli importi:

- BANCA GENERALI:		
- n. 1 polizze per un valore contabile al 31/12/2022 di euro		3.825.723
- CATTOLICA Assicurazioni:		
- n.1 polizze per un valore contabile al 31/12/2022 di euro		1.150.163
	<u>totale</u>	<u>4.975.886</u>

* * *

- STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gestioni patrimoniali individuali

Alla fine dell'esercizio 2022, l'unica gestione patrimoniale ancora in essere, per un importo residuale, risulta quella di Banca Patrimoni Sella & C.

La posizione risulta di fatto estinta nel corso del 2019 e pertanto da allora non sono state registrate movimentazioni nè generati risultati.

La posizione rimane aperta in quanto è stata rilasciata procura all'ente gestore per l'insinuazione al passivo della Banca Popolare di Vicenza riferita alla nostra posizione interna alla gestione.

Altre attività finanziarie non immobilizzate

Tages sgr – Equity Bridges: versamento aggiuntivo rispetto alle quote inserite fra le immobilizzazioni, finalizzato al riallineamento delle nuove sottoscrizioni al fondo Helios II sulle operazioni di investimento che il fondo ha già messo in essere nel momento dei nuovi ingressi.

* * *

- CREDITI

I crediti ammontano ad € 592.097. L'analisi dettagliata degli stessi è riportata in nota integrativa alla voce 4) dell'attivo patrimoniale.

* * *

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE E RATEI ATTIVI

Le disponibilità di cassa per le necessità di tesoreria ammontano al termine dell'esercizio ad € 2.020.570.

La voce "Ratei e risconti attivi" ammonta invece a € 8.770.

Risultati di gestione

L'esercizio in esame evidenzia quanto segue:

a)	Proventi ordinari e risultati da investimenti finanziari che comprendono:		
-	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	0
-	dividendi e proventi assimilati	€	2.650.047
-	Interessi e proventi assimilati	€	96.382
-	Rivalutazione strumenti finanziari immobilizzati	€	766.462
-	Altri proventi	€	115.375
	Totale proventi ordinari	€	3.628.266
b)	Proventi straordinari	€	2.868
	Totale proventi	€	3.631.134
c)	a dedurre oneri di gestione, oneri straordinari ed imposte	€	- 1.727.911
	Avanzo di esercizio	€	1.903.223

* * *

Fondi patrimoniali

La Fondazione ha effettuato, sulle disponibilità di bilancio, gli accantonamenti obbligatori previsti nella percentuale massima stabilita dall'Organo di Vigilanza.

Nell'anno 2022 sono andati ad incremento del patrimonio € 380.645 alla "riserva obbligatoria", nella misura massima consentita del 20%, mentre non è stato effettuato l'accantonamento facoltativo alla "riserva per l'integrità del patrimonio", come illustrato alla Sezione 18, parte C, nella nota integrativa.

La consistenza patrimoniale dell'ente presenta, nel decennio in corso, il seguente andamento:

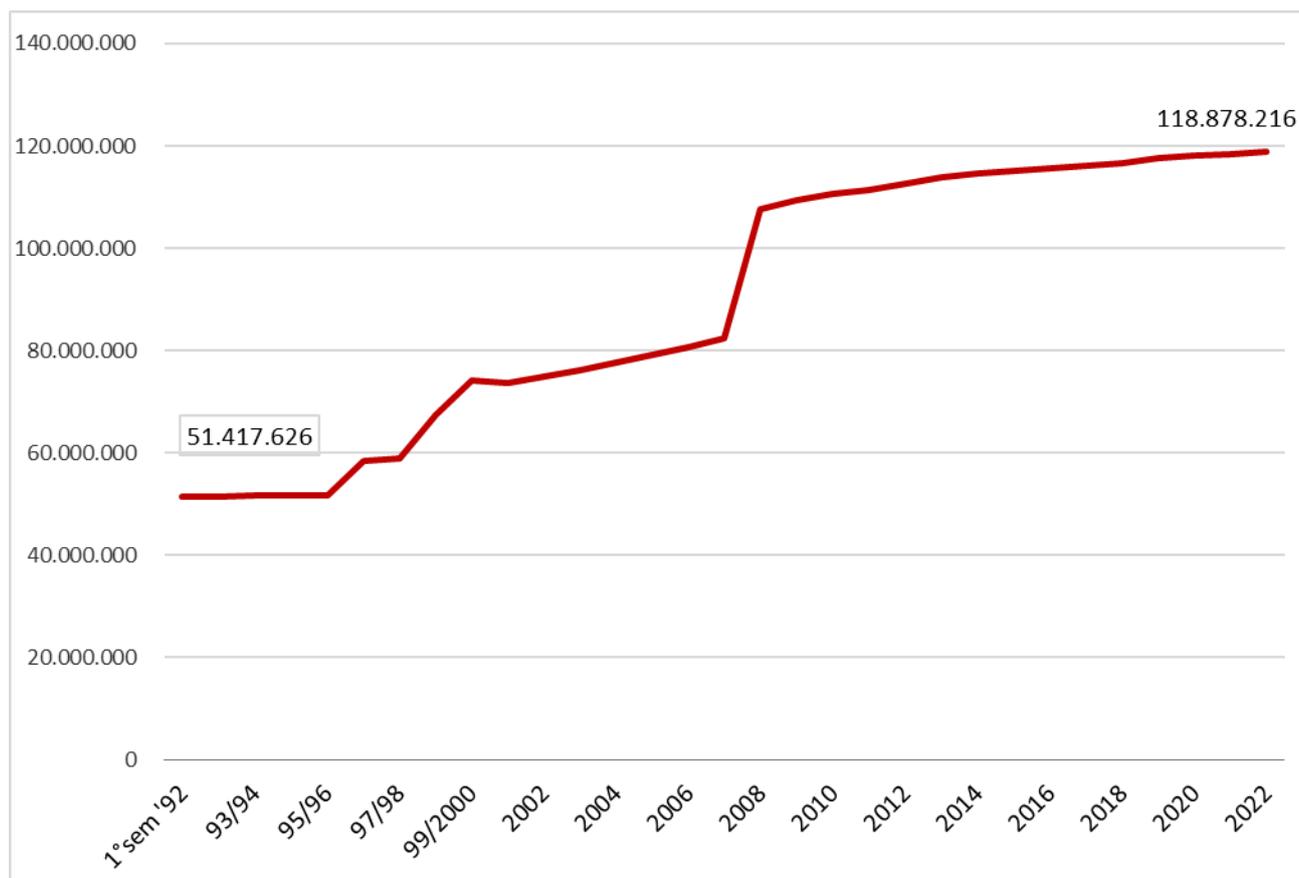
ANNI	VALORE CONTABILE	INCREMENTO (migliaia)	INCREM. %	EROGAZ. DELIBERATE	ACC. FONDO VOLONTARIATO
2012	112.544.159			2.244.115	97.360
2013	113.855.685	1.312	1,17	2.284.920	99.926
2014	114.600.761	745	0,65	2.593.191	99.343
2015	115.145.410	544	0,48	2.928.706	72.620
2016	115.569.837	424	0,36	2.552.623	56.590
2017	116.240.239	670	0,58	2.990.763	89.387
2018	116.667.158	427	0,37	2.925.533	56.922
2019	117.742.142	1.075	0,92	2.881.350	143.331
2020	118.108.699	367	0,31	2.698.912	48.874
2021	118.497.571	389	0,33	2.147.076	54.247
2022	118.878.216	381	0,32	2.131.391	50.753
				28.378.580	869.353

Incremento complessivo € 6.334.057

La crescita del patrimonio, nell'ultimo decennio, è stata pari al 5,70%, e nel medesimo periodo sono state effettuate erogazioni per € 28.378.580 e accantonamenti destinati al fondo per il volontariato per € 869.353.

Dalla sua costituzione le erogazioni deliberate ammontano ad € 59.717.265 cui si aggiungono € 3.618.197 del Volontariato, per un totale erogativo complessivo di € **63.335.462**.

Il grafico riporta l'incremento del patrimonio della Fondazione dalla sua costituzione.





FONDAZIONE
Cassa di Risparmio
di Vercelli

BILANCIO DI MISSIONE





L'attività della Fondazione

Il bilancio di missione, redatto in conformità alla normativa vigente, costituisce parte integrante della relazione annuale di bilancio e soddisfa la duplice finalità di rappresentare il rendiconto annuale dell'attività erogativa, esponendone la metodologia operativa, e di divulgare pubblicamente ed in modo trasparente, i principali dati sull'attività svolta dalla Fondazione, illustrando modalità di intervento e risultati conseguiti.

Il bilancio di missione è lo strumento che permette alla Fondazione di dare conto del proprio operato alla comunità di riferimento, in modo da consentire un aperto confronto sulle capacità dell'ente di interpretare e soddisfare le istanze provenienti dal territorio.

I valori assunti dalla Fondazione quali elementi ispiratori dell'attività istituzionale possono essere così riassunti:

- attenzione alle esigenze espresse dal territorio;
- trasparenza di azione verso i suoi interlocutori;
- sussidiarietà, intesa come azione di affiancamento - e non di sostituzione - nei confronti delle attività svolte dai vari enti ed istituzioni locali.

Come sempre, l'azione della Fondazione è caratterizzata dalla costante cooperazione con le diverse istituzioni pubbliche e private e le organizzazioni senza fini di lucro locali, sempre più spesso interpellate come tramite per interpretare i bisogni e le necessità dei beneficiari finali dell'attività istituzionale, che spesso non si trovano nelle condizioni di esprimere direttamente i propri interessi.

Coerentemente con l'attività svolta nei passati esercizi ed in sinergia con i bisogni espressi dal territorio, la Fondazione ha pertanto operato anche nell'anno trascorso in modo da garantire il proprio contributo a sostegno di tutte le più importanti iniziative nell'ambito dei settori scelti che, come indicato nel Documento Programmatico Previsionale per il 2022, sono i seguenti:

Settori rilevanti

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Assistenza sociale
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Sviluppo locale ed edilizia popolare

Altri settori ammessi

- Altri settori:
 - Sanità e salute pubblica;
 - Attività sportiva.



L'Organo di Indirizzo, in sede di approvazione del DPP 2022, ha confermato la scelta dei settori rilevanti individuati anche per il triennio 2022/2024.

La ripartizione percentuale dei settori effettuata in sede di programmazione è stata come sempre determinata dal giusto mix tra interventi già individuati da attuare nel corso dell'anno in esame e nuovi progetti che, sulla base dell'esperienza passata, avrebbero potuto dare risposte ai bisogni espressi dal territorio. Sono state prese in considerazione non solo le caratteristiche storiche della zona di riferimento ma soprattutto i cambiamenti sociali, economici ed istituzionali in atto, così da poter sfruttare i collegamenti esistenti e soddisfare le necessità emergenti dai diversi gruppi sociali destinatari degli interventi della Fondazione.

La Fondazione ha proseguito il suo appoggio a progetti destinati a sostenere il benessere della comunità di riferimento, in linea con il ruolo di "ammortizzatore sociale" che da alcuni anni è diventato caratteristica fondamentale del suo operato.

Nell'esercizio 2022 la Fondazione ha destinato alle erogazioni istituzionali un importo di **€ 2.131.390,54**, in linea con quanto deliberato nell'esercizio precedente. Il trend conferma una riduzione del monte erogativo rispetto agli esercizi passati legata in particolare alla generale diminuzione dei proventi realizzati che hanno portato ad una minore disponibilità di risorse da destinare alla attività istituzionale. Come già per l'anno passato occorre comunque segnalare che una quota consistente di tale importo riguarda contributi riferiti a progetti di rilievo nazionale, condotti sotto l'egida dell'ACRI.

2018	2019	2020	2021	2022
2.925.533,50	2.881.349,87	2.698.812,24	2.147.075,67	2.131.390,54

Animata dalla volontà di dare un segnale positivo in un periodo segnato da grandi difficoltà economiche e sociali che hanno investito tutto il paese, e quindi anche la provincia di Vercelli, la Fondazione si è impegnata a fare il possibile per sostenere il livello di erogazioni effettuate nonostante le difficoltà incontrate nell'anno a causa delle incertezze economiche e la complessità della situazione degli investimenti.

Nonostante la cura che gli Organi di amministrazione e di indirizzo hanno posto nella gestione economica e finanziaria della Fondazione e i crediti di imposta riconosciuti a fronte di alcune erogazioni (Fondo repubblica Digitale, Fondo per il contrasto alla Povertà educativa, Welfare di Comunità, Art Bonus, FUN), per reperire le risorse economiche necessarie a soddisfare le numerose domande pervenute dal territorio e realizzare il risultato sopra descritto è stato necessario attingere, seppur in minima parte, al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

* * *



Iniziative speciali

Fondo per il Volontariato

Come disposto dalla legge 266/91 si è poi provveduto, come ogni anno, a destinare una quota dell'avanzo di esercizio a favore dei fondi speciali per il Volontariato. Nel 2022 l'importo dell'accantonamento complessivo è stato di **€ 50.752,60**.

A seguito della riforma del Terzo Settore introdotta dal d.lgs. N. 117/2017 è stato riconfigurato in toto il sistema di gestione e di finanziamento del Centri Servizi di Volontariato. I Fondi Speciali per il Volontariato sono stati sostituiti dal Fondo Unico Nazionale (FUN) amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC). Anche nel nuovo sistema, le Fondazioni di Origine Bancaria mantengono un ruolo centrale sia in termini di finanziamento che di governance dei Centri servizi.

Il FUN è stato istituito in particolare allo scopo di assicurare un finanziamento stabile ed equilibrato ai Centri Servizi di Volontariato che svolgono attività di supporto tecnico ed informativo a favore dei volontari e degli enti del Terzo Settore nei territori di competenza, e parimenti di sostenere i costi relativi al funzionamento degli Organismi di controllo Nazionale e Territoriali.

Il Fun viene alimentato dalle Fondazioni Bancarie tramite il 1/15 dell'avanzo di esercizio ex L. 266/91 e con eventuali contributi integrativi che possono essere determinati dall'ONC in caso di necessità.

Il citato decreto 117/2017 prevede inoltre per le FOB il riconoscimento di un credito di imposta sui versamenti effettuati annualmente la cui percentuale è determinata ogni anno dall'Agenzia delle Entrate e comunicata a ciascuna fondazione.

A seguito dei versamenti effettuati nel 2022 a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN), è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta del 22,70% pari ad € 11.771,17.

2018	2019	2020	2021	2022
56.922,54	143.331,09	48.874,24	54.247,18	50.752,60

* nel 2021, come da richiesta ACRI è stato accantonato un contributo aggiuntivo di € 2.397,52

Fondo per il Contrasto alla Povertà educativa minorile

In merito a quest'ultimo progetto, si ricorda che nel corso del 2016 la Fondazione, congiuntamente ad altre 71 Fondazioni e sotto l'egida dell'ACRI, ha aderito alla costituzione del Fondo nazionale per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile. L'Acri nel gennaio 2019 ha informato le Associate che l'iniziativa, seppur in misura ridotta, è stata prorogata per il triennio 2019-2021 e quindi, a seguito delle misure introdotte dal D.L. 73/2021 recante misure urgenti connesse all'emergenza Covid, il Fondo anche agli anni 2022 e 2023. Per quanto riguarda l'anno 2022, lo stanziamento complessivo è stato stabilito in € 84 milioni circa destinati ad "interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori". Ente attuatore rimane l'impresa sociale "Con i Bambini", partecipata al 100% dalla Fondazione con il Sud ed incaricata della stesura e della gestione dei bandi per l'assegnazione dei fondi disponibili.

Il reperimento delle risorse necessarie avviene secondo il meccanismo già utilizzato nelle passate edizioni che prevede stanziamenti diretti da parte delle Fondazioni e utilizzo di un credito di imposta pari al 65%. In particolare, per quanto riguarda la nostra Fondazione, l'impegno per l'anno 2022 è risultato di complessivi **€ 273.400,60** così ripartiti:

- € 177.710,40 derivanti dall'utilizzo del credito di imposta riconosciuto pari al 65% dei versamenti effettuati
- € 32.400,50 derivanti dalla ridestinazione del 50% delle risorse già impegnate nel 2021 per la Fondazione con il Sud
- € 63.289,70 quale stanziamento aggiuntivo nei fondi destinati al settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

Occorre ricordare che, come indicato dalle circolari ACRI emanate in materia, la quota di partecipazione al predetto Fondo dell'anno 2022 rientra interamente nell'ammontare erogativo della Fondazione, a prescindere dalla provenienza della copertura economica dello stesso (es. credito di imposta).

2018	2019	2020	2021	2022
367.720	294.294	270.637,65	304.372,60	273.400,60

Fondazione con il Sud

Per quanto invece riguarda le risorse accantonate a favore della "Fondazione con il Sud", in conformità a quanto previsto dall'Accordo Acri-Volontariato del 23/6/2010 e rinnovato anche per il quinquennio 2021/25, aderendo alle disposizioni fornite dall'ACRI, è stato disposto un contributo di € 53.725. In base alle indicazioni fornite da ACRI con circolare 12/09/2022, come già effettuato in precedenza, il 50% dell'importo pari ad € **26.862,50** è confluito direttamente nell'aggregato delle erogazioni deliberate nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza, mentre il restante 50% è stato accantonato in un apposito fondo da utilizzare nell'ambito del progetto nazionale sulla Povertà educativa Minorile nell'anno successivo.

2018	2019	2020	2021	2022
57.751	57.763	72.198	64.801	53.725

Fondo nazionale per le iniziative comuni

In conformità a quanto richiesto dall'ACRI con lettera circolare n. 495 del 9/10/12, la Fondazione ha provveduto anche nel 2022 ad alimentare il Fondo nazionale per le iniziative comuni della Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di iniziative istituzionali di grande visibilità e carattere strategico. Tale fondo, viene alimentato dalle rispettive fondazioni aderenti all'ACRI mediante l'accantonamento, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti e delle riserve. Sarà poi cura dell'Acri, in sede di indicazione delle singole iniziative finanziate, fornire alle Fondazioni le informazioni necessarie circa le modalità di utilizzo degli importi accantonati. Per l'esercizio concluso tale accantonamento è pari ad € **4.567,50**.

2018	2019	2020	2021	2022
5.123,03	12.899,80	4.398,68	4.666,47	4.567,50

Nell'esercizio in esame il fondo è stato oggetto di due distinti prelevamenti:

- € 8.231 destinati ad iniziative a sostegno della popolazione colpita dalla guerra in Ucraina
- € 3.941,30 destinati ad iniziative nei territori colpiti dall'alluvione nella regione delle Marche dello scorso settembre

Fondo per la Repubblica Digitale

La Legge n.233 del 2021 ha previsto l'istituzione in via sperimentale per il quinquennio 2022/2026 del *Fondo per la Repubblica digitale* destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali del paese. Come per il Fondo povertà Educativa, è previsto che siano le Fondazioni di origine bancaria ad alimentarlo con appositi versamenti a fronte dei quali viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e al 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 degli importi versati, con una dotazione massima che verrà riconosciuta annualmente. Il funzionamento del fondo è stato disciplinato da un protocollo d'intesa tra le Fondazioni, il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro dell'economia e delle finanze siglato nel mese di gennaio.

L'accordo in particolare definisce le modalità d'intervento del Fondo e individua le caratteristiche, le modalità di valutazione, selezione e monitoraggio dei progetti da finanziare, nonché le modalità di organizzazione e governo del Fondo stesso. La gestione operativa del Fondo è affidata ad Acri, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore che si farà carico di tutte le attività operative. La selezione dei progetti da finanziare avverrà tramite bandi nazionali sulla base delle priorità individuate dal Comitato d'indirizzo strategico. Sarà posta una particolare attenzione ai processi di monitoraggio e valutazione di efficacia.

Il reperimento delle risorse necessarie prevede stanziamenti diretti da parte delle Fondazioni e utilizzo di un credito di imposta come indicato. In particolare, per quanto riguarda la nostra Fondazione, l'impegno per l'anno 2022 è risultato di complessivi **€ 48.436,00** così ripartiti:

- € 31.483,40 derivanti dall'utilizzo del credito di imposta riconosciuto pari al 65% dei versamenti effettuati
- € 16.952,60 quale stanziamento aggiuntivo nei fondi destinati al settore Educazione e istruzione e formazione.

Occorre ricordare che, come indicato dalle circolari ACRI emanate in materia, la quota di partecipazione al predetto Fondo rientra interamente nell'ammontare erogativo della Fondazione, a prescindere dalla provenienza della copertura economica dello stesso (credito di imposta).

* * *

L'attività istituzionale

La Fondazione, in base allo Statuto ed ai Regolamenti in vigore, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, in particolare nel territorio della provincia di Vercelli, realizzando la propria attività nel rispetto degli ambiti di intervento seguendo le linee programmatiche individuate periodicamente dall'Organo di Indirizzo, secondo i principi di trasparenza e di non discriminazione.

L'intento della Fondazione, nello svolgimento della propria attività istituzionale, è quello di investire i fondi a disposizione in progetti coerenti con i valori storici dell'ente, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita sulla provincia di riferimento attraverso il dialogo e la collaborazione con i vari attori del territorio, ed in particolare istituzioni locali ed organizzazioni non profit.

I principi che da sempre guidano l'operato della Fondazione nel perseguimento dei propri fini statutari sono:

- **efficienza** nell'impiego delle risorse ed attenzione alla loro distribuzione equilibrata;
- **efficacia** nel perseguire gli obiettivi individuati;
- **solidarietà** a favore delle fasce di popolazione più deboli e costante attenzione alle diverse forme di disagio presenti sul territorio;
- **collaborazione** con i diversi enti operanti sul territorio per il raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi.

In seguito alla stipula dell'accordo ACRI/Mef del 2015, la Fondazione ha modificato il proprio Statuto e i Regolamenti interni adeguandoli alle nuove disposizioni previste, ivi compreso il Regolamento delle Attività Istituzionali, che disciplina le modalità per lo svolgimento dell'attività erogativa.

Tale documento, approvato dall'Organo di Indirizzo il 17 dicembre 2015, regola nello specifico le competenze degli organi interni in materia di attività istituzionale, le modalità di accesso ai contributi e l'iter procedurale seguito per la selezione dei progetti da sostenere ed il monitoraggio delle iniziative oggetto di contributo.

Tra le varie modifiche che sono state introdotte ricordiamo una definizione più puntuale delle cause di esclusione tra i destinatari degli interventi che, oltre a confermare la necessità della assenza di finalità di lucro e la comprovata esperienza dell'ente richiedente, indicano più specificatamente alcune tipologie di soggetti che non potranno presentare istanza. Le principali categorie di interlocutori della Fondazione (enti locali, Asl, Università, altri istituti scolastici) non vengono comunque toccate da tale modifica.

Il Regolamento prevede poi che sia il Consiglio di Amministrazione ad individuare e disciplinare strumenti e modalità per l'accesso ai contributi, nel rispetto degli indirizzi di programmazione individuati. In particolare è competenza del Consiglio l'individuazione

delle sessioni erogative e l'indicazione delle modalità, delle tempistiche di raccolta e di esame delle istanze.

È fatta salva la possibilità da parte della Fondazione di assumere impegni di carattere pluriennale, in relazione alle risorse economiche tempo per tempo disponibili per l'attività erogativa, purchè contenuti in un arco temporale definito che non pregiudichi la stabilità patrimoniale dell'ente.

Il Regolamento prevede che richieste di contributo pervenute alla Fondazione, vengano istruite dagli uffici di segreteria dell'ente, che ne verificano la correttezza formale e la loro rispondenza ai requisiti stabiliti dal testo, oltrechè alcune caratteristiche indicative dei progetti e dei soggetti proponenti.

Al termine della fase istruttoria, che prevede la predisposizione di una scheda tecnica contenente i principali elementi utili per la valutazione dell'idoneità della richiesta, le domande vengono sottoposte alla valutazione di una Commissione consultiva per i rispettivi giudizi e proposte, o direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Quest'ultimo, coordinato dal Presidente della Fondazione, dopo aver preso visione delle indicazioni fornite in fase di istruttoria dalle Commissioni esaminatrici e dagli uffici di segreteria, delibera in modo autonomo ed insindacabile, in merito all'accoglimento delle richieste e all'importo del contributo.

Le decisioni relative alle richieste vengono tempestivamente comunicate agli enti beneficiari, contemporaneamente alle indicazioni circa le modalità da seguire per la rendicontazione dell'iniziativa ai fini della liquidazione del contributo.

È inoltre esplicitamente previsto, al fine di garantire il principio della trasparenza delle attività della Fondazione, che le decisioni inerenti l'attività istituzionale vengano regolarmente portate a conoscenza sia agli organi interni dell'ente che alla popolazione, per mezzo degli organi di stampa locali, dei canali social e tramite la pubblicazione di resoconti periodici sul sito internet istituzionale.

La scelta dei progetti da finanziare avviene sulla base della loro rispondenza alle linee programmatiche espresse nei documenti di programmazione approntati dagli organi dell'ente e compatibilmente con le risorse disponibili per l'attività istituzionale.

Oltre a quanto già indicato, al di là delle cause di inammissibilità indicate nel Regolamento, nella valutazione delle proposte vengono in particolare prese in esame alcune caratteristiche:

- il legame con il territorio di riferimento;
- la capacità di co-finanziamento dei progetti anche come indicatore di riscontro che testimoni la validità del progetto;
- le caratteristiche del proponente;

- l'individualità del progetto rispetto a quella che è l'attività ordinaria dell'ente beneficiario;
- la capacità di collaborazione con le altre realtà operanti nel medesimo ambito;
- il grado di coinvolgimento del tessuto sociale, anche nei momenti di presentazione e confronto pubblico sui contenuti delle iniziative;

Le iniziative sostenute vengono periodicamente monitorate al fine di verificarne, in qualsiasi momento, la corretta realizzazione nei tempi e nei modi indicati, con particolare attenzione allo stato di avanzamento del progetto, alla coerenza con il preventivo originario e alla coerente utilizzazione delle somme concesse.

In particolare, la liquidazione delle somme assegnate deve di norma avvenire a consuntivo, previa rendicontazione esaustiva delle spese sostenute e dei risultati conseguiti riferiti all'intero progetto finanziato, entro due anni dalla comunicazione del contributo. Qualora il consuntivo presenti spese significativamente inferiori alle previsioni, è facoltà del Consiglio provvedere ad una rimodulazione più o meno proporzionale del contributo concesso.

Attraverso l'attività di monitoraggio è infatti possibile giungere ad una revoca, totale o parziale, dei finanziamenti assegnati:

- totale, quando l'iniziativa oggetto di intervento non sia stata realizzata nel contenuto o nei termini temporali previsti, o non ne sia comunque stata data comunicazione;
- parziale, nel caso in cui si siano verificate delle economie di spesa rispetto al costo preventivato, o delle rimodulazioni dello stesso.

In entrambi i casi i residui, revocati con apposite delibere consiliari, vengono fatti confluire in un apposito fondo denominato "Fondo recupero delibere" che contribuisce ad aumentare la disponibilità complessiva da utilizzare per le erogazioni da deliberare nell'anno.

Sulla base delle indicazioni contenute nell'accordo Acri/Mef, la Fondazione deve provvedere all'elaborazione del Documento Programmatico Pluriennale, il primo dei quali è stato quello relativo al triennio 2016-2018, deliberato dall'Organo di Indirizzo in seduta del 19/07/2016.

Il Documento programmatico pluriennale illustra e definisce gli ambiti di intervento, le priorità, gli indirizzi e le linee strategiche e operative che la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli si prefigge di seguire nel triennio di riferimento. Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dai regolamenti adottati dall'ente, esso rappresenta un importante strumento di programmazione e definizione dei principi generali dell'azione della Fondazione nel medio periodo delineando il percorso che la stessa andrà a seguire.

Fattori esterni inizialmente connessi allo scadere del mandato del precedente Presidente ed all'opportunità di predisporre il DPP con la condivisione della nuova

Presidenza, successivamente acuiti dall'avvento della pandemia Covid-19 prima e dal conflitto Russia/ucraina poi, che hanno causato pesanti incertezze nel panorama economico/sociale a livello mondiale, avevano determinato, in attesa della normalizzazione della situazione e con l'accordo dell'Organo d'Indirizzo, il rinvio della redazione del nuovo Documento.

Nonostante il contesto attuale continui a rendere la programmazione triennale assai complessa, considerando l'importanza del DPP, nei primi mesi del 2023 è stato predisposto il nuovo Documento Programmatico Pluriennale, relativo al triennio 2023-2025, approvato dall'Organo di Indirizzo nel mese di febbraio 2023.

In linea con gli anni precedenti anche nel 2022 il Consiglio di Amministrazione, cui spetta il compito di individuare, definire e rendere pubbliche le modalità operative ritenute più adeguate al raggiungimento degli orientamenti espressi dall'Organo di Indirizzo all'interno dei documenti di programmazione, ha provveduto a suddividere il periodo di raccolta ed esame delle richieste di tipo ordinario in due sessioni semestrali, ed in particolare:

- I sessione: domande raccolte dal 01/01 al 31/03 ed esaminate entro il 30/06;
- II sessione: domande raccolte dal 01/06 al 30/09 ed esaminate entro il 30/11.

Come già verificato precedentemente, tale modalità ha permesso di raggiungere un maggior grado di trasparenza ed efficienza nei processi relativi all'attività istituzionale. La razionalizzazione delle procedure di raccolta e selezione delle domande ha permesso una migliore organizzazione del lavoro degli uffici e delle commissioni istruttorie, garantendo al contempo tempi di risposta certi ed una maggiore incisività dell'operato della Fondazione a favore del territorio.

In aggiunta alle sessioni generali, nel 2022 sono stati attivati tre bandi specifici per regolare l'accesso ai fondi disponibili su particolari tematiche che la Fondazione ha ritenuto di interesse per il territorio.

Secondo quanto stabilito dal protocollo d'intesa ACRI MEF le Fondazioni sono indirizzate ad utilizzare la procedura del bando quale strumento erogativo privilegiato; questo infatti permette di stabilire i temi e gli obiettivi da perseguire sollecitando proposte coerenti da parte del territorio e di esaminare attentamente ogni singolo progetto.

Nell'anno in esame in particolare sono stati attivati i seguenti bandi:

- Valore alla Cultura: per la valorizzazione della produzione e dell'offerta artistica e culturale del territorio (rassegne, mostre, eventi);
- Restauri con Arte: per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico artistico del nostro territorio
- SporTiAmo: promozione e sviluppo di attività sportive e ricreative per i ragazzi e di iniziative in ambito sportivo volte all'integrazione e all'aggregazione nonché alla prevenzione di situazioni di disagio

L'esame dei progetti finanziati è illustrato nella sezione apposita del presente documento.

* * *

Strategie di intervento

Anche nel corso dell'esercizio appena concluso, la Fondazione ha perseguito l'obiettivo di realizzare una distribuzione delle risorse disponibili il più possibile efficace, sia dal punto di vista territoriale che secondo l'ambito di intervento. Per fare questo è risultata fondamentale la collaborazione con la pluralità di soggetti che condividono le stesse finalità di sostegno allo sviluppo del territorio, dal cui confronto nasce una migliore individuazione delle esigenze da soddisfare in via prioritaria.

La progressiva contrazione delle risorse disponibili verificatasi negli ultimi esercizi ha reso più stringenti i presupposti erogativi ed i criteri di selezione dei progetti. La situazione attuale rende quanto mai opportuno operare con senso di responsabilità nei confronti del territorio, sottolineando la necessità di una fattiva collaborazione da parte di tutti gli enti e le istituzioni presenti.

Nella scelta dei progetti da sostenere, la prassi ha di fatto individuato una serie di criteri, poi ratificati nei Regolamenti interni, che indirizzano il processo decisionale della Fondazione. In particolare vengono privilegiate quelle iniziative in grado di produrre ritorni positivi sul territorio anche in settori collaterali rispetto a quello di intervento, anche effettuando valutazioni sui risultati precedentemente ottenuti nel caso si tratti di iniziative che si ripropongono nel tempo.

Altri criteri che guidano la selezione degli interventi, in continuità con gli esercizi precedenti ed in conformità con quanto disposto dal Regolamento per l'attività istituzionale, riguardano la valutazione dei seguenti elementi:

- la coerenza con i programmi predisposti dalla Fondazione;
- la capacità dei progetti di individuare e soddisfare i bisogni che emergono dal territorio
- il valore sociale dell'attività svolta, in termini di numerosità e diversificazione dei beneficiari raggiunti e durata degli effetti prodotti;
- la sostenibilità economica dell'iniziativa e la predisposizione alla futura autonomia della stessa;
- il carattere innovativo ed il grado di originalità del progetto;
- l'esperienza del soggetto richiedente;
- la capacità di contribuire a progetti e opere di pubblica utilità, evitando di sostituirsi agli Enti preposti a tali finanziamenti, limitandosi ad un'azione di carattere sussidiario;
- la valutazione costi/benefici;
- l'attenzione posta al mondo giovanile quali protagonisti nella creazione di capitale umano e intellettuale indispensabile per lo sviluppo;

Nell'ambito delle tipologie di intervento, la Fondazione continua a riservare particolare attenzione a progetti di ampio respiro, con una forte valenza strategica e ampie ricadute su tutto il territorio, che siano in grado di creare sinergie sia sotto il profilo

territoriale sia tra i soggetti coinvolti, ed innescare di conseguenza meccanismi di moltiplicazione ed ottimizzazione delle risorse impiegate.

La Fondazione persegue le proprie finalità principalmente attraverso:

- iniziative proprie, avviate su impulso della Fondazione stessa, finanziate integralmente e realizzate in prima persona dall'ente oppure in stretta collaborazione con altri soggetti che intervengono nell'organizzazione delle iniziative, ivi incluse le società strumentali;
- iniziative di terzi, tramite l'erogazione di contributi o servizi a favore di progetti che producano risultati rilevanti in un arco temporale definito; possono attivarsi anche mediante specifici accordi di convenzione;
- contributi di sostegno istituzionale, destinati a soggetti la cui attività presenti caratteristiche di eccellenza per la loro valenza storica, sociale e culturale;
- progetti presentati tramite bandi, destinati a sostenere iniziative coerenti con le proprie linee di programmazione

La principale metodologia operativa adottata dalla Fondazione resta quella di intervenire in risposta alle numerose richieste provenienti dal territorio e presentate da soggetti terzi, quindi con un atteggiamento di erogazione a fondo perduto (*grant making*).

Ciò non di meno, anche a seguito delle nuove linee di condotta previste dall'accordo ACRI-Mef, l'ente si sta muovendo verso un progressivo aumento della propria capacità di iniziativa diretta circa la destinazione dei contributi, in particolare a favore di alcuni importanti progetti realizzati in modo diretto o attuando *metodologie di progettazione territoriale partecipata* in stretta collaborazione con altri enti ed associazioni locali. La Fondazione è sempre più orientata a non limitarsi al ruolo di soggetto erogatore, ma mira a trasformarsi in soggetto facilitatore di opportunità e propositivo di idee, elaborando proprie iniziative e proposte nei principali settori di intervento e prestandosi nel ruolo di creatore di reti tra soggetti diversi.

Tra le iniziative che la Fondazione condivide con altri soggetti un rilievo particolare hanno assunto quelle realizzate in concorso con altre Fondazioni di origine bancaria, in una prospettiva di interventi di sistema coordinati che si sviluppano anche in un orizzonte temporale pluriennale. Possono essere progetti maturati autonomamente o dietro la regia di soggetti aggregativi quali l'ACRI, ma in entrambi i casi si tratta di iniziative di ampio respiro dove la possibilità di unire le professionalità provenienti da diverse Fondazioni favorisce una crescente efficienza e razionalizzazione degli interventi.

Gli impegni di erogazione riferiti a progetti pluriennali vengono valorizzati in bilancio tra i conti d'ordine e sono costituiti da iniziative di interesse strategico per il territorio per i quali esiste un impegno generale della Fondazione, fatte salve le risorse disponibili tempo per tempo, per la cui erogazione è necessaria di volta in volta l'assunzione di una delibera specifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

Questa modalità operativa, data la tipologia di impegno che richiede da parte della Fondazione, di fatto è stata progressivamente limitata alle sole iniziative che prevedono necessariamente l'adozione e la sottoscrizione di accordi specifici. Al momento residua un solo intervento di questo tipo ancora attivo:

<i>Università del Piemonte Orientale</i>	
- Progetto Adotta un Medico	€ 52.000
Totale Impegni al 31/12/2022	€ 52.000

* * * * *

Risorse destinate all'attività istituzionale

I fondi destinati all'attività istituzionale nell'esercizio 2022 sono così composti:

- Fondi da esercizio 2021	0,00
- Fondo da detax dividendi 2021	196.542,00
- Disponibilità da esercizi precedenti erogati in meno	50.529,41
- Fondo Cr. Imp. FUN d.lgs117/2017	11.771,17
- Fondo Cr. Imp. Povertà educativa	177.710,40
- Fondo Cr. Imp Repubblica Digitale	31.483,40
- Fondo Cr. Imp su Welfare di Comunità 2021	79.040,00
- 50% ex Fond. per il Sud destinato a Povertà educativa	32.400,50
- Totale fondi disponibili	579.476,88
- Risorse da bilancio 2021 al netto degli accantonamenti	1.440.395,22
Totale disponibile	2.019.872,10
- erogazioni deliberate	2.131.390,54
- prelievo dal Fondo di stabilizzazione	-111.518,44

Essi provengono principalmente dalla ripartizione dell'avanzo conseguito nell'esercizio in esame, al netto degli accantonamenti obbligatori – riserva, volontariato, iniziative comuni, povertà educativa - e per una parte dalle somme accantonate in fondi erogativi:

- € 196.542 sono i fondi accantonati nel 2021 rivenienti dalla detassazione sui dividendi prevista dalla L. n. 178/2020 da destinare per i fini istituzionali
- € 300.004,97 recuperate grazie alle agevolazioni fiscali legate ad alcuni interventi erogativi che hanno previsto l'assegnazione di un credito d'imposta
- € 32.400,50 provengono dal 50% delle somme destinate alla Fondazione per il Sud nel 2021, che erano state accantonate in un apposito fondo da utilizzare a favore del progetto per la Povertà educativa minorile dell'anno in corso.

Non si è invece potuto contare su fondi provenienti dall'esercizio 2021, dal momento che nel precedente anno l'avanzo era stato accantonato al fondo di stabilizzazione per le erogazioni.

Ad essi si aggiungono i fondi recuperati grazie all'attività di monitoraggio periodico dei progetti finanziati negli anni precedenti e per i quali non è ancora stata chiesta la liquidazione delle somme deliberate: nel caso in cui vengano rilevate eventuali economie di spesa rispetto agli stanziamenti, nonché nei casi di mancato utilizzo dei contributi entro il termine pattuito, tali somme residue vengono infatti revocate dal Consiglio e le disponibilità così recuperate possono essere riutilizzate per il finanziamento di nuovi interventi. Nel corso dell'anno sono stati recuperati in questo modo € 50.529,41.

La somma residua necessaria alla copertura dell'erogazioni deliberate nell'anno è stata quindi prelevata dal fondo di stabilizzazione per le erogazioni (€ 111.518,44).

Nel seguente prospetto riepilogativo vengono indicate le erogazioni deliberate nei settori istituzionali previsti ed evidenziati gli scostamenti rispetto alle disponibilità effettive secondo le percentuali di riparto indicate nel documento previsionale:

RIPARTIZIONE PER SETTORI		<u>% DI RIPARTO</u>	<u>IMPORTO DISPONIBILE</u>	<u>DELIBERE ASSUNTE</u>	<u>% SU DELIBER.</u>	<u>DIFFERENZA</u>
Rilevanti						
1	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	38,00%	809.928,41	939.637,44	44,09%	-129.709,03
2	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	17,00%	362.336,39	317.263,10	14,89%	45.073,29
3	ASSISTENZA SOCIALE	15,00%	319.708,58	177.500,00	8,33%	142.208,58
4	SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	12,00%	255.766,86	280.704,00	13,17%	-24.937,14
5	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	9,00%	191.825,15	244.786,00	11,48%	-52.960,85
Totale		91,00%	1.939.565,39	1.959.890,54	91,95%	-20.325,15
Ammessi						
6	SALUTE PUBBLICA	6,00%	127.883,43	105.500,00	4,95%	22.383,43
7	ATTIVITA' SPORTIVA	3,00%	63.941,72	66.000,00	3,10%	-2.058,28
Totale		9,00%	191.825,15	171.500,00	8,05%	20.325,15
TOTALE		100,00%	2.131.390,54	2.131.390,54	100,00%	0,00

Si può vedere dai dati riportati che, come ogni anno, è stata operata una redistribuzione, sempre nei limiti previsti della ripartizione tra settori rilevanti e ammessi, delle risorse disponibili nei vari ambiti di intervento rispetto alle percentuali assegnate dal DPP 2022, al fine di meglio aderire alle richieste contingenti espresse dal territorio.

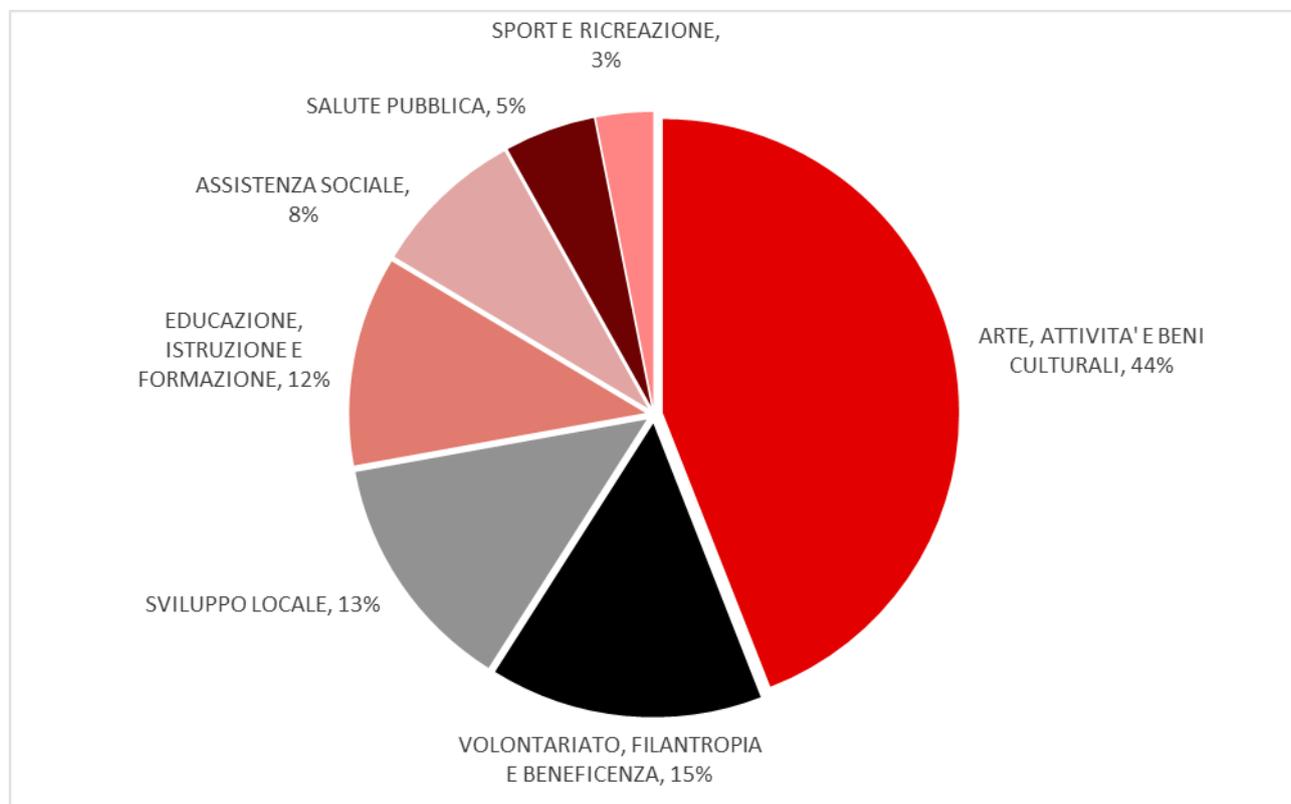
Uno dei settori principalmente interessati da questo scostamento è risultato quello dell'Arte e Cultura. Dopo gli anni della pandemia che hanno drasticamente ridotto tutte le opportunità di fruizione di eventi collettivi legati a questo ambito, nel 2022 gli enti attivi nella realizzazione di manifestazioni e attività artistiche e culturali hanno ripreso la loro normale attività, spesso con proposte innovative e variegate. Proprio per sostenere ed il settore nel 2022 sono stati aperti due bandi specifici per incanalare le richieste degli enti proponenti all'interno delle linee guida indicate dagli organi della Fondazione. In particolare il bando *Valore alla Cultura* ha preso in considerazione le richieste di contributo riferite all'organizzazione di eventi e manifestazioni di tipo culturale, mentre il bando *Restauri con Arte* ha riguardato iniziative volte al recupero e alla salvaguardia del patrimonio artistico locale. Tutto questo ha richiesto un maggior impegno di risorse rispetto a quanto indicato in sede previsionale.

Anche il settore Educazione e istruzione ha attinto a risorse superiori a quelle indicate nel DPP ma questo è dovuto in particolare all'avvio del progetto nazionale per la creazione di un *Fondo per la Repubblica Digitale* a cui hanno partecipato le Fondazioni bancarie sotto la direzione di ACRI.

I settori di *Assistenza sociale* e *Volontariato* hanno di contro visto, chi più chi meno, un avanzo rispetto alle risorse disponibili da DPP. Molto è dovuto alla riduzione che le attività e i progetti previsti dagli enti beneficiari hanno subito ancora a causa delle incertezze legate alla pandemia. Molti progetti in questi settori hanno poi dovuto essere rimodulati per adattarsi alle nuove regole legate allo svolgimento delle attività ricreative e sociali, spesso comportando il loro ridimensionamento con conseguenti riduzioni dei budget previsti in fase iniziale. Alcuni progetti sono spesso stati sospesi in attesa di essere ricalibrati in funzione dei cambiamenti avvenuti per poter meglio incontrare i nuovi bisogni dei soggetti destinatari.

Gli interventi che nello specifico hanno generato tali scostamenti saranno esaminati nelle apposite sezioni riferite all'analisi dei settori di intervento. Qui basti sottolineare come, al di là degli interventi già programmati per tempo, la Fondazione abbia seguito una linea di azione che l'ha portata dove possibile a preventivare, e in seguito ad appoggiare e condividere, una serie di iniziative ritenute fondamentali per il territorio, e come la stretta collaborazione tra gli organi amministrativi e gli attori locali abbia permesso di attivarsi prontamente a sostegno delle necessità più contingenti provenienti dal territorio.

Di seguito viene rappresentata graficamente la distribuzione delle erogazioni nei vari settori di intervento.



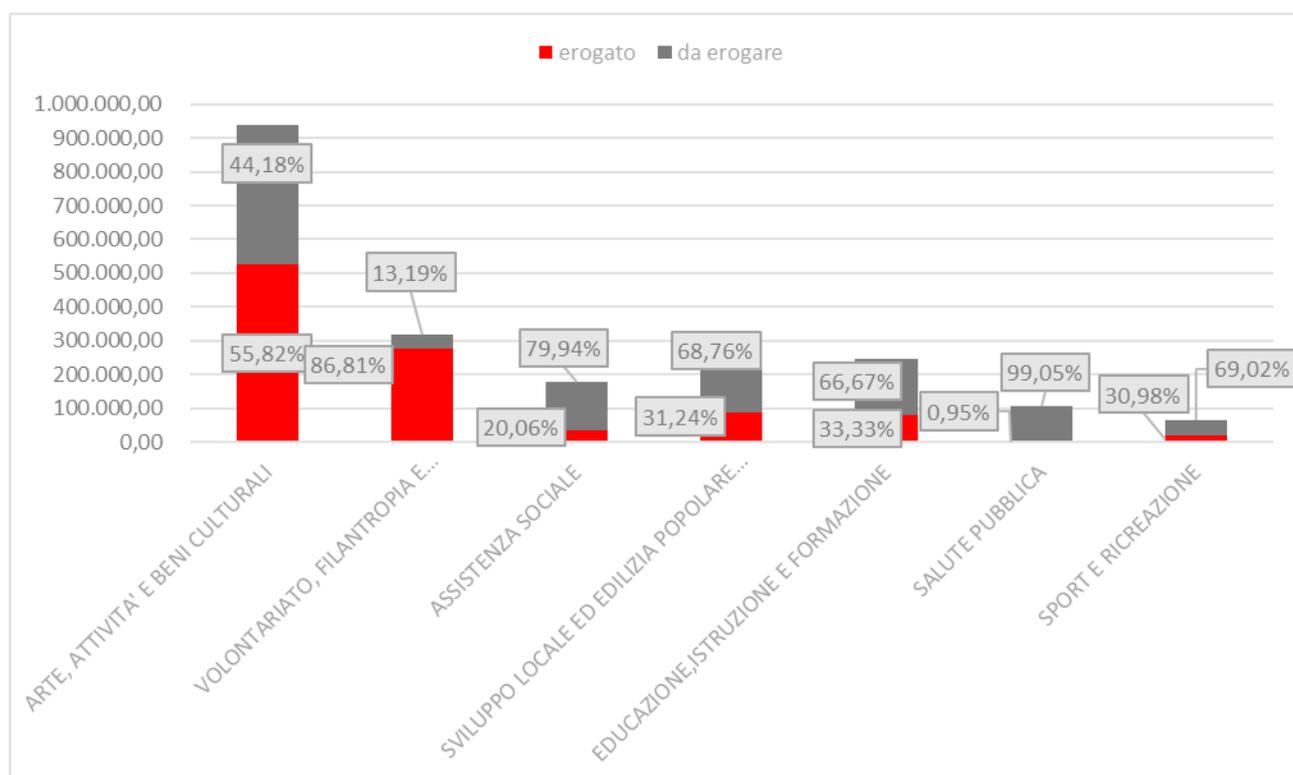
Somme erogate nel corso dell'esercizio

Gli importi materialmente erogati nel corso dell'esercizio risultano pari al 48,15% delle somme deliberate. Il divario esistente deriva dal necessario intervallo temporale che intercorre tra le delibere di concessione dei contributi e l'effettiva realizzazione dei progetti ai quali sono destinati che spesso, soprattutto nel caso di iniziative rilevanti anche dal punto di vista economico, necessitano di un arco temporale maggiore per la loro completa attuazione (es. progetto per l'insediamento universitario, ristrutturazioni). Il dato registrato quest'anno risulta inferiore a quello dello scorso esercizio (54,58%), ma in linea con i precedenti: molti enti infatti nell'anno hanno dato la precedenza a rendicontazioni di progetti finanziati negli esercizi passati ma che erano rimaste in sospeso a causa dei ritardi legati alla pandemia.

La differenza fra le somme stanziare nell'anno 2022 e quelle già erogate nel corso dell'esercizio è illustrata nello schema sotto riportato:

	<u>SETTORI DI INTERVENTO</u>	<u>SOMME DELIBERATE</u>	<u>GIA' EROGATE</u>	<u>ANCORA DA EROGARE</u>	<u>% EROGATO 2022</u>	<u>% EROGATO 2021</u>
1	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	939.637,44	524.537,44	415.100,00	55,82%	57,61%
2	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENFICIENZA	317.263,10	275.400,60	41.862,50	86,81%	86,03%
3	ASSISTENZA SOCIALE	177.500,00	35.608,53	141.891,47	20,06%	45,91%
4	SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	280.704,00	87.704,00	193.000,00	31,24%	59,68%
5	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	244.786,00	81.586,00	163.200,00	33,33%	23,44%
6	SALUTE PUBBLICA	105.500,00	1.000,00	104.500,00	0,95%	11,54%
7	SPORT E RICREAZIONE	66.000,00	20.450,00	45.550,00	30,98%	52,36%
	Totali	2.131.390,54	1.026.286,57	1.105.103,97	48,15%	54,58%

Il grafico sotto riportato mostra gli scostamenti descritti nei vari settori di intervento, ed evidenzia una netta differenziazione tra essi. In particolare la percentuale maggiore di risorse ancora da erogare si ha nei settori *Salute* ed *Educazione*. Il dato è in linea con i passati esercizi. Sono infatti presenti una serie di progetti, quali gli interventi a favore dell'Ospedale, dell'Università e delle scuole, che per la loro natura richiedono tempi di attuazione, e soprattutto di rendicontazione, più lunghi poichè spesso legati alla chiusura dell'anno scolastico su cui insiste l'iniziativa. La differenza maggiore rispetto al passato esercizio si trova nei settori *Sviluppo* e *Assistenza sociale*. La motivazione anche in questo caso è legata alla tipologia di interventi sostenuti: in entrambi i casi sono stati finanziati più progetti rispetto allo scorso esercizio che prevedono interventi di tipo riqualificativo che necessitano di tempistiche superiori alla media.



L'importo complessivo delle erogazioni monetarie effettuate nel corso dell'esercizio, riferite sia agli stanziamenti effettuati nel 2022 sia alle deliberazioni assunte negli esercizi precedenti, in termini assoluti ha registrato un aumento rispetto al 2021 (€ 1.949.087,98). Il fatto è da ricondursi soprattutto alla conclusione del processo di rendicontazione di numerosi progetti rivenienti dagli esercizi passati che avevano subito ritardi a causa delle problematiche legate alla pandemia e che per questo erano stati oggetto di proroghe.

Sull'importo in termini assoluti incide inoltre la liquidazione dei progetti nazionali gestiti dall'ACRI (Fondo povertà educativa e Fondo Repubblica digitale) che dopo la delibera vengono messi a disposizione dell'ente attuatore in tempi rapidi. Il risultato rimane comunque frutto della sempre più efficiente procedura di monitoraggio delle pratiche giacenti che ha indotto i beneficiari delle erogazioni a prestare maggiore attenzione alla rendicontazione dei contributi assegnati e quindi a velocizzare le procedure di liquidazione degli stessi.

La suddivisione per competenza delle somme liquidate risulta come segue:

-	DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	€	2.131.390,54
-	EROGAZIONI RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	€	1.105.103,97
-	EROGAZIONI 2022 EFFETTUATE (a-b)	€	1.026.286,57
-	EROGAZIONI 2022 SU DELIBERE DI ANNI PRECEDENTI	€	1.212.247,36
-	TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE	€	2.238.533,93

La situazione delle rimanenze deliberate nei passati esercizi e non ancora liquidate risulta dal seguente specchio:

	SOMME ANCORA DA EROGARE
2010	€ 2.277,96 €
2018	€ 19.400,00 €
2019	€ 118.000,00 €
2020	€ 24.000,00 €
2021	€ 326.000,00 €
Tot. esercizi precedenti	€ 489.677,96 €
2022	€ 1.105.103,97 €
Totale complessivo	€ 1.594.781,93 €

Va notato come, fatte salve alcune situazioni che presentano criticità rispetto ai tempi di conclusione delle iniziative finanziate, il costante monitoraggio effettuato dagli uffici competenti ha portato alla progressiva risoluzione delle posizioni contributive degli anni precedenti. La situazione attuale vede infatti la permanenza di impegni erogativi perlopiù ricompresi nei margini temporali previsti dal Regolamento delle Erogazioni, che prevede che i contributi concessi trovino conclusione entro due anni dalla loro delibera.

Fatti salvi alcuni casi specifici, oggetto di proroghe motivate, viene quindi confermata la puntualità del processo di liquidazione, o eventuale recupero, dei contributi deliberati. In chiusura di esercizio, l'ammontare delle somme impegnate e non erogate, riferite ormai quasi esclusivamente agli ultimi due esercizi, è quindi da considerarsi fisiologica (€ 1.752.454,73 nel 2021).

Modalità di intervento

La tabella che segue fornisce ulteriori informazioni circa il numero degli interventi realizzati all'interno dei vari settori:

Settore	Importo deliberato	Numero	Intervento medio 2022	Numero	Intervento medio 2021
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	939.637,44	76	12.363,65	56	15.416,40
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENFICIENZA	317.263,10	8	39.657,89	11	32.797,55
ASSISTENZA SOCIALE	177.500,00	22	8.068,18	24	8.379,17
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	280.704,00	18	15.594,67	15	19.013,60
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	244.786,00	24	10.199,42	24	8.860,42
SALUTE PUBBLICA	105.500,00	7	15.071,43	13	12.348,46
ATTIVITA' SPORTIVA	66.000,00	17	3.882,35	22	2.886,36
TOTALE	2.131.390,54	172	12.391,81	165	13.012,58

L'importo medio degli interventi deliberati nell'anno è in linea con quello dei passati esercizi e rispecchia le caratteristiche dell'operatività ordinaria della Fondazione.

Pochi di più numericamente gli interventi effettuati rispetto al 2021 (165) e anche il monte erogativo è rimasto in linea (€ 2.147.075,67). Nonostante la contrazione delle risorse disponibili per l'attività erogativa, la necessità di venire incontro alle esigenze del territorio ha portato la Fondazione a cercare di operare in continuità rispetto al periodo passato, stabilizzando il volume dell'attività istituzionale su di un valore in linea con le risorse indicate nel documento programmatico (al netto dei fondi erogativi) allo scopo di trasmettere un senso di vicinanza e sostegno ai soggetti che vi operano.

Date le premesse sono state privilegiate le piccole iniziative, caratteristiche del nostro territorio e fondamentali per la sua vitalità. Non è mancato il sostegno a progetti più rilevanti ma questi si sono concentrati su iniziative particolarmente importanti sviluppate da enti qualificati del territorio (Università, ASL, Comune, Musei).

Per quanto riguarda l'importo medio degli interventi, ci sono poche differenze significative rispetto a quanto emerso nell'anno precedente.

La ripartizione del numero di interventi per settore rileva un aumento di interventi nel settore *Arte e cultura*, da sempre il primo filone di intervento della Fondazione e quello dove si concentrano anche il maggior numero di progetti finanziati. Tale aumento è

riconducibile in particolare all'attivazione dei due bandi *Restauri con Arte e Valore alla cultura*, che hanno portato ad un aumento delle domande riferite a questo settore.

Gli altri settori non riscontrano particolari movimentazioni rispetto all'esercizio passato.

Il dato riferito al settore *Volontariato*, come sempre, risulta invece poco significativo per quanto riguarda l'impatto sul nostro territorio. In questo ambito è infatti ricompreso il contributo di € 273.400,60 destinato al Fondo nazionale per la Povertà Educativa, che ovviamente incide in maniera molto forte sul dato indicato. Se si considerasse il valore medio dei contributi nel settore specifico al netto di tale intervento esso risulterebbe di circa € 6.300, valore decisamente più in linea con la tipologia di interventi che la Fondazione finanzia in questo settore.

Un discorso analogo, anche se meno visibile, riguarda il settore *Educazione*, nel quale è confluito il primo stanziamento legato al progetto nazionale Fondo per la Repubblica Digitale. Anche in questo caso, se non si considerasse tale contributo, il valore medio degli interventi nel settore si attesterebbe intorno a € 8.500.

Di seguito viene riportata la tabella che illustra la distribuzione degli interventi finanziati all'interno delle cinque fasce di importo individuate:

		Numero interventi	% interventi	Importo deliberato	% su deliberato
1° fascia	Fino ad € 5.000	109	63,37%	304.625,00	14,29%
2° fascia	Da € 5.001 a € 10.000	27	15,70%	207.737,44	9,75%
3° fascia	Da € 10.001 a € 25.000	18	10,47%	304.329,00	14,28%
4° fascia	Da € 25.001 a € 50.000	13	7,56%	526.298,50	24,69%
5° fascia	Oltre € 50.000	5	2,91%	788.400,60	36,99%
		172		2.131.390,54	

La preponderanza numerica riguarda ancora gli interventi di importo minore o uguale ad € 5.000, che rappresentano però poco più del 14% del totale deliberato. Il risultato sottolinea ancora una volta l'attenzione che la Fondazione presta alle numerose iniziative promosse dai vari enti operanti sul territorio e rappresenta un dato facilmente riscontrabile in tutte le fondazioni di dimensioni analoghe alle nostra.

Sono diminuiti gli interventi di importo maggiore di € 50.000, sia numericamente che in termini percentuali (7 interventi per € 979.372,60 nel 2021) in larga parte guidati dal contributo al Fondo per la Povertà Educativa: senza questo intervento il risultato si attesterebbe intorno al 27% del totale erogato.

La somma delle due fasce di intervento più alte risulta ancora maggioritaria rappresentando, salve le considerazioni di cui sopra, oltre il 60% del totale erogato a

dimostrazione della volontà della Fondazione di operare sul territorio anche attraverso interventi di rilievo ed economicamente importanti.

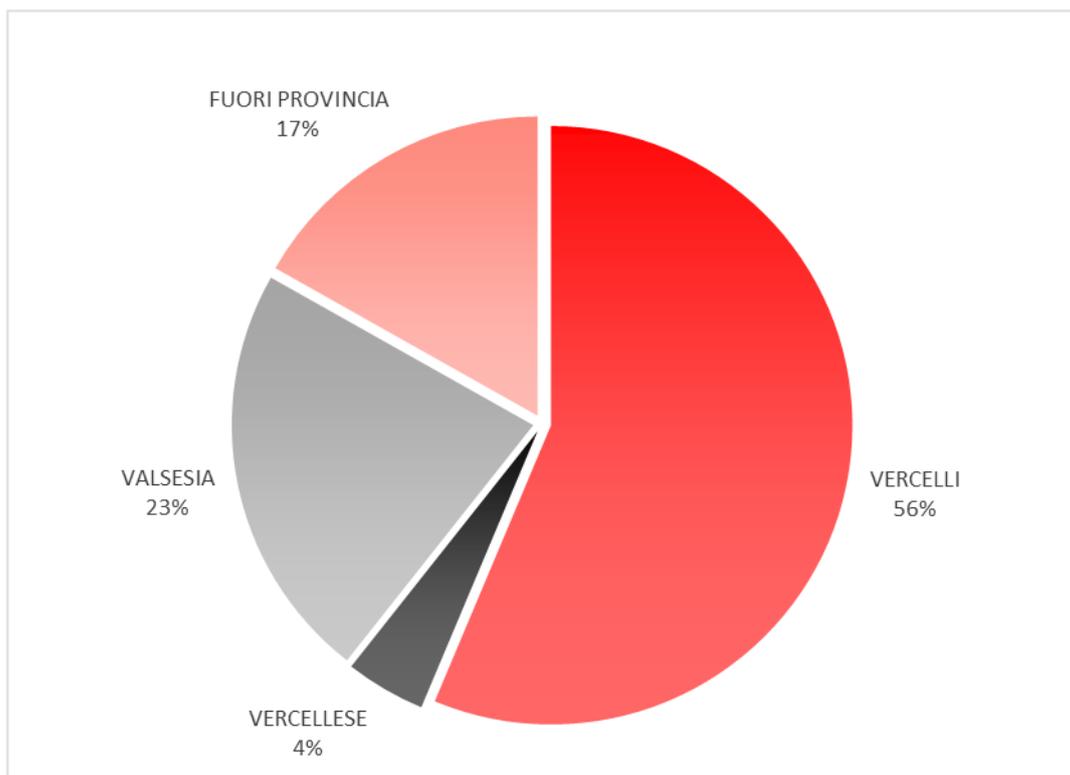
In riferimento a quest'ultimo punto, per un territorio come il nostro, caratterizzato da una moltitudine di enti del terzo settore che tradizionalmente presentano capacità progettuali contenute, tale indice è significativo di un aumento dell'attitudine all'aggregazione ed intensificazione di azione dei progetti presentati.

Gli altri indici risultano in linea tanto con gli anni precedenti che con i dati del sistema Fondazioni.

Un ultimo dato presentato riguarda la distribuzione delle risorse in termini di ricaduta sulle diverse aree del territorio. Occorre notare che sebbene alcuni contributi siano stati assegnati ad enti con sede al di fuori del territorio provinciale di Vercelli, in questo specchio sono state prese in considerazione le aree effettive di sviluppo dei progetti finanziati.

Area	Interventi	Importo
VERCELLI	95	1.200.054,00
VERCELLESE	25	91.700,00
VALSESIA	47	481.700,00
FUORI PROVINCIA	5	357.936,54
	172	2.131.390,54

I dati riportati sono simili a quelli rilevati negli anni passati eccezion fatta per quanto riguarda l'incidenza dell'area del vercellese, che ha visto nel 2022 quasi un raddoppio sia del numero degli interventi che dei contributi distribuiti (n.15 e € 45.000 nel 2021).



La ripartizione delle risorse distribuite sul territorio appare ancora molto concentrata sul capoluogo di provincia. Questo fatto è in larga parte giustificato dalla ubicazione geografica degli enti, soprattutto pubblici, con i quali la Fondazione mantiene storicamente rapporti più stretti: non solo Musei e Comune di Vercelli, ma anche Provincia, ASL e Università, i cui margini di operatività valicano sicuramente i confini comunali.

La distribuzione delle risorse nell'area valesiana invece si può considerare in linea con i dati demografici della nostra provincia, che indicano, su un totale di circa 170.000 abitanti, approssimativamente il 20% residente nell'area valesiana.

Anche gli interventi destinati a territori fuori dall'ambito provinciale sono simili rispetto al periodo precedente in quanto riguardano quasi esclusivamente alcuni particolari interventi realizzati di concerto con il sistema delle Fondazioni Bancarie a favore della Fondazione per il Sud, del Fondo nazionale per la povertà educativa e al Fondo per la Repubblica Digitale, oltre ad alcuni altri interventi che la Fondazione ha ritenuto di interesse rilevante.

* * * * *

Di seguito viene dato conto in maniera organica degli interventi finanziati nell'ambito dei vari settori, con l'avvertenza che il confine tra i diversi ambiti di intervento non sempre è risultato esattamente definibile, date le frequenti contiguità e sovrapposizioni di scopi dei medesimi.

Interventi istituzionali

Per rispettare il principio di trasparenza adottato dalla Fondazione, vengono di seguito presentate in sintesi le caratteristiche dell'attività di ciascun settore, dei progetti di rilievo sostenuti e l'insieme delle delibere assunte nell'esercizio.

Settori rilevanti

1. ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

- In questo settore sono stati approvati n.76 progetti per complessivi € 939.637,44
- L'importo medio per progetto è stato di € 12.363,65
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state circa il 44,09% del deliberato.

Per la Fondazione quello in esame è storicamente il settore di maggiore rilievo, sia in termini assoluti sia come numero di interventi effettuati. La diffusione della cultura e la salvaguardia del patrimonio artistico culturale rappresentano per l'ente fattori che garantiscono lo sviluppo e la crescita della comunità.

Dopo gli anni della pandemia, durante i quali le attività di tipo culturale si erano notevolmente ridotte, nel 2022 i dati del settore si sono riportati in linea con quelli degli esercizi precedenti.

A seguito di questo periodo che può essere definito di stallo, dati i numerosi progetti bloccati o ridimensionati, nel 2022 le proposte in ambito artistico e culturale sono riprese con rinnovato vigore e spesso anche con nuovi approcci. La riconquista della normalità ha spinto gli enti che operano in questo settore, uno dei più colpiti nei due anni passati, a riprendere i propri percorsi dove erano stati interrotti, facendo spesso tesoro di nuovi strumenti e modalità adottate durante la pandemia.

La Fondazione si è ancora una volta dimostrata presente e pronta a sostenere il mondo della cultura vercellese e gli enti che in esso operano attivando in questo settore due bandi specifici legati all'ambito dei restauri e a quello delle manifestazioni culturali.

Nel campo dell'arte la Fondazione sostiene iniziative rivolte alla valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico della provincia di Vercelli, in particolare attraverso il recupero e la conservazione di edifici storici e il restauro di manufatti artistici di diversa natura situati sul territorio di riferimento.

Gli interventi finanziati mirano a contribuire al miglioramento dei livelli di conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, con l'obiettivo non secondario di diffonderne la conoscenza nella collettività, di migliorarne la fruibilità e di determinare nuove opportunità legate allo sviluppo economico e turistico del territorio.

Il bando *Restauro con Arte* ha avuto come obiettivo proprio quello di sostenere il restauro, la protezione, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio storico, artistico e architettonico diffuso sul territorio, favorendone la fruizione con specifici programmi di promozione turistica presenti sul territorio.

In ambito culturale le diverse iniziative supportate, direttamente o in collaborazione con altri enti locali ed associazioni attive nel settore, riguardano soprattutto l'organizzazione di manifestazioni teatrali e musicali, la promozione di iniziative editoriali nonché l'allestimento di mostre ed esposizioni di diversa natura. La Fondazione incoraggia la produzione e la diffusione di queste iniziative, consentendo di mantenere alto il livello degli eventi, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo.

Non sono mancati interventi erogati a favore dell'attività convegnistica di vari enti ed associazioni, in particolare per l'organizzazione di studi, seminari e incontri in diversi ambiti culturali.

Il bando *Valore alla cultura*, nello specifico, ha voluto sostenere le iniziative che avessero come ambito d'intervento le arti visive, la poesia, la letteratura, la musica, la danza ed il teatro, premiando eventi di qualità che favorissero l'avvicinamento di fasce di pubblico diversificate, con particolare attenzione all'inclusione sociale e valorizzassero il patrimonio culturale anche in chiave turistica.

Sempre in questo ambito non bisogna dimenticare gli importanti interventi che ogni anno la Fondazione delibera a favore dei vari musei locali (Museo Leone, Museo Borgogna, Museo del Tesoro del Duomo a Vercelli e Museo Calderini e Pinacoteca a Varallo). Nonostante la politica in corso da alcuni anni che vede la razionalizzazione dei contributi erogati a sostegno della gestione ordinaria di questi enti a favore di interventi di tipo più mirato, nel 2022 la Fondazione non ha comunque fatto mancare il proprio sostegno all'attività dei Musei.

* * *

Ecco i principali interventi realizzati nel settore in esame:

- Attività a sostegno dei musei vercellesi e valesiani

La Fondazione, sin dalla sua costituzione, ha sempre prestato particolare attenzione alle vicende relative alla gestione dei locali istituti museali (Museo Leone, Museo Borgogna e Museo del Tesoro del Duomo a Vercelli, Pinacoteca e Museo Calderini a Varallo), intervenendo a sostegno della gestione sia ordinaria che straordinaria degli enti gestori.



In particolare annualmente la Fondazione delibera importanti contributi, consolidatisi nel tempo, destinati a concorrere alla copertura delle ingenti spese di gestione ordinaria che le realtà museali devono affrontare.

I musei infatti, per una serie di motivi legati alla peculiarità sia della loro natura privatistica che del limitato, seppur in crescita, afflusso turistico nel territorio di riferimento, trovano difficoltà a coprire gli oneri di gestione con i soli fondi disponibili (ingressi e contributi pubblici).

Nel 2022, nonostante le difficoltà, la Fondazione ha proseguito con le Direzioni dei quattro musei un dialogo già avviato volto alla riconsiderazione del ruolo di supporto che la stessa ha sempre avuto nei loro riguardi. Allo stesso tempo, consci della difficoltà a procedere, da parte dei musei, alla diversificazione nel reperimento delle risorse economiche necessarie al loro funzionamento, la Fondazione ha deliberato di non modificare la misura del suo sostegno dell'attività ordinaria degli enti museali.

	Gestione ordinaria
Museo Camillo Leone	€ 130.000
Museo Borgogna	€ 120.000
Museo del Tesoro del Duomo	€ 50.000
Pinacoteca di Varallo	€ 50.000
Totale	€ 350.000

Anche nell'anno 2022 il Museo Borgogna, in quanto emanazione di un museo civico poi trasformato in fondazione di diritto privato, è stato riconosciuto quale ente ammissibile alle misure fiscali legate all'Art Bonus. Grazie a tale riconoscimento è stato possibile ottenere un beneficio fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% del contributo concesso al museo quale sostegno alle attività ordinarie di gestione e tutela dal proprio patrimonio artistico.

- Società di Incoraggiamento di Varallo – riallestimento del Museo di Storia Naturale “P. Calderini”

Nel corso dell'anno è stato deliberato un ulteriore contributo di **€ 20.000** destinato alla prosecuzione dei lavori di riallestimento dei locali del Palazzo dei Musei che ospitano il Museo di Storia Naturale “Pietro Calderini”. L'intervento complessivo prevede la riqualificazione delle sale situate a secondo piano del palazzo che ospitano le collezioni scientifiche ed archeologiche del Museo, costituito nel 1867 e per molti anni centro nevralgico degli studi scientifici in Valsesia.

Il progetto comprende il riallestimento complessivo degli spazi e dei supporti espositivi destinati alla ricollocazione ed esposizione delle collezioni di scienze naturali e della sezione archeologica e demoesnoantropologica.

Il contributo deliberato nell'anno riguarda in particolare il recupero strutturale di nuovi locali attigui a quelli che ospitano la sezione naturalistica per ricavarne una sede espositiva permanente e uno spazio di deposito per le collezioni di riserva.

L'intervento rappresenta solo l'ultimo di una serie di iniziative sostenute dal nostro ente che hanno permesso l'ammodernamento e l'ampliamento degli spazi espositivi del

Palazzo dei Musei di Varallo. Ultimi in ordine di tempo la sala espositiva della collezione di maioliche Franchi e le sale del '400 e '500 e quelle del '600 e '700.

- Comune di Vercelli – mostra Giacomo Manzù

Dopo la pausa legata alla pandemia è ripreso il percorso di allestimento delle grandi mostre temporanee volute dal Comune di Vercelli per la valorizzazione della struttura espositiva ARCA e delle altre sedi espositive della città. A cavallo tra l'anno 2022 e 2023 è infatti previsto l'allestimento della mostra *Giacomo Manzù scultore e scenografo*. Si tratta di un importante evento diffuso che si articolerà in diverse sedi cittadine quali Arca ed ex San Vittore, le quali ospiteranno una trentina di opere e bozzetti del rinomato scultore e vedrà il coinvolgimento dei locali musei impegnati nell'organizzazioni di attività parallele collegate alla mostra presso i propri locali. La mostra prevede inoltre il coinvolgimento anche del museo del Teatro Civico, dove saranno esposti costumi e scenografie opera dell'artista. L'evento è organizzato con la collaborazione dell'Arcidiocesi e dell'Università del Piemonte orientale che realizzeranno un fitto programma di eventi divulgativi e di approfondimento collaterali.

La Fondazione ha partecipato al progetto con un contributo di **€ 30.000**.

- Scuola di Danza Freebody – progetto “Passo a due – danza per un cielo fragile”

Condividendo la volontà di veicolare messaggi di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali che interessano ovviamente anche il nostro territorio, la Fondazione ha sostenuto il progetto presentato da una delle più importanti scuole di danza di Vercelli, che con un'ottica innovativa ha voluto accostare il mondo della danza ai più urgenti temi legati alla protezione dell'ambiente perseguendo l'idea che la Cultura artistica possa farsi portavoce delle fragilità che l'ambiente sta affrontando, vittima del cambiamento climatico che sta mettendo a repentaglio la salvaguardia del Pianeta e delle sue bellezze.

La prima fase del progetto, realizzata nel 2021, ha visto protagonista lo scenario naturale delle Alpi, e la sofferenza dei ghiacciai, con un video coreografico girato alle pendici del Monte Rosa e del monte Bianco, che è stato presentato anche in occasione dell'EXPO 2021 a Dubai.

Nel 2022 è stata realizzata la seconda fase del progetto *'Passo a due - danza per cielo fragile'* che si è concentrata sul tema dell'inquinamento luminoso in Val Padana. In questo secondo atto è prevista la realizzazione di un documentario che farà convergere il messaggio artistico legato alla musica e alla danza con quello ambientale legato all'impatto della luce artificiale sul nostro territorio. Il video vedrà due ballerini impegnati in un inconsueto passo a due tra Luce e Buio a cui si aggiungeranno interviste a studiosi ed esperti delle tematiche trattate per realizzare un racconto multimediale completo come strumento di educazione civica e ambientale

Per il progetto è stato deliberato un contributo di **€ 5.000**.

* * *

Di seguito vengono analiticamente elencati gli altri progetti realizzati nel corso dell'esercizio.



Bando Valore alla Cultura (€ 150.000)

Ass. Bottega Miller - Vercelli	Organizzazione della 4 ^a edizione del festival di comunicazione e cultura <i>Raccolti - festival delle nuove narrazioni</i> . Saranno organizzate su più giorni diverse conferenze con ospiti legati al modo della cultura e della comunicazione che coinvolgeranno il pubblico in uno scambio di idee e ragionamenti. Il tema guida di questa edizione sarà la seduzione, intesa come la capacità della cultura e dell'arte di offrire non solo conoscenza e approfondimento ma anche bellezza, sogno e leggerezza che tanto è mancata negli ultimi anni. Si alterneranno incontri con gli autori, performance musicali, spettacoli e laboratori anche dedicati ai più piccoli	15.000,00
Associazione Culturale Il Ponte - Vercelli	Organizzazione del <i>XVIII Festival Internazionale di Poesia Civile</i> . La manifestazione si svilupperà seguendo lo schema ormai consolidato di premiazione di un poeta civile di fama internazionale (Susan Nalugwa Kiguli), premio di traduzione di poesie inedite in lingua, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e riservato agli studenti, e premio 'Brassens' ad un cantautore per la poesia civile in musica. Saranno realizzati anche diversi incontri dedicati alle scuole. Il festival si pone l'obiettivo di stimolare la riflessione sui valori civili rivolgendosi in particolare alle nuove generazioni e proiettandole ad una visione internazionale tramite incontri con grandi personalità portatrici della propria esperienza personale. Nel 2022 è stato inoltre avviato il progetto collaterale <i>Do Re Mi-Illumino d'immenso</i> dedicato al mondo della scuola e dei ragazzi	9.000,00
Ass. Valsesia Musica - Varallo (Vc)	<i>XXXVIII Concorso internazionale Valsesia Musica 2022</i> che in particolare comprende l'assegnazione dei premi nelle sezioni Violino e orchestra, Canto lirico e Juniores. È organizzato il <i>Festivalsesia 2022</i> che include una serie di concerti lungo tutto il periodo estivo autunnale che vedrà coinvolti giovani musicisti di talento in diverse location sparse sul territorio valsesiano.	9.000,00
Associazione Culturale 24/7 - Borgosesia (Vc)	Organizzazione della rassegna musicale <i>'Musica a Villa Durio 2022'</i> da svolgersi a Varallo, che quest'anno giunge alla sua 42 ^a edizione. Il programma prevede un cartellone di 23 appuntamenti alcuni dei quali fruibili anche in diretta streaming, che spazieranno dalla musica classica, al jazz, alla danza contemporanea, oltre ad un ciclo di conferenze per una vera guida all'ascolto, in collaborazione con Palazzo dei Musei	8.000,00

Associazione Culturale Teatrolieve - Fontanetto Po (Vc)	Organizzazione stagione teatrale di <i>prosa Ri-Prendete posto 2022/23</i> presso il Teatro Viotti di Fontanetto Po che prevede 8 spettacoli di prosa e musica con artisti attivi su tutto il territorio nazionale. Ci saranno inoltre spettacoli particolarmente rivolti alle famiglie per aumentare e diversificare il pubblico coinvolto	8.000,00
Comune di Asigliano Vercellese (Vc)	Organizzazione di un concerto in memoria di Angelo Gilardino noto musicista di fama internazionale originario di Asigliano e recentemente scomparso. Saranno eseguite partiture originali opera del musicista eseguite tra gli altri da Massimo Ceccarelli e Guido Rimonda. Il concerto avrà luogo durante la tradizionale festa patronale della storica Corsa dei Buoi la seconda domenica di maggio	6.500,00
Associazione Triacamusicale - Varallo (Vc)	<i>XIII edizione del festival Gaudete! 2022</i> festival internazionale di musica antica in programma nell'anno 2022 a Vercelli e in Valsesia con spettacoli per adulti e ragazzi, seminari e corsi di formazione, per un coinvolgimento tra arte, musica e didattica a 360 gradi. Il progetto nasce dall'intenzione di condividere e diffondere le esperienze maturate in campo musicale in risposta alle richieste e sollecitazioni raccolte sul territorio, l'Associazione si pone come obiettivo quello di valorizzare la musica antica e renderla fruibile al pubblico.	6.000,00
Associazione Vercelliviva - Vercelli	Contributo a sostegno delle attività culturali dell'associazione per l'anno 2022 che prevedono la presentazione dell'ultimo volume realizzato della collana 'Vercellesi Illustri' sul tema della storia della musica e la realizzazione di n. 5 conferenze del ciclo Vercellesi illustri, una serie di conferenze in collaborazione con l'Università, la collaborazione con il Museo Leone per i laboratori didattici, il concerto di Natale e il Progetto Musica con l'edizione di un secondo cd di un autore inedito dei Maestri della cappella eusebiana.	6.000,00
Associazione Culturale Officina Teatrale degli Anacoleti - Vercelli	Realizzazione rassegna teatrale rassegna teatrale ' <i>Motus - movimento, ispirazione, mutamento 2022/23</i> ' inserita nel progetto triennale 2022/25 Corto Circuito edito dalla fondazione Piemonte dal Vivo. La rassegna artistica indipendente che prevede la realizzazione di spettacoli multidisciplinari che spazieranno dalla prosa, alla danza alla poesia, anche in collaborazione con compagnie teatrali di livello nazionale. Nell'allestimento degli spettacoli saranno avviate partnership con altre realtà locali come i musei per il coinvolgimento di un pubblico più ampio e si prevedono diverse sedi per la messa in scena degli spettacoli.	5.500,00

Comune di Scopa - (Vc)	Progetto <i>Cultura fuori dal Comune</i> , programma di offerta culturale rivolto agli abitanti e turisti del comune volto a valorizzare le risorse paesaggistiche e l'identità culturale del territorio. Su un arco di tempi biennale saranno allestite quattro esposizioni aperte al pubblico su temi quali l'emigrazione, le donne, gli abiti tradizionali, l'artigianato e il carnevale. Le esposizioni saranno accompagnate da giornate di studio e di approfondimento sui temi trattati	5.000,00
Associazione Culturale 'Il Porto' - Vercelli	Organizzazione rassegna di spettacoli teatrali in programma nel 2022/23 legati alla stagione teatrale vercellese e da tenersi presso il teatro Civico, nell'ambito della rassegna di prosa, e il Museo Leone. In particolare tra gli altri saranno allestiti gli spettacoli legati a Giovannino Guareschi, Gaber e Jannacci	5.000,00
Associazione Nazionale Alpini - Vercelli - Vercelli	Organizzazione di eventi cultura in programma per le concomitanti ricorrenze del 40° anniversario della sezione di Vercelli e del 150° delle Truppe Alpine. Oltre alle manifestazioni collaterali di celebrazione verranno organizzati una serie di eventi culturali per la cittadinanza quali una conferenza storica relativa al periodo bellico con ospiti importanti come Gianni Oliva ed Alessandro Barbero la presentazione del libro fotografico <i>Storie dal Fronte</i> e la relativa inaugurazione della mostra con le foto del tenente medico Barelli. Presso il Teatro Civico si terrà inoltre un concerto della Fanfara Militare della Brigata Taurinense	5.000,00
Comune di Trino - (Vc)	Serie di iniziative culturali denominate <i>'I sentieri della conoscenza'</i> che prevedono convegni su tematiche storico-culturali, spettacoli teatrali mostre di artisti locali ed altri eventi culturali quali rievocazioni storiche ed eventi di valorizzazione degli aspetti storici e culturali delle Grange	4.500,00
Ass. Teatro Di Dioniso - Torino (To)	Progetto teatrale <i>#ogniluogoèteatro</i> , festival di artistico multidisciplinare (teatro, musica, danza) itinerante e fuori dai luoghi convenzionali che coinvolga attivamente il pubblico partecipante e al contempo valorizzi il territorio di Vercelli. Il Festival prevede la messa in scena in diversi luoghi di Vercelli, oltre alle repliche di spettacoli itineranti in collaborazione con altre associazioni teatrali vercellesi.	4.000,00
Centro Europeo di Studi Umanistici Erasmo da Rotterdam - Bianzè (Vc)	Organizzazione del convegno nazionale di studi eusebiani nel 1650° anniversario della morte di S. Eusebio di Vercelli,	4.000,00

Ass. Culturale Borderline - Varallo (Vc)	Organizzazione del <i>Borderline Arte Festival</i> per la promozione delle arti visive sul territorio Valsesiano in programma nel mese di settembre a Varallo. Saranno allestite diverse installazioni di artisti contemporanei in più siti e dedicati a diverse forme d'arte, dalla scultura, all'artigianato alle illustrazioni. Nel contempo verranno organizzate anche workshop tematici ed esibizioni musicali	3.500,00
Ass. Culturale Famiglie D'arte Niemen - Vercelli	Progetto <i>C'era un ragazzino di Asigliano che aveva un sogno..Giuseppe Concordia</i> , allestimento della prima mostra su Giuseppe Concordia uno dei più importanti marionettisti d'Italia del primo '900 con materiale originale proveniente da diversi musei italiani. La mostra aperta al pubblico verrà allestita presso il Museo Leone nel mese di maggio	3.500,00
Università degli Studi Del Piemonte Orientale - Vercelli	Organizzazione del progetto <i>Tre giorni per San Genuario</i> - studio e valorizzazione di un monastero in terre d'acqua per potenziare la conoscenza sul complesso monastico di Lucedio risulta essere il più antico del Piemonte. Si prevede l'organizzazione di un convegno internazionale di studio sui monasteri delle terre d'acqua nel Medioevo, visite guidate per le scuole e incontri divulgativi per il grande pubblico sui risultati delle ricerche condotte dall'UPO	3.500,00
Associazione La Bottega Teatrale - Fontanetto - Fontanetto Po (Vc)	Organizzazione dell'edizione 2022 dell' <i>Europuppet</i> , festival di teatro di figura (marionette, ombre, burattini) per famiglie in programma nel periodo estivo in Valsesia e per la prima volta, in alcuni paesi del basso Vercellese. Giunto alla 15 ^a edizione il festival è molto legato al territorio e prevede oltre agli spettacoli anche concorsi e laboratori per bambini ed una mostra. Gli spettacoli si terranno nel mese di luglio in diversi paesi della Valsesia	3.000,00
Coro Lirico G.B.Viotti - Vercelli	Organizzazione del Concerto di Natale 2022 con musiche di Mozart che si terrà in S. Agnese e a cui parteciperanno oltre 120 elementi tra cui anche interpreti del teatro Regio di Torino e del Conservatorio Verdi	3.000,00
Itinerari In Musica - Torino (To)	Organizzazione della terza edizione del <i>Vercelli Organ Festival</i> , rassegna di musica organistica che prevede la realizzazione a Vercelli di n. 6 concerti d'organo presso la Cattedrale, la cappella del Seminario, il chiostro del museo leone e le chiese di S. Cristoforo, S. Bernardino nei mesi di settembre e ottobre	3.000,00
Cuocolo/Bosetti Iraa Theatre - Vercelli	Realizzazione dello spettacolo teatrale e sonoro itinerante <i>Le vie dei campi</i> . L'idea è quella di percorrere le terre del riso rievocando la storia personale e collettiva attraverso un viaggio nello spazio accompagnato da stimoli sonori e multisensoriali ed una narrazione che ogni spettatore potrà rielaborare attraverso riflessioni introspettive sul personale legame che ogni spettatore ha con i luoghi visitati	3.000,00

Comunità Ebraica di Vercelli, Biella, Novara e Vbco - Vercelli	<p>Ogni giorno è Memoria: Vercelli tra memoria, didattica e riconoscimento, progetto di attività e approfondimenti volti a valorizzare il passato storico cittadino legato alla cultura ebraica locale. Il progetto che prevede la posa delle pietre di inciampo e di una targa una targa a memoria del ghetto di Vercelli ed una serie di incontri di approfondimento culturale rivolti al pubblico non solo scolastico.</p>	3.000,00
Società Storica Vercellese - Vercelli	<p>Organizzazione del <i>VIII Congresso Storico Vercellese - la Chiesa vercellese nel Medioevo (XI-XV)</i> nel mese di novembre. Al convegno parteciperanno circa 30 noti ricercatori tra cui lo storico Alessandro Barbero che ha curato l'intero programma del convegno. Durante i giorni del convegno saranno anche organizzate manifestazioni collaterali come visite presso i musei cittadini e mostre tematiche</p>	3.000,00
Ass. Phanes - Torino (To)	<p>Inserimento all'interno del <i>Art Site Fest 2022</i> di una sessione presso il Principato di Lucedio dove si terrà un concorso per giovani autori di racconti sulla storia dell'arte che dovranno essere connessi alla mostra di un artista che sarà allestita presso il sito di partecipazione. Gli elaborati potranno essere prodotti anche mediante i nuovi canali digitali</p>	3.000,00
Comune di Borgosesia	<p>Conferenza su <i>I resti umani della grotta della Ciota Ciara: una nuova luce sulla storia del Neanderthal</i>. La conferenza di presentazione avrà come tema la divulgazione della più importante scoperta della bassa Valsesia per quanto riguarda la conoscenza del periodo Paleolitico. Saranno presentati i risultati delle importanti scoperte avvenute presso la grotta della Ciota Ciara durante le campagne di scavo condotte dall'università di Ferrara nel periodo 2019/2021. Durante l'evento saranno organizzati laboratori didattici per i bambini presso il museo Carlo Conti ed una escursione guidata presso il sito speleologico del Monte Fenera</p>	2.500,00
Meic Vercelli - Don Cesare Massa - Vercelli	<p>Organizzazione di un ciclo di conferenze da svolgersi in primavera dal titolo 'Sulle ali del cambiamento, seguendo Papa Francesco' che verteranno su temi di attualità legati a riflessioni sulla modernità e le sfide che da essa provengono. Le conferenze, grazie alla collaborazione con il MIUR e le scuole, offriranno spunti di riflessione ai giovani e a coloro che si occupano della loro formazione. Gli incontri saranno disponibili anche in modalità telematica per non ridurre la possibilità di fruizione al pubblico interessato</p>	2.500,00

Comune di Alagna Valsesia (Vc)	Programma culturale estivo <i>Alagna una destinazione di montagna green sotto il Monte Rosa</i> . Nel periodo estivo saranno organizzati eventi con il tema della Montagna nelle sue varie declinazioni, dalla storia dell'alpinismo ai cambiamenti climatici che la stanno interessando: verrà ospitata la mostra fotografica internazionale <i>Adiue des glaciers</i> , sarà allestita una esposizione didattica di flora montana, si terranno seminari e incontri divulgativi con esperti in vari campi con laboratori didattici e accompagnamenti guidati.	2.000,00
Pro Loco di Rima - Alto Sermenza (Vc)	Organizzazione della 19 ^a rassegna musicale estiva <i>'Musica a Rima 2022'</i> che prevede 3 concerti in quota cui parteciperanno importanti nomi della musica classica e jazz che si terranno nel mese di agosto presso la chiesa parrocchiale di Rima	2.000,00
Ass. Amici del Cecco - Vercelli	Organizzazione del <i>Memorial del Folk</i> presso il teatro civico. Si tratta di una esibizione musicale con i più importanti gruppi musicali folk, jazz e rock durante la quale saranno consegnati riconoscimenti a diversi personaggi vercellesi che si sono riconosciuti in ambito culturale, sportivo e dell'imprenditoria vercellese. Parallelamente sarà anche organizzata una mostra fotografica con foto storiche del carnevale vercellese	2.000,00
Subacquea Storica Vercelli - Vercelli	Acquisto di attrezzature e fotografie per proseguire l'allestimento del polo museale di subacquea storica intitolato al Comandante Borsini MOVIM. Lo scopo delle attività è quello di far conoscere la realtà museale nelle scuole e tra la popolazione	2.000,00
Pro Loco Valle Cellio - Cellio (Vc)	Organizzazione <i>Sculturando 2022</i> simposio di scultura che avrà luogo all'inizio di agosto e al quale partecipano artigiani e appassionati di scultura su pietra, legno o altri materiali ed appartenenti a stili diversi. Durante la manifestazione i partecipanti produrranno le loro opere liberamente e potranno confrontarsi tra di loro e con il pubblico presente, arricchendo il proprio bagaglio culturale e al contempo dando vista ad un evento dagli importanti risvolti turistici. Sono previsti anche laboratori artistici per i più piccoli	1.500,00
Imago Verbi - Arte e Spiritualità - Varallo (Vc)	Organizzazione dell'evento <i>Il nostro pane. Un tesoro da condividere</i> che si inserisce in un più ampio progetto legato al cibo e declinato secondo diversi punti di osservazione. Il tema del pane sarà legato a riflessioni sociali sul contrasto tra sovrabbondanza e privazione, sull'utilizzo simbolico nelle varie religioni, sulla storia del pane in Valsesia e sui temi medici legati ai disturbi dell'alimentazione. Si terranno incontri con esperti in vari settori, laboratori per le scuole, mostre fotografiche e un concorso culinario aperto al pubblico	1.000,00

Ass. Discovery Alto Piemonte - Varallo (Vc)	Allestimento dello spettacolo teatrale <i>Gaudenzio Ferrari - una voce nel tempo</i> , rappresentazione storica finalizzata alla valorizzazione della figura dell'artista valesiano e tramite visite guidate interattive i principali luoghi dove visse e operò. Si tratta di una rievocazione storica in costume in cui gli spettatori potranno interagire con gli attori e con una guida turistica che seguirà lo spettacolo per fornire gli approfondimenti del caso.	700,00
Comune di Santhià (Vc)	Organizzazione del <i>concorso letterario Jacopo Durandi</i> in occasione dell'iniziativa 6 ^a Rassegna Dialoghi di Primavera 2022. Il concorso su ambito nazionale a tema libero è diviso nelle sezioni narrativa, poesia, teatro	700,00
Unione Alagnese - Alagna Valsesia (Vc)	Allestimento dello spettacolo teatrale <i>Caffè Novecento</i> per la valorizzazione della storia del Teatro dell'unione Alagnese e di alcuni luoghi di interesse del borgo di Alagna. Lo spettacolo avrà carattere interattivo e al contempo verrà allestita una mostra permanente presso il Teatro dell'unione con gli abiti di scena dell'epoca in cui il teatro era attivo	600,00
Famija Varsleisa - Vercelli	Contributo richiesto per supportare le attività dell'ente e le manifestazioni per la diffusione delle tradizioni della città di Vercelli sul territorio da esso programmate, nello specifico: riconoscimento 'Vercellese dell'anno' e riconoscimento 'Pannocchia di riso d'oro', oltre alle attività legate ai progetti di gemellaggio in essere.	500,00

* * *

Bando Restauri con Arte (€ 100.000)

Fondazione Museo Francesco Borgogna – Vercelli (Vc)	Restauro e riallestimento della <i>Sala Araba</i> del museo decorata con motivi ispano-moreschi che a seguito del riallestimento Viale degli anni'30 era stata smantellata. I lavori prevedono il recupero degli affreschi e il riallestimento con gli arredi dell'epoca. Si tratta dell'ultimo dei lotti di intervento cui seguiranno anche il restauro di diversi oggetti e manufatti	15.000,00
Confraternita di San Bernardino – Vercelli	Restauro della statua processionale <i>'l'incoronazione di spine'</i> di Giovanni Martino Sezzano (1734). L'importante gruppo ligneo utilizzato anche durante la storica processione delle macchine del Venerdì Santo verrà recuperata e riportata al suo aspetto originario, con la cromia originale attualmente falsata.	13.000,00

Fondazione Filippi – La Salle – Vercelli	Restauro delle formelle decorate del soffitto ligneo cassettonato originale facente parte più antica dello storico Palazzo Ayazza risalenti al '600. Le formelle sono state fortemente compromesse e rimosse a seguito di un incendio che ha colpito la struttura. Dopo il loro recupero si valuterà se riposizionarle in sede originali oppure inserirle in un percorso espositivo idoneo con finalità didattiche e divulgative. Si procede con un primo lotto di lavori che riguarda il recupero delle 55 formelle delle prime tre campate del soffitto	13.000,00
Comune di Vocca (Vc)	Restauro della Cappella Ossario situata in centro paese. In particolare si tratta del rifacimento dei prospetti esterni e del recupero degli affreschi presenti sulle pareti interne ad opera del pittore valesiano De Groot e risalenti al 1700. Gli interventi seguono i lavori di sistemazione delle coperture già eseguito	13.000,00
Società di Incoraggiamento allo Studio del Disegno – Onlus – Varallo (Vc)	Restauro del dipinto su tela raffigurante <i>Il Miracolo del paralitico risanato</i> del pittore Aurelio Luini e datato 1576 e proveniente dal Sacro Monte di Varallo dove era stato commissionato come tabellone votivo provvisorio. Una volta restaurato sarà esposto in maniera permanente presso la Pinacoteca	9.000,00
Unione Montana dei Comuni della Valsesia – Varallo (Vc)	Lavori di manutenzione straordinaria degli intonaci e delle decorazioni pittoriche di Villa Virginia, sede di uffici territoriali e altre associazioni	7.500,00
Parrocchia Del S.Cuore di Gesù – Vercelli	Prosecuzione del progetto di restauro conservativo delle 21 vetrate artistiche policrome della chiesa del Sacro Cuore inaugurate nel 1923. Si tratta del 3° lotto dei lavori	7.000,00
Parrocchia di S. Germano Vescovo – Palazzolo Vercellese (Vc)	Restauro conservativo dell'organo a canne Felice Bossi (1846) conservato ed utilizzato nella chiesa parrocchiale	7.000,00
Parrocchia S. Bonomio – Quarona (Vc)	Restauro conservativo della pala d'altare su tela del XVIII della chiesa di Santa Marta raffigurante la Santa insieme a S. Carlo e successivo riposizionamento nella sede originale	5.000,00
Parrocchia S. Bartolomeo – Trino (Vc)	Prosecuzione del progetto di indagine bioarcheologica presso il sito di S. Michele in Insula iniziato nell'autunno. Il lavoro prevede lo scavo e l'analisi di un'area cimiteriale nei pressi della chiesa di San Michele che conserva campioni umani di epoca medioevale. Il progetto intende mettere in sicurezza l'area da eventuali atti di danneggiamento e poter quindi aumentarne la fruizione anche attraverso laboratori di studio sui resti umani rinvenuti. La riqualificazione del sito di s. Michele per le sue peculiarità bioarcheologiche potrà avere quindi ricadute sia in ambito culturale che turistico	4.000,00

Parrocchia Beata Vergine Assunta – Robella – Trino (Vc)	Restauro del portone principale della chiesa della Beata Vergine in frazione Robella. Si tratta di un manufatto ligneo del XVIII secolo di valore storico che occorre riportare allo stato originario	3.500,00
Parrocchia di Ss. Tommaso e Teonesto In S. Paolo – Vercelli	Restauro conservativo dei portoni lignei laterali e del portone centrale della chiesa di San Paolo al fine di riportarli al loro aspetto originario.	2.000,00
Comune di Lenta (Vc)	Restauro e recupero conservativo dell'apparato decorativo di due porte di accesso del cortile interno del castello. Le decorazioni in cotto delimitano le lunette affrescate del xv secolo. Il restauro si inserisce in un più ampio intervento in corso diversi anni	1.000,00

* * *

Altri interventi:

Comune di Vercelli	Organizzazione delle attività culturali previste per l'anno 2022 quali: gestione del Teatro Civico e degli altri luoghi culturali; stagione teatrale e musicale, anche in collaborazione con associazioni musicali cittadine ed altre istituzioni presenti sulla scena nazionale; gestione del Museo archeologico MAC; organizzazione di eventi pubblici e manifestazioni tradizionali del nostro territorio; organizzazione di visite guidate a tema	165.000,00
	Allestimento mostra <i>Giacomo Manzù scultore e scenografo.</i>	30.000,00
Fondazione Istituto Di Belle Arti e Museo Leone - Vercelli	Gestione ordinaria 2022	130.000,00
Fondazione Museo Francesco Borgogna - Vercelli	Gestione ordinaria 2022	120.000,00
Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare - Vercelli	Gestione ordinaria 2022	50.000,00
	Gestione ordinaria 2022	50.000,00
Società di Incoraggiamento Allo Studio del Disegno - Onlus - Varallo (Vc)	Prosecuzione lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo dei Musei	25.000,00
	Prosecuzione dei lavori di riallestimenti dei locali che ospitano il Museo di Scienze naturali P. Calderini	20.000,00
	Lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo dei Musei riferiti agli impianti di climatizzazione interni per renderli a norma con gli attuali standard previsti per le strutture espositive	5.000,00



	Quota associativa 2022	500,00
Associazione Camerata Ducale - Vercelli	Organizzazione della stagione concertistica legata <i>al Viotti Festival 2022</i> e alla quinta edizione dell'evento speciale <i>Viotti Day&Night</i> . Il Festival prevede più di 50 manifestazioni tra circa 30 concerti di rilevanza nazionale, iniziative di promozione dei nuovi talenti, progetti multidisciplinari nei vari campi dell'arte e progetti educativi. L'Evento Viotti Night&Day, quasi totalmente incentrato su concerti one to one, sarà legato alla valorizzazione della tradizione viottiana con visite guidate nei luoghi legati al compositore, con momenti di animazione del territorio e presentazioni di prodotti gastronomici locali. Il progetto comprende anche le attività concertistiche realizzate dalla Camerata Ducale Junior e gli altri eventi musicali distribuiti sul territorio e rivolti in particolare ad un pubblico più giovane e variegato	20.000,00
	Contributo richiesto per il sostegno alla 72° edizione del <i>Concorso Internazionale di Musica G.B. Viotti 2022</i> , sezione canto lirico, che si svolgerà presso il Teatro Civico nel mese di ottobre.	15.000,00
Società del Quartetto - Vercelli	Organizzazione della <i>Stagione di Concertistica 2022</i> , in programma da aprile a dicembre, nel contesto delle manifestazioni musicali organizzate dall'ente con il proposito di accrescere la qualificazione ed il gradimento della musica presso un vasto pubblico ed attirare l'attenzione sulla città di Vercelli. Sono stati inseriti alcuni progetti condivisi con altri enti del territorio quali il progetto Dedalo Vola in collaborazione con l'Asl VC, e le collaborazioni con l'Università del Piemonte orientale, il Museo Borgogna con la Scuola Vallotti e con il Liceo Musicale Lagrangia di Vercelli e il Conservatorio Cantelli di Novara	15.000,00
Fondazione Viotti - Vercelli	Contributo di funzionamento finalizzato alla costituzione della Fondazione Viotti in collaborazione con il Comune di Vercelli e l'associazione Camerata Ducale	10.000,00
	compartecipazione alle spese notarili	100,00
Società Storica Vercellese - Vercelli	Sostegno alle attività editoriali dell'ente per il 2022 comprensive di due numeri del Bollettino Storico Vercellese e due monografie	8.000,00
Consulta delle Fondazioni di Origine Bancaria - Torino (To)	Quota competenza Fondo Progetti 2022	5.237,44
Scuola di Danza Freebody - Vercelli	Realizzazione della seconda fase del progetto <i>'Passo a due - danza per cielo fragile'</i>	5.000,00

Associazione Femminile Agricola Donne e Riso - Vercelli	Pubblicazione del volume <i>'Devozione in risaia - cappelle votive, affreschi edicole e altre testimonianze'</i> in collaborazione con il FAI. Lo scopo è quello di censire e mappare le numerose testimonianze della religiosità presenti nella campagna vercellese	4.000,00
Centro Europeo Di Studi Umanistici Erasmo Da Rotterdam - Bianzè (Vc)	Progetto di ricerca filologica finalizzato alla realizzazione della pubblicazione <i>Eusebio da Vercelli</i> contenente il primo epistolario eusebiano commentato, che uscirà in occasione del 1650° anniversario della morte del patrono di Vercelli all'interno della collana Corona Patrum Erasiana	3.000,00
Ass. Suoni Possibili - Vercelli	<i>Bottega internazionale di Buona Musica</i> , installazione musicale artistica presso l'ex chiesa di S. Vittore e laboratori didattici destinati ai ragazzi. La produzione artistica sarà curata da giovani musicisti vercellesi e dai ragazzi della comunità educativa Harambèe. I ragazzi saranno coinvolti in un processo di composizione creativa musicale dove saranno utilizzati strumenti tradizionali e elettronici oltre a suoni ambientali registrati in città e i brani saranno realizzati insieme a grandi nomi della musica internazionale. L'allestimento finale si terrà nel prossimo mese di marzo	2.000,00
Consulta 1219 - Vercelli	<i>Musicalamente</i> , progetto audiovisivo per la realizzazione di un prodotto multimediale che associ musica classica, video, narrazioni orali sulla città di Vercelli e il suo territorio che abbiano riferimenti alla Via Francigena e ai tre elementi simbolo di Vercelli (acqua, salute e fede). Il progetto sarà diffuso in rete tramite diversi canali social dedicati per raggiungere il maggior numero di fruitori possibile e valorizzare le bellezze culturali del nostro territorio	2.000,00
Associazione Veterani Pro Vercelli - Vercelli	Allestimento di una mostra fotografica sullo spareggio calcistico ProVercelli VS Biellese del 1971	1.500,00
	Pubblicazione di un volume a cura del giornalista Bruno Casalino su aneddoti e personaggi della Pro Vercelli Calcio in occasione ricordo dello storico spareggio della monetina del 1971	1.300,00
Associazione Cantores Mundi - Borgosesia (Vc)	Sviluppo di un programma didattico per il 2022 che prevede una serie di lezioni di approfondimento sullo studio teorico e pratico della tecnica corale rivolto ai coristi dell'associazione e a tutti coloro che vorranno approcciarsi a tale attività, specialmente giovani	1.000,00
Gruppo Fotocine Controluce - Vercelli	Pubblicazione di un volume per ricordare i 50 anni di costituzione dell'associazione e far conoscere alla città le numerose attività realizzate al fine della valorizzazione del patrimonio culturale locale. Il volume sarà distribuito gratuitamente in occasione della manifestazione che si intende organizzare per celebrare la ricorrenza	1.000,00

Totale settore € 939.636,47



2. VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

- In questo settore sono stati approvati n. 8 progetti per complessivi € 317.263,10
- L'importo medio per progetto è stato di € 39.657,89.
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 14,89% del totale deliberato.

Il volontariato sociale è una parte rilevante del Terzo settore che ripropone la società civile come elemento fondamentale per favorire la coesione sociale e sostenere la tutela delle categorie sociali deboli, attraverso i valori della solidarietà ed il principio della mutualità.

Nel settore rientrano i contributi assegnati ad enti ed associazioni locali che hanno presentato alla Fondazione progetti specifici rivolti alla collettività, o a particolari settori di essa, come il mondo dell'infanzia, dei disabili, degli stranieri.

In diversi casi si tratta di iniziative con un carattere innovativo, che forniscono risposte specifiche ad alcuni problemi contingenti, ma che comunque possono attivare importanti ricadute su tutta la collettività e di riflesso sul grado di qualità di vita del nostro territorio.

Rientrano in questo ambito anche gli interventi a favore di quelle realtà che operano nelle attività di aggregazione e svago rivolte alla comunità locale, oltre alle numerose associazioni che svolgono importanti attività di sensibilizzazione, promozione e sostegno del volontariato.

Si rammenta inoltre che tra le iniziative del settore rientra anche lo stanziamento a favore della **Fondazione con il Sud**, determinato sulla base degli accordi nazionali definiti in ambito Acri, nonché quello riferito all'istituzione del **Fondo nazionale per la lotta contro la Povertà Educativa minorile**. Le modalità di calcolo ed imputazione di questi interventi sono già stati illustrati precedentemente.

Ecco i progetti:

A.C.R.I. - Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa - Roma (Rm)	progetto nazionale per la creazione di un fondo per iniziative di contrasto alla povertà educativa minorile e sostegno all'infanzia svantaggiata su iniziativa di ACRI e gestito dall'impresa sociale "Con I Bambini". Importo complessivo di € 273.400,60 di cui: 177.710,40, dall'utilizzo del credito d'imposta relativo; 32.400,50 convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2021 per la Fondazione con il Sud; 63.289,70 quale importo aggiuntivo.	273.400,60
Fondazione Con Il Sud - Roma (Rm)	Contributo ex intesa acri-volontariato 2021-25 - quota di competenza 2022	26.862,50

La Fattoria Odv - Vercelli	Lavori di sistemazione della struttura che ospita il canile consortile ed in particolare sostituzione delle coperture dei box con pannelli coibentati idonei	4.500,00
Asl Vc - Azienda Sanitaria Locale di Vercelli - Vercelli	Progetto <i>Adotta un amico</i> a sostegno dell'incentivazione all'adozione dei cani detenuti presso i canili sanitari della provincia di Vercelli e che prevede il riconoscimento di incentivi economici alle associazioni che gestiscono le strutture a fronte dei risultati legati alle adozioni e l'implementazione del servizio di assistenza veterinaria fornita ai canili per poter provvedere alla sterilizzazione degli animali in custodia	4.000,00
O.S.Ver. - Vercelli	Acquisto diretto di derrate alimentari ed altri prodotti essenziali per l'igiene per poter implementare le forniture dell'emporio Solidale che risultano non coperte dalle normali attività di raccolta effettuate sul territorio. Il progetto prevede anche l'assorbimento dei maggiori costi di trasporto legati alle attività di raccolta	3.000,00
Cooperativa Sociale 181 - Vercelli	Progetto <i>'Bicciolano Social Community'</i> , in collaborazione con la Caritas di Vercelli ed Informagiovani per l'inclusione sociale di persone con disabilità e la sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche della disabilità e dell'inclusione lavorativa di disabili. Il progetto prevede la creazione di una community presso i locali del Social caffè dove saranno realizzati tutoraggi formativi per disabili finalizzati al loro inserimento lavorativo e l'organizzazione eventi culturali di co-working e di animazione che prevedano il coinvolgimento dei giovani della città in uno spazio dove sia possibile studiare, lavorare e creare iniziative di confronto su tematiche sociali e culturali di attualità. Il progetto prevede inoltre la partecipazione in partnership di enti locali, Università, scuole professionali ed associazioni di volontariato	2.000,00
Lilt - Lega Italiana Per La Lotta Contro I Tumori - Vercelli	Organizzazione presso il teatro civico di Vercelli dell'evento <i>That's Life</i> , sfilata di moda a scopo benefico a cui parteciperanno come modelle pazienti oncologiche operate al seno, dottoresse e volontarie dell'associazione. Il ricavato dell'iniziativa verrà devoluto a sostegno del progetto <i>Sui Passi di Venere</i> , per l'implementazione del programma di screening femminile sui tumori al seno	2.000,00

Ass. Fuoriclasse Aps - Varallo	<p>Progetto Ricette Ricordi raccolti che vuole creare un luogo anche fisico di incontro tra famiglie ed in particolare tra le donne di nazionalità italiana e straniere che frequentano la comunità. Gli incontri previsti permetteranno lo scambio e la conoscenza reciproca delle diverse esperienze e culture e avranno come tema di partenza il cibo. Ogni partecipante o gruppo sarà accompagnato nell'attività di scelta, preparazione racconto di una ricetta legata alla propria cultura che sarà poi condivisa con tutto il gruppo. Il progetto si concluderà quindi con un momento di condivisione dei risultati con tutta la comunità</p>	1.500,00
---	--	-----------------

Totale settore € 317.263,10

3. ASSISTENZA SOCIALE

- In questo settore sono stati approvati n. 22 progetti per complessivi € 177.500,00
- L'importo medio per progetto è stato di € 8.068,18
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 8,33% del totale deliberato.

Rientrano in questo settore tutti gli interventi che la Fondazione sostiene a favore delle categorie sociali più deboli: anziani, disabili - minori e non - e tutte le famiglie e persone seguite dai servizi sociali delle amministrazioni comunali per cause legate alla precarietà abitativa, all'esclusione sociale e ai disagi di tipo economico. Anche nel 2022 molti degli interventi in esame, pur presentando caratteristiche simili a quelli degli scorsi anni, sono stati maggiormente focalizzati a fronteggiare le situazioni di disagio create, o comunque acuite, dagli effetti che la pandemia ha avuto sul tessuto sociale del territorio.

Si tratta di interventi i cui esiti coinvolgono una pluralità di settori, come quello del volontariato sociale, dell'assistenza anziani e dia altre categorie deboli, e dello sviluppo locale visto da un punto di vista sociale, quale il reinserimento socio-lavorativo, e che per ottenere una visione più completa di quelli che sono stati i progetti sostenuti dalla Fondazione nell'ambito del welfare vengono raggruppati tutti nella categoria dell'Assistenza sociale.

Pur trattandosi di un intervento istituzionale diretto realizzato tramite investimenti di tipo patrimoniale, rientra in questo campo di intervento anche la realizzazione del Centro diurno per malati di Alzheimer "Le Magnolie". Il processo di riqualificazione dello stabile, durato circa tre anni, è terminato ed il centro è stato ufficialmente inaugurato alla fine del 2022. Entrerà in funzione ad inizio 2023 e permetterà di ospitare a pieno regime n. 25 ospiti che saranno seguiti dalla cooperativa La Cometa, oltre alle attività di assistenza svolte dell'AVMA – associazione vercellese per i malati di Alzheimer.

* * *

Per quanto riguarda l'ambito dell'Assistenza anziani proseguono i contributi a sostegno di singoli progetti rivolti alla ristrutturazione e messa a norma, al miglioramento e l'ammodernamento delle strutture di accoglienza e di sostegno ai servizi socio assistenziali che accrescono il benessere dei soggetti più anziani.

- Casa di Riposo 'S. Anna' di Borgosesia

È proseguito il piano di interventi di riqualificazione ed ampliamento della struttura assistenziale, in corso da diversi anni. Risultano già eseguiti i lavori negli spazi comuni per il reparto non autosufficienti e di alcune nuove camere di degenza, l'ampliamento della sala refezione, il rifacimento dell'impianto antincendio e l'ampliamento del terrazzo, l'installazione di un nuovo impianto interno di chiamata e della realizzazione di un impianto fotovoltaico. Nel 2022 sono stati terminati i lavori di sistemazione del tetto e della facciata della struttura e il rifacimento di n. 9 camere degenza con annessi servizi.

- Casa di riposo di Vercelli

Sono stati finanziati alcuni interventi di adeguamento e messa a norma dei locali, ed in particolare lavori riferiti alla normativa anti incendio e miglioramento degli impianti elettrici e tecnologici della struttura e alla sostituzione dell'impianto montale esistente attualmente non più a norma che rischia di compromettere l'accreditamento della struttura residenziale.

- Fondazione S. Spirito – Borla di Crescentino

Intervento a sostegno del progetto di riqualificazione che nello specifico ha riguardato la sostituzione di un impianto montale a norma a servizio degli ospiti della struttura

- Casa di riposo di Gattinara

A favore della struttura di degenza sono stati acquistati nuovi letti medicalizzati elettrici per migliorare le condizioni di degenza dei pazienti ricoverati

* * *

In linea con gli interventi già avviati nei passati esercizi, anche nel 2022 la Fondazione ha proseguito il sostegno a favore di progetti specifici individuati da alcune Amministrazioni locali a favore delle persone e delle famiglie in situazione di disagio economico e di esclusione sociale seguite dai rispettivi settori dei servizi sociali.

In particolare, oltre ai tradizionali interventi di tipo monetario quali buoni spesa e contributi per il pagamento di utenze e servizi abitativi, si è confermato il ricorso allo strumento delle borse lavoro. Si tratta dell'attivazione di assegni erogati a fronte dello svolgimento di piccoli lavori di utilità sociale, funzionali non solo al sostegno economico dei fruitori ma anche finalizzati ad evitare fenomeni di emarginazione sociale.

Le Amministrazioni comunali che nel corso del 2021 hanno ricevuto contributi per l'attivazione di questo tipo di servizi sono state:

- Comune di Varallo - (Vc)

Progetto di assistenza consistente nell'assegnazione di borse lavoro per un numero di 10/12 soggetti disoccupati in condizioni di disagio socio-economico a fronte di attività lavorative di pubblica utilità. Le attività in questione sono finalizzate alla cura del territorio, alla manutenzione di arredi pubblici, aree verdi e boschive, a fronte delle quali i soggetti coinvolti riceveranno aiuti di tipo economico più congrui e continuativi rispetto ai semplici sussidi di tipo assistenziale. L'intervento mira, oltre che ad un reinserimento economico e lavorativo, anche a migliorare la condizione delle famiglie coinvolte dal punto di vista sociale nonché creare le premesse per un eventuale reinserimento nel mondo del lavoro.

- Comune di Gattinara - (Vc)

Prosecuzione del progetto *'Ti prendo per mano'* indirizzato al sostegno dei nuclei familiari che versano in condizioni di difficoltà a causa della perdita del lavoro e della difficile situazione di disagio economico, aggravatesi anche a seguito dell'emergenza Covid. L'iniziativa prevede l'erogazione buoni spesa impiegabili esclusivamente per finalità limitate in cambio di volontariato attivo quali semplici attività lavorative a favore della comunità. L'iniziativa è affiancata dai progetti Buon Samaritano e C'è Pasta per te, che prevedono la fornitura di pasti gratuiti in eccedenza dalle mense o preparati con la collaborazione dell'istituto Alberghiero di Gattinara.

- Comune di Quarona - (Vc)

Progetto Civico che prevede l'attivazione di assegni PASS a fronte dello svolgimento di attività socialmente utili in supporto al settore tecnico manutentivo del comune. Il progetto ha visto coinvolti n. 10 soggetti in condizioni di disagio socio-economico che affiancati agli operai del comune hanno svolto attività di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale a fronte delle quali riceveranno piccoli assegni mensili per 6 mesi utili a migliorare le proprie possibilità di inserimento sociale. Le attività in questione saranno finalizzate alla cura del territorio, alla manutenzione di arredi pubblici e aree verdi, attività di sorveglianza, sostegno all'organizzazione di eventi e manifestazioni.

* * *

Questi gli interventi complessivi:

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Casa 'S. Anna' - Borgosesia (Vc)	Prosecuzione dei lavori di ristrutturazione	35.000,00
Casa di Riposo di Vercelli	Interventi di adeguamento e messa a norma dei locali con particolare riferimento alla normativa antincendio	15.000,00
	Intervento di sostituzione dell'impianto monta lettighe	10.000,00
Comune di Gattinara - (Vc)	Prosecuzione del progetto assistenziale <i>'Ti prendo per mano'</i>	20.000,00
Comune di Varallo (Vc)	Prosecuzione per il 2022 del progetto di assistenza consistente nell'assegnazione di borse lavoro per soggetti disoccupati.	20.000,00
Comune di Quarona - (Vc)	Progetto di assistenza alle categorie sociali deboli consistente nell'attivazione di borse lavoro (PASS)	10.000,00

Ass. Tata Mia Per Sempre - Vercelli	Prosecuzione nell'anno 2022 dell'attività di gestione del micronido gratuito Andrea Bodo per Tata Mia a servizio delle famiglie in difficoltà. Il progetto prevede una forte cooperazione tra le famiglie seguite per una loro migliore integrazione e coesione sociale. A seguito delle misure introdotte per il contenimento dell'epidemia Covid ha provocato ingenti spese di adeguamento locali ed organico della struttura	8.000,00
A.N.F.Fa.S. - Vercelli	Realizzazione del 19° corso di Musicoterapia per l'anno 2021/22 destinato circa 25 ragazzi disabili ospiti della Comunità 'Muni Prestinari' che da alcuni anni si sono organizzati nel Gruppo Musicale "Grazia Baltaro". Nel mese di giugno sarà realizzato lo spettacolo finale.	8.000,00
DIAPSI – Vercelli	progetto <i>Attraverso il lavoro - con arte</i> per l'anno 2022, percorso riabilitativo individualizzato per l'accompagnamento ad un lavoro in linea con le proprie inclinazioni, di soggetti difficilmente occupabili a causa della loro condizione psichiatrica. Si prevede in particolare una collaborazione con il mondo della cultura e dell'arte che fornirà il materiale per declinare le nuove produzioni dei laboratori artigianali e sartoriali seguiti dagli utenti di Diapsi, come le Borse d'Artista ed altri capi di abbigliamento ed accessori, veri pezzi unici che diventano quindi oggetti d'arte di uso quotidiano.	6.000,00
Gruppo Volontariato Vincenziano - Vercelli	intervento ' <i>Vicino a te</i> ' che prevede un sostegno globale al nucleo familiare, rivolto in particolare alle cure sanitarie, ad un adeguato inserimento dei bambini nel percorso scolastico e nel tempo libero. Il progetto si concretizza con l'erogazione di buoni spesa destinati all'acquisto di farmaci, libri e materiale scolastico attraverso accordi stipulati con esercizi commerciali e società sportive e centri estivi	6.000,00
Fondazione S. Spirito - Borla - Crescentino (Vc)	Sostituzione e messa a norma dell'impianto di elevazione della struttura assistenziale	5.000,00
Casa Circondariale - Vercelli	<i>Oltre il Muro</i> per l'anno 2022/23 progetto di trattamento e recupero dei detenuti condannati per reati a sfondo sessuale finalizzato al loro reinserimento sociale nella collettività al termine del periodo di detenzione	5.000,00
Comune di Santhià - (Vc)	Ampliamento del progetto ' <i>Di famiglia in famiglia</i> ' indirizzato al sostegno dei nuclei familiari che versano in condizioni di difficoltà a causa della perdita del lavoro e della difficile situazione di disagio economico. Il fondo del progetto è alimentato anche dalle donazioni solidali effettuate liberalmente dai cittadini di Santhià	5.000,00

Procura della Repubblica - Vercelli	Stanziamiento del contributo per l'anno 2022 finalizzato all'acquisto di materiale di consumo per la prosecuzione della gestione delle attività per agevolare i cittadini nel ricorso ai nuclei <i>'Fasce deboli e ufficio vittime vulnerabili'</i> attivi presso la Procura della Repubblica per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di abuso e maltrattamenti a danno di donne e minori e della violenza in genere	5.000,00
Fondazione Casa Regge Onlus - Santhià (Vc)	Progetto <i>C.A.RE. Comunicazione, autonomia relazione</i> . Progetto destinato a bambini e ragazzi che soffrono di disturbi psicomotori e cognitivi per favorirne il benessere psicofisico e relazionale attraverso una gestione integrata della disabilità. Le attività proposte dal centro prevedono interventi di psicomotricità, logopedia e psicoterapia per 25 ragazzi finalizzati allo sviluppo di autonomie e competenze sociali e comunicative	4.000,00
Casa di Riposo di Gattinara (Vc)	Acquisto di letti di degenza elettrici	3.000,00
Ass. Circuito Viola Odv - Borgosesia (Vc)	<i>La Taverna dei Famosi</i> , progetto di animazione teatrale con logopedista destinato a disabili lievi che consenta la partecipazione attiva degli utenti per favorirne l'espressività e le capacità comunicative. Saranno inoltre affiancati laboratori manuali di terapia occupazionale ed uno sportello di ascolto per le famiglie in continuazione con quanto realizzato nel progetto <i>SOS-teniamoci</i>	3.000,00
Ass. Amici Parkinsoniani Biellesi Onlus - Biella	Progetto <i>'Hope'</i> che prevede la prosecuzione delle attività complementari alla cura farmacologica per i malati di Parkinson quali percorsi settimanali di attività fisica e training cognitivo, nordic-walking, logopedia per contrastare gli effetti del decadimento fisico e mentale dovuto alla malattia. È previsto inoltre l'apertura presso la sede di uno sportello strutturato e continuativo per poter dare informazioni e sostegno ai famigliari dei malati	3.000,00
Società San Vincenzo De' Paoli - Vercelli	Attività di aiuto e sostegno alle famiglie in difficoltà economica nel pagamento delle utenze domestiche	3.000,00
Ass. Archimede Lavoratori Speciali Valsesia - Varallo (Vc)	Realizzazione progetto <i>Si-Può-Fare</i> , attività specifiche per potenziare l'inclusione delle persone con disabilità che prevede laboratori di comunicazione, sportello familiare di dialogo, attività di terapia occupazionale e laboratori artistici di scultura e murali	1.500,00
Comune di Oldenico (Vc)	Servizio di sostegno educativo rivolto a minori affetti da autismo che consta nell'impiego di un operatore privato che svolga attività specifiche per lo sviluppo educativo dei soggetti seguiti e di sollievo al nucleo familiare durante il periodo estivo	1.000,00

Croce Rossa Italiana - Borgosesia (Vc)	Prosecuzione progetto <i>Filo Rosso</i> , iniziativa formativa e di promozione sociale destinata a donne in situazione di disagio seguite dai servizi sociali. Le persone coinvolte parteciperanno ad un laboratorio formativo sulle tecniche di cucito di base e riparazione sartoriale che possa fornire loro competenze spendibili sul mercato del lavoro al fine di permettere un graduale inserimento lavorativo e il raggiungimento di un certo grado di indipendenza	1.000,00
---	---	-----------------

Totale settore € 177.500,00

4. SVILUPPO ECONOMICO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

- In questo settore sono stati approvati n.18 progetti per complessivi € 280.704.
- L'importo medio per progetto è stato di € 15.594,67
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 13,17% del totale deliberato.

Il settore dello Sviluppo economico è inserito tra quelli rilevanti proprio per la capacità di accogliere al suo interno progetti in grado di proporre soluzioni reali alle necessità del territorio locale anche in momenti di difficoltà, volti in particolare a promuovere la sua valorizzazione socio-economica, il rilancio dell'economia locale, l'accrescimento del tasso di innovazione necessari a sostenere il tessuto produttivo.

Per fornire un efficace contributo al rilancio dello sviluppo locale, la Fondazione, con i mezzi a disposizione, si è impegnata a promuovere interventi destinati a rispondere alle necessità contingenti della realtà in cui opera e a fornire nuovi strumenti che possano in qualche modo agire in maniera sussidiaria rispetto alle misure adottate dagli enti locali a favore di persone e realtà produttive in difficoltà.

In via prioritaria sono stati finanziati una serie di progetti, gestiti in collaborazione con diversi attori locali, specificamente mirati al rilancio economico, ed occupazionale del nostro territorio, sia attraverso misure di stimolo, che attraverso meccanismi di sostegno attivati proprio per permettere di superare le situazioni più critiche.

Dopo lo stop imposto dalla pandemia di Covid la Fondazione ha ripreso ad erogare anche contributi destinati a progetti e manifestazioni volti a stimolare, nel medio e lungo periodo, il rilancio turistico di tutto il territorio. Iniziative che dopo una attenta analisi del tessuto locale si pongano come obiettivo la promozione e valorizzazione del nostro territorio e delle potenzialità in essa presenti, quali le eccellenze agroalimentari, artigianali, industriali e culturali, anche attraverso progetti di comunicazione importanti.

Per quanto riguarda l'ambito dell'edilizia popolare, occorre ricordare che la Fondazione ha sostenuto indirettamente questo settore anche mediante la sottoscrizione di investimenti di missione quali risultano essere le quote detenute nei fondi immobiliari legati al settore dell'housing sociale: tra questi rientrano il fondo immobiliare "Abitare Sostenibile Piemonte" e il fondo immobiliare REAM "Piemonte CASE", operante nel settore dell'edilizia sociale in Piemonte e che prevede di allargare il proprio bacino di intervento anche sul territorio vercellese grazie all'intervento diretto della Fondazione.

Sempre all'interno di questo settore rientra il contributo che la Fondazione delibera annualmente a sostegno della **Fondazione Comunità Valsesia**, ente nato nel 2018, in collaborazione con la Compagnia di S. Paolo ed alcuni Comuni della Valsesia (Borgosesia, Gattinara, Varallo), con lo scopo di reperire da un lato le risorse da parte dei donatori e dall'altro valutare le esigenze del territorio e finanziare i progetti utili alla

comunità di riferimento. Nel 2022 la nostra Fondazione ha confermato il sostegno alle attività della Fondazione Valsesia tramite l'erogazione di un contributo di € 30.000.

* * *

L'elenco dei progetti finanziati è qui riportato:

Comune di Borgosesia (Vc)	4° annualità del progetto di adeguamento e ristrutturazione del complesso denominato Milanaccio, adibito a centro sportivo polivalente, acquistato dal Comune a seguito di una donazione da parte di privati destinata allo scopo. Gli interventi di ristrutturazione prevedono il rinforzo della vasca della piscina, l'impermeabilizzazione delle coperture, la sostituzione dell'impianto di trattamento dell'aria, la sostituzione dei serramenti, il rifacimento del campo da tennis, degli spogliatoi e delle aree attrezzate esterne	100.000,00
Un.I.Ver. - Università e Impresa Vercelli - Vercelli	Prosecuzione del Polo di innovazione <i>CLEVER - Energy and Clean Technologies</i> per l'anno 2022, progetto che nasce dalla fusione dei due poli Henermy e Polight sui temi dell'efficienza energetica, mobilità sostenibile, tutela ambientale, uso efficiente delle risorse idriche e l'uso di tecnologie pulite. Nato con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo della ricerca scientifica e l'innovazione delle imprese e permettere la partecipazione ai finanziamenti regionali nazionali ed europei, tra cui i fondi del Recovery Plan, il polo ha sedi a Vercelli e Torino ed Univer fornisce supporto in qualità di gestore del polo per stimolare la cooperazione e la progettazione tra imprese ed altri enti territoriali ed universitari	40.000,00
Fondazione Valsesia Onlus - Borgosesia (Vc)	quota consortile 2022 Gestione ordinaria della Fondazione per il 2022	10.329,00 30.000,00
Ascom - Vercelli	Organizzazione della manifestazione <i>Fattoria in Città 2022</i> , giunta alla 16 ^a edizione ed interrottasi per due anni a seguito dell'epidemia Covid. Rappresenta un importante e consolidato evento di animazione economica che esalta gli aspetti storico-culturali di Vercelli, con il richiamo alla tradizione contadina, risicola e dell'allevamento degli animali da cortile. L'evento è un veicolo culturale di rilievo per Vercelli, cui si aggiunge la valenza pedagogica e didattica attraverso il coinvolgimento delle scuole, del sistema museale e la creazione di momenti didattici destinati ai fruitori di ogni età e permette anche alle molte associazioni di volontariato locali di avere un'importante vetrina per il loro operato. Saranno presenti anche eventi enogastronomici e musicali diffusi nel centro cittadino	25.000,00

Comitato per l'Alpàa - Varallo (Vc)	Organizzazione della 46° edizione dell' <i>Alpàa 2022</i> , manifestazione di grande rilevanza turistica, con presenze di pubblico che negli anni passati si attestavano su circa 180.000 persone, alle quali vengono offerti musica, spettacolo e visite guidate ed eventi enogastronomici con prodotti locali. Sono previste anche molteplici novità culturali, quali visite presso il sacro monte e la pinacoteca e la biblioteca civica, in modo tale da convogliare parte del pubblico della manifestazione nei siti di interesse artistico e culturale del territorio. Dopo le edizioni diffuse degli anni 2020 e 2021, quest'anno è prevista di tornare alla tradizionale formula che concentra gli eventi nel mese di luglio	20.000,00
Comune di Gattinara (Vc)	Organizzazione della manifestazione <i>LUVA - 40° Festa dell'uva</i> a settembre, iniziative rivolta alla promozione del turismo enogastronomico, alla conservazione del folklore ed alla promozione del vino Gattinara D.O.C.G. quale prodotto d'eccellenza. La manifestazione comprende momenti di degustazione enogastronomica, appuntamenti musicali, culturali, mostre d'arte e convegni e attività ludiche.	8.000,00
Ass. Turistica Pro Loco di Santhià (Vc)	Organizzazione degli eventi legati al <i>Carnevale Storico di Santhià 2022</i> , che si sviluppa in un periodo invernale, al tempo del Carnevale, ed uno estivo con una serie di eventi e manifestazioni correlati di diversa natura quali esibizioni artistiche, la colossale fagiulata, i corsi mascherati e la tradizionale Festa di S. Luigi, anche in collaborazione con altre associazioni locali. In particolare a causa delle limitazioni dovute al Covid sono state spostate al periodo estivo anche le tradizionali sfilate allegoriche che non hanno potuto avere luogo a febbraio. È intenzione anche provvedere all'allestimento di un Museo del carnevale Storico permanente e una pubblicazione inerente la storia della manifestazione	8.000,00
Comune di Ronsecco (Vc)	Progetto per la realizzazione di nuova segnaletica interattiva per la promozione dei territori dei Borghi delle vie d'acqua, area territoriale nata dal partenariato tra oltre quaranta comuni di basso vercellese, Valsesia, canavese e Monferrato. La cartellonistica munita di QR code permetterà di accedere ad audio guide realizzate appositamente per illustrare le eccellenze del territorio visitato e promuoverne il turismo	6.000,00

A.T.L. Biella Valsesia Vercelli	Pubblicazione dossier di 8 pagine dedicato alla città di Vercelli e i suoi dintorni che sarà inserito nella rivista Italia Più in allegato al Sole 24 ore di giugno 2022. L'inserito rappresenterà una importante vetrina e permetterà di valorizzare il nostro territorio e le sue eccellenze su scala molto ampia grazie alla distribuzione che sarà fatta della rivista, sia a livello nazionale che in contesti internazionali come località turistiche e fiere di settore	5.000,00
	Quota 2022	3.875,00
Ass. Strada del Riso Vercellese di Qualità - Vercelli	Realizzazione del progetto <i>-Riflessi - percorsi d'acqua tra natura arte e cultura-</i> per la valorizzazione dell'identità culturale del territorio vercellese attraverso proposte che agevolino la fruizione turistica del patrimonio locale. Il progetto di marketing territoriale vuole in particolare favorire la crescita della collaborazione tra i molti enti ed associazioni che operano sul territorio attraverso un percorso formativo sulla progettazione partecipata	5.000,00
Comune di Trino (Vc)	Organizzazione di una serie di iniziative di animazione sul territorio comunale di Trino per l'anno 2022. Esse prevedono la sfilata estiva del carnevale, la festa patronale di S. Batolomeo, la festa dello sport, serate musicali, eventi enogastronomici e momenti di animazione legati al commercio ed al turismo destinati alla popolazione e di forte richiamo per i territori limitrofi.	5.000,00
Unione Montana dei Comuni della Valsesia - Varallo (Vc)	Attivazione di un servizio di trasporto notturno controllato nei week end del periodo estivo destinato in particolare ai giovani che frequentano i locali notturni della media e bassa valle. Il progetto vuole incentivare la frequentazione dei locali di svago in sicurezza e sostenere la socializzazione dei ragazzi e gli esercizi pubblici che stanno ripartendo dopo le limitazioni imposte dal covid	5.000,00
Ass. Filiera Futura - Pollenzo (Cn)	Quota 2022 associazione Filiera Futura	4.000,00
Ass. Culturale Uovo - Vercelli	Organizzazione del <i>Vercelli Color Summer Festival</i> nel mese di giugno, evento di animazione locale che prevede una serie di eventi di carattere ludico per tutte le fasce di età, dai laboratori creativi per bambini a Dj set musicali per i giovani a spazi di presentazioni per le numerose associazioni locali. Gli eventi principali della manifestazione riguardano l'Holi color festival, la <i>Silent disco</i> e il festival musicale <i>Summer Break</i> con artisti di livello nazionale	3.000,00

Comune di Tronzano Vercellese (Vc)	Organizzazione della <i>Fiera di San Martino</i> nel mese di novembre. L'evento vuole valorizzare anche in chiave turistica le eccellenze alimentari ed artigianali del territorio e le sue tradizioni agricole e culturali. Durante l'evento ci sarà anche la sfilata di mezzi agricoli antichi ed una dimostrazione della trebbiatura del fagiolo di Saluggia	2.000,00
Ass. Turistica Pro Loco di Rovasenda (Vc)	Organizzazione della manifestazione culturale ed enogastronomica <i>Di risaia in risaia</i> . L'evento si snoda lungo un percorso di circa 4 km da fare a piedi lungo il quale si potranno gustare piatti tipici della cucina contadina e conoscere il territorio e il paesaggio dei borghi di campagna	500,00

Totale settore € 280.704,00

5. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- In questo settore sono stati approvati n. 24 progetti per complessivi € 244.786,00.
- L'importo medio per progetto è stato di € 10.199,42
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state pari al 11,48% del totale deliberato

L'intervento in questo settore ha lo scopo di contribuire alla crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio, in quanto la qualità del sistema educativo e di formazione viene ritenuta fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società.

Ciò può avvenire incentivando l'innovazione didattica, curricolare e non, all'interno delle varie istituzioni scolastiche e la crescita professionale dei docenti, nonché stimolando la formazione post diploma e post laurea, così da rendere i processi formativi più attuali e competitivi. Per fare questo è fondamentale il sostegno alle varie iniziative dei soggetti istituzionali che operano nella formazione a tutti i livelli, dalle scuole per l'infanzia all'Università.

Vengono inoltre sostenuti progetti significativi proposti da enti che promuovono attività didattiche e di formazione permanente di rilievo, complementari al sistema scolastico.

Consapevole del ruolo fondamentale svolto dalla scuola nella formazione culturale e sociale dei giovani, la Fondazione ha sostenuto diverse iniziative a favore degli istituti di ogni ordine e grado. Gli interventi sono stati indirizzati sia all'ammodernamento strumentale degli istituti scolastici sia all'attivazione di corsi studio ed approfondimento, anche volti ad avvicinare gli studenti a tematiche di ampio interesse culturale, umanistico e scientifico. Sono inoltre incentivate attività formative finalizzate rafforzare i percorsi di integrazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

Un'attenzione particolare, come già avvenuto nei passati esercizi, è stata riservata al sostegno di iniziative, attuate in base a progetti definiti da associazioni e istituti scolastici, diretti a favorire l'integrazione di ragazzi ed alunni che presentano problematiche di apprendimento o altre difficoltà di inserimento dovute al contesto di provenienza.

Va ricordato che, come in passato, la Fondazione ha inserito nel settore di intervento in esame anche progetti legati all'ambito della *Ricerca scientifica e tecnologica*. La scelta è stata dettata sia dalla volontà di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, sia dalla considerazione che le iniziative sostenute dalla Fondazione in questo settore hanno da sempre riguardato per lo più la ricerca maggiormente legata al settore universitario e le borse di studio, e quindi riferito al campo dell'educazione in senso ampio.

All'interno del settore è stato inserito, come da indicazioni di ACRI, anche il contributo di competenza riferito alla nostra partecipazione al **Fondo per la Repubblica Digitale**. L'iniziativa nazionale, che ha preso avvio nel 2022, è destinata al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale e il suo funzionamento è stato illustrato nelle precedenti sezioni.

I principali interventi deliberati nell'anno dalla Fondazione hanno riguardato:

- Università A. Avogadro - Promozione della presenza universitaria sul territorio

Progetto quinquennale a partire dall'a.a. 2018/2019 per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese in collaborazione con l'Asl Vc e il Comune di Vercelli. L'accordo in particolare prevede l'attivazione di n. 2 posti da ricercatore necessari al mantenimento del corso di Laurea triennale in Scienze infermieristiche ed ostetriche e del master di I livello in Infermieristica di Famiglia e Comunità. Per quanto riguarda l'a.a. 2022/23 è stato deliberato un contributo di **€ 50.000** riferito al quinto e ultimo anno della convenzione.

La collaborazione con le varie istituzioni coinvolte permetterà di assicurare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze in ambito clinico/didattico che garantirà l'erogazione di prestazioni sanitarie di livello adeguato da parte del presidio ospedaliero oltre a ricadute in ambito occupazionale e sociale.

- Università A. Avogadro – Progetto Adotta un medico

Nel 2020, allo scoppio della pandemia, al fine di cercare di far fronte al problema della carenza di medici, la Regione Piemonte ha deciso di finanziare 15 borse di studio aggiuntive, di durata quinquennale e dall'importo di euro 25.000 annui per i primi due e € 26.000 per i restanti, per medici specializzandi nelle Scuole di Anestesia, Medicina d'urgenza, Medicina interna, Ortopedia e Pediatria.

In considerazione dell'importanza dell'iniziativa, la Regione Piemonte estese l'invito al mondo delle Fondazioni Bancarie per il finanziamento di ulteriori 35 contratti di formazione medico specialista a partire dall'a.a. 2019/2020.

La Fondazione ha quindi aderito al progetto deliberando il suo sostegno all'istituzione di un contratto di specializzazione per l'attivazione e il finanziamento di n. 1 posto aggiuntivo per la Scuola di Specializzazione in Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore di Novara. Nel 2022 è stato quindi stanziato l'importo di **€ 26.000** riferito al terzo anno della convenzione.

- IPSIA Vercelli Onlus – scuola Estrela do Mar

Rinnovato per il sedicesimo anno il sostegno della Fondazione alla *Estrela Do Mar*, la scuola gestita, nel sud del Mozambico, a Inhassoro, dalla onlus IPSIA (Istituto Pace, Sviluppo, Innovazione ACLI) di Vercelli e ormai in grado di accogliere e avviare ad una vita dignitosa un numero sempre più elevato di studenti, riuscendo a far comprendere ad un'intera comunità l'importanza dello studio e del lavoro.



L'aiuto della Fondazione si è concretizzato attraverso il potenziamento delle dotazioni elettromeccaniche dei laboratori dei corsi professionali, attraverso l'acquisto di personal computer, attraverso la dotazione di attrezzature per le aule, la biblioteca e attraverso il sostegno ai corsi di formazione per il personale docente, indispensabili per avere un insegnamento aggiornato e al passo con gli sviluppi della tecnologia.

Tutto questo ha permesso all'Istituto Estrela do Mar di Inhassoro di essere riconosciuto dal ministero dell'educazione mozambicano come uno dei più importanti centri di formazione della nazione, passando in pochi anni da scuola professionale a Istituto tecnico e Liceo, e al contempo ha permesso ai molti giovani provenienti dalla scuola di inserirsi con più facilità nel mondo del lavoro.

Nel 2022 il contributo di € **15.000** è stato destinato in particolare all'implementazione di corsi professionali di breve durata destinati agli studenti frequentanti il biennio al fine di accrescerne le competenze professionali e tecniche in vista del proseguimento dei loro studi. I corsi si svolgeranno utilizzando i laboratori già presenti presso il polo scolastico: taglio e cucito, meccanico, falegnameria, manutenzione elettrodomestici.

Per l'implementazione del servizio si è intervenuto anche procedendo al rifacimento dell'impianto elettrico al fine di ridurre il dispendio energetico dei macchinari utilizzati.

Gli interventi sono stati i seguenti:

Upo 'Amedeo Avogadro' - Università degli Studi del Piemonte Orientale - Vercelli	5° anno - progetto quinquennale per la promozione della presenza universitaria nel territorio vercellese, Co-finanziamento di tre borse di dottorato triennali tra le sette opzioni individuate dall'ateneo per l'a.a. 2022/23, con particolare riferimento ai corsi svolti presso la sede del dipartimento di studi umanistici di Vercelli. Il precedente contributo era stato destinato al dottorato in ecologia dei sistemi culturali ed istituzionali	50.000,00 50.000,00
	3° anno - progetto regionale <i>Adotta un Medico</i>	26.000,00
A.C.R.I. - Associazione Di Fondazioni E Casse Di Risparmio Spa - Roma (Rm)	Fondo Repubblica Digitale progetto nazionale per la creazione di un fondo per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale su iniziativa di ACRI. Quota 2022 di cui: € 16.952,60 a carico dei fondi beneficienza 2022, € 31.483,40 come utilizzo di credito di imposta	48.436,00
Istituto Superiore Lancia - Borgosesia (Vc)	Acquisto attrezzature tecniche per l'allestimento del laboratorio di falegnameria della sezione <i>Scuola Barolo di Varallo</i> che prepara al conseguimento del diploma professionale in Artigiano del legno, unico riconosciuto a livello regionale, ed i cui numeri di alunni frequentanti sono in crescita dall'anno della sua istituzione. Le attrezzature da acquistare provengono dalla cessata attività di una falegnameria di Varallo	15.000,00

	Acquisto attrezzature e software tecnici per i laboratori della sezione meccanica dell'Istituto Professionale Magni di Borgosesia. Le attrezzature miglioreranno la formazione degli studenti che seguono percorsi di studio per lo sviluppo di figure tecniche quali disegnatori CAD, programmatori di macchine industriali e tecnici della qualità	5.000,00
Ipsia Vercelli Odv - Vercelli	Rafforzamento delle attività formative delle scuole presenti nel plesso scolastico di Inhassoro	15.000,00
Comune di Quarona (Vc)	Progetto <i>La qualità a scuola</i> per rafforzare l'offerta formativa del territorio offrendo a bambini e ragazzi attività di qualità con metodologie innovative sull'ambiente, la natura, il patrimonio culturale locale. Sono previste principalmente attività all'aperto con esperti del settore ed insegnanti madrelingua per migliorare le competenze linguistiche dei ragazzi partecipanti. Le attività si svolgeranno all'interno dell'orario scolastico e completamente gratuito per le famiglie degli studenti dell'istituto comprensivo di Quarona	5.000,00
Istituto Comprensivo Rosa Stampa - Vercelli	Prosecuzione del progetto ' <i>Antidispersione scolastica</i> ' per l'anno 2021/22 giunto alla 24 ^a edizione che mira a promuovere l'inserimento scolastico di ragazzi della scuola media provenienti da situazioni di disagio, al fine di prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Il progetto si propone di affiancare agli studenti un insegnante esperto in campo psico-pedagogico e degli educatori che coinvolgeranno i ragazzi in attività individuali e di gruppo	4.000,00
Parrocchia di S. Gaudenzio - Varallo (Vc)	Progetto <i>Impariamo il futuro Insieme</i> per il contrasto alla povertà educativa rivolta a bambini e ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado di Varallo. Il progetto prevede attività di sostegno allo studio e di sviluppo di competenze ma soprattutto di aggregazione per contrastare il rischio dell'abbandono scolastico e il senso di solitudine, coinvolgendo i ragazzi all'interno di una vera comunità educante	2.500,00
Comune di San Germano Vercellese (Vc)	Progetto <i>Vivi.AMO la cultura</i> , percorso di approfondimento e studio del territorio vercellese e del suo patrimonio di conoscenze, saperi tradizioni e costumi rivolto agli studenti e alla cittadinanza tutta. Il progetto è in corso da tre anni durante i quali sono stati trattati temi del Canale Cavour, dell'acqua e del mondo rurale. Il tema di quest'anno sarà l'energia e la rete idraulica presente sul territorio. Le attività saranno guidate da esperti e volontari che si confronteranno in particolare con i ragazzi della scuola media che creeranno così una comunità educante. Il materiale prodotto sarà poi riunito in una pubblicazione	2.000,00
Associazione Ex Ciudin - Vercelli	Premi di studio per il 73° raduno degli Ex Ciudin in programma nel mese di ottobre	2.000,00

Istituto Professionale 'B. Lanino' - Vercelli	Richiesta di contributo per borse di studio, al fine di agevolare la frequenza scolastica di alunni in condizioni economiche disagiate, valorizzare il profitto e l'impegno di alunni meritevoli e di sostenere gli allievi diversamente abili e favorire l'integrazione di motivati studenti stranieri.	2.000,00
Ass. Orchestra di Fiati Città di Borgosesia (Vc)	Progetto didattico <i>La Musica un mondo a colori</i> da realizzare in collaborazione con il liceo musicale di Novara. Esso prevede un percorso trasversale di orientamento ed alternanza in cui gli allievi partecipanti selezionati potranno usufruire di una formazione strumentale individuale e la possibilità di inserimento attivo nel corpo musicale	2.000,00
Ass. Eufemia Odv - Varallo (Vc)	Progetto <i>'Sportelli frend: istruzione e inclusione'</i> che prevede la gestione di due sportelli informativi e di orientamento a Borgosesia e Varallo che forniscano anche corsi di alfabetizzazione e informatica per stranieri e persone in situazioni di fragilità sociale. L'iniziativa è in continuità con il progetto 'La scuola in Valle', scuola per adulti permanente in Valsesia, e viene realizzato in collaborazione con diversi enti del territorio valesiano quali Caritas, centro per l'impiego e CRI.	2.000,00
U.C.I.I.M. - Vercelli (Vc)	Organizzazione di un corso di aggiornamento per gli insegnanti della scuola secondaria nelle discipline matematico-scientifiche	2.000,00
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli	Organizzazione di una conferenza sui temi dell'ingegneria forense organizzata in collaborazione con l'ordine degli avvocati di Vercelli	2.000,00
A.P.S. Itaca Associazione Educazione Cittadinanza Partecipazione Politica - Vercelli	<i>Omincrazia</i> , progetto di cittadinanza attiva che prevede di replicare e diffondere gli strumenti e il modello di co-gestione della scuola da parte di tutta la comunità scolastica ideato con il progetto <i>Parteciappiamo</i> che ha permesso di realizzare una piattaforma informatica adattabile da ogni comunità scolastica secondo i propri bisogni. I destinatari sono le scuole superiori del territorio e i suoi fruitori che attraverso la piattaforma potranno partecipare in modo attivo alla vita associativa della propria comunità imparando a negoziare e trovare soluzioni a problematiche comuni attraverso l'elaborazione di regole condivise	2.000,00
Ass. Radicivoltanti - Dove Mi Sento A Casa - Civiasco (Vc)	Integrazione ai progetti educativo <i>Pettirossi</i> , rivolto alla scuola primaria, e Scriccioli, per la scuola dell'infanzia. Prevedono un approccio educativo esperienziale all'aperto in ambiente naturale, che integri tutti gli aspetti della crescita dell'essere umano, e dei bambini in particolare. In particolare si vuole implementare il progetto già avviato integrando ai laboratori di musicalità e canto per i bambini, un laboratorio di arte teatrale e di creazione di un proprio diario personale multimateriale	1.500,00

Croce Rossa Italiana - Borgosesia (Vc)	Prosecuzione progetto <i>Fili Colorati</i> , iniziativa formativa rivolta alle scuole medie che prevede laboratori sartoriali per i ragazzi. Le attività proposte permetteranno di sviluppare manualità e creatività nei ragazzi, sperimentando nuove tecniche ed aumentando competenze, concentrazione ed autostima.	1.500,00
Istituto Superiore G. Ferrari - Borgosesia (Vc)	Attivazione di percorsi didattici specifici destinati agli studenti dell'istituto per l'arricchimento del curriculum scolastico in vista della frequenza universitaria o dell'ingresso lavorativo. In particolare si prevedono l'attivazione di corsi per l'utilizzo di software tecnici, corsi per le certificazioni informatiche ICDL e per le competenze informatiche con particolare riguardo agli studenti che provengono da situazioni di svantaggio economico e che non potrebbero affrontare la spesa a loro carico	1.500,00
Istituto Superiore 'C. Cavour' - Vercelli	Erogazione di 4 borse di studio	1.350,00
Ass. Culturale Arte - Omegna (Vb)	Progetto <i>Doposcuola Creativo</i> per gli alunni delle scuole primaria e dell'infanzia di Crescentino. Il servizio di post scuola è attivato dal Comune a fronte di una partecipazione minima di bambini e secondo le rette di frequenza stabilite. L'implementazione del budget disponibile permetterebbe di offrire il servizio ad un numero più ampio di utenti e concorrendo ai costi di partecipazione	1.000,00
Cnis Vercelli - Vercelli	Organizzazione di una conferenza sul progetto <i>Scienza servizievole in cammino</i> cui parteciperanno psicologi ed esperti nella formazione che si terrà a Vercelli. Il convegno propone una riflessione sul tema dell'educazione e delle fragilità di bambini ed adolescenti. Al convegno seguiranno una serie di iniziative rivolte alla comunità educante con obiettivo la promozione delle potenzialità e delle molteplici intelligenze del bambino	1.000,00

Totale settore € 244.786,00

ALTRI SETTORI AMMESSI

Secondo quanto stabilito nel DPP 2021, la Fondazione ha inserito tra settori ammessi due ambiti che, seppur ritenuti importanti, sono tradizionalmente destinatari di quote marginali di risorse: la **Salute pubblica** e l'**Attività sportiva**.

6. Sanità e salute pubblica

- In questo settore sono stati approvati n. 7 progetti per complessivi € 105.500,00
- L'importo medio per progetto è stato di € 15.071,43.
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 4,95% del totale deliberato.

All'interno del settore si contano solitamente un numero ristretto di interventi, seppur significativi, quali l'acquisto di attrezzature mediche, oltre ad alcuni interventi legati ad un concetto più ampio di salute.

Diversi interventi hanno riguardato temi quali quello della prevenzione e del miglioramento delle condizioni di cura dei pazienti o del loro accesso. La Fondazione crede che essi rappresentino un nuovo approccio al tema della sanità e della salute, che non riguarda più solamente l'aspetto medico in senso stretto ma coinvolge anche altri ambiti della sfera sociale della comunità. Garantire migliori prestazioni nell'ambito della prevenzione, e non solo della terapia, agevolare lo sviluppo di protocolli terapeutici innovativi e incrementare il livello di conoscenza e sensibilizzazione sono alcuni degli obiettivi che spingono la Fondazione a continuare ad operare in questo settore.

I progetti sostenuti sono stati:

Fondazione Edo ed Elvo Tempia - Biella	2° quota progetto <i>Digital Pathology</i> , sperimentazione in ambito di diagnostica oncologica presso l'Ospedale S. Andrea di Vercelli. Il progetto prevede l'implementazione delle attività di refertazione, studio e ricerca in remoto attivando collaborazioni e sinergie con altri centri ospedalieri e universitari. Tramite la Fondazione Tempia è stata fornita all'Asl Vc l'attrezzatura hardware in comodato d'uso per 4 anni, al termine dei quali la stessa verrà donata all'ospedale. L'asl al contempo acquista i servizi e i software necessari al funzionamento delle apparecchiature e alla formazione del personale.	50.000,00
---	---	------------------

Asl Vc - Azienda Sanitaria Locale di Vercelli - Vercelli	Acquisto di un nuovo fluorangiografo per la struttura complessa di Oculistica da utilizzare per le analisi della retina ai pazienti	40.000,00
Asl Vc - Azienda Sanitaria Locale di Vercelli - Vercelli	Acquisto di n. 7 tv smart da installare presso alcune camere di degenza per permettere una migliore attenzione alle persone ricoverate che non riescono ad avere accesso ad altre modalità di svago	2.000,00
Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus - Vercelli	Progetto di prevenzione visiva per l'ambliopia e il glaucoma svolto presso il Centro di riabilitazione visiva e presso le scuole dell'infanzia di Vercelli. Per la realizzazione del progetto, oltre alla messa a disposizione di personale medico dedicato, si prevede l'acquisto di un nuovo RETIMAX per l'attività di riabilitazione visiva e dei disturbi motori dell'occhio utilizzato dai soggetti con diverse patologie visive.	6.000,00
Ass. Sirene - Vercelli	Prosecuzione del progetto di assistenza psicologica continuativa ai pazienti nefrologici sottoposti a dialisi o trapianto ed ai loro famigliari in collaborazione con la SOC di psicologia dell'Asl Vc. Il progetto, attivo dal 2021, prevede una borsa di studio di 18 mesi destinata ad uno psicologo attivo presso la SC di nefrologia dell'ospedale che si occupi della presa in carico dei pazienti e delle loro famiglie in tutti i diversi step del percorso clinico seguito	3.000,00
INSIEME - Vercelli	Sostegno all'attività di trasporto gratuita effettuata a favore di ammalati oncologici di Vercelli e provincia che devono spostarsi per effettuare cicli di cure presso strutture sanitarie fuori zona. Oltre ai costi vivi di gestione del parco auto è previsto l'acquisto di un nuovo pc con software gestionale che permetta una migliore organizzazione dei servizi di trasporto e delle prenotazioni da remoto	2.500,00
Soms di Cigliano - (Vc)	organizzazione di attività di sensibilizzazione sulla prevenzione sanitaria, rivolta in particolare alla popolazione anziana. in particolare saranno organizzate 4 conferenze mediche informative sulle patologie mediche più diffuse ed 8 giornate di screening preventivi con l'intervento di medici specialisti	2.000,00

Totale settore € 105.500,00

7. Attività sportiva

- In questo settore sono stati approvati n. 17 progetti per complessivi € 66.000,00
- L'importo medio per progetto è stato di € 3.882,35.
- Le risorse complessivamente assegnate al settore sono state il 3,10% del totale deliberato.

Per quanto concerne il settore relativo all'Attività sportiva, la Fondazione ha continuato a sostenere le numerose associazioni sportive che si dedicano alla promozione dello sport e dei suoi valori, in particolare riferite ai giovani, consapevole della dimensione educativa e formativa che connota le attività sportive praticate sia in ambiente scolastico che nel tempo libero.

Rientrano tra le priorità di intervento della Fondazione anche le attività a favore di soggetti deboli o portatori di disabilità, che vedono nello sport un ottimo mezzo di realizzazione personale ed educazione all'integrazione.

Proprio per incentivare gli enti attivi in questo settore a proporre nuovi progetti che seguissero queste linee di intervento, la Fondazione nel 2022 ha attivato un apposito bando denominato *Spor-Ti-Amo* il cui obiettivo era sostenere l'attività di promozione e valorizzazione della pratica sportiva non professionistica dei giovani nella fascia di età 3-18 anni, privilegiando in particolare progetti che concretamente favorissero attività a carattere inclusivo, rispetto alla disabilità e alle fragilità sociali.

Bando Spor-Ti-Amo (€ 35.000)

Itaca – Ass. Educazione Cittadinanza Partecipazione Politica - Vercelli	<i>E.MOTION educazione-movimento-emozioni</i> progetto di formazione specifica destinato ai diversi operatori delle associazioni sportive del territorio al fine di fornire gli strumenti necessari alla creazione di proposte motorie educative efficaci, a sostegno non solo della salute fisica dei ragazzi ma anche degli aspetti legati all'emotività della fase evolutiva	5.000,00
M.I.U.R. - Uff. Scolastico Provinciale - Uff. Educazione Fisica - Vercelli	<i>A tutto Sport a scuola</i> organizzazione campionati studenteschi ed iniziative connesse all'attività sportiva scolastica per l'a.s. 2022/23 per tutte le scuole primarie e secondarie della provincia. Oltre ad i campionati sono previsti progetti ed iniziative ludico-motorie che possano rappresentare un momento di crescita umana, civile e sociale. Verranno inoltre promosse attività sportive dedicate agli alunni disabili, arrampicata e trekking in montagna.	5.000,00

A.S.D. Passeportout - Borgosesia (Vc)	Progetto ludico-sportivo <i>Squadriamo</i> che prevede la compartecipazione di bambini e ragazzi con e senza disabilità intellettiva in attività motorie di diversa natura. Oltre ad operatori di settore qualificati il progetto coinvolge numerose associazioni sportive e di volontariato presenti sul territorio valesiano ed alcuni istituti scolastici per le attività di alternanza. I ragazzi potranno sperimentare nuove pratiche sportive diverse dalle ordinarie in un ambiente che favorisca l'inclusività e la socializzazione. Il servizio di neuropsichiatria dell'Asl fornirà inoltre sostegno mirato sia ai ragazzi che alle loro famiglie	5.000,00
C.A.S.A. Consorzio Per l'attività Socio Assistenziale - Gattinara (Vc)	Progetto sportivo che prevede una serie di allenamenti in ambiente naturale rivolti a ragazzi adolescenti con disabilità o provenienti da situazioni di disagio propedeutici alla partecipazione di un trekking lungo la Via degli dei tra Bologna e Firenze. Le uscite di preparazione nel mese di agosto fino allo svolgimento del trekking a settembre. Il progetto proseguirà poi con delle uscite periodiche fino alla prossima estate a cui sarà inviata a partecipare anche la popolazione locale nell'ottica dello spirito di inclusività che l'esperienza del cammino può veicolare	4.900,00
Società Ginnastica Pro Vercelli 1892 Asd - Vercelli	Supporto dell'attività sportiva per ragazzi proposta dall'ente, in particolare per lo svolgimento delle attività rivolte a ragazzi in condizione di difficoltà, anche in collaborazione con il Centro di Neuropsichiatria infantile	4.900,00
A.S.D. Libertas Ginnastica - Vercelli	Progetto <i>Non permettere che muoia lo sport</i> per il rilancio della socialità e la diffusione della pratica sportiva con particolare attenzione agli aspetti relazionali e al ruolo sociale ed educativo dello sport.	2.700,00
Asd Pgs Ciao Vercelli Ritmica - Vercelli	Progetto <i>'Solidarietà e promozione'</i> che prevede la possibilità di far frequentare gratuitamente i corsi di avviamento sportivo a bambine e ragazze provenienti dall'ucraina	2.500,00
A. S. D. Pallacanestro Femminile Vercelli - Vercelli	<i>Diritti a canestro</i> per l'a.s.2022/23. Progetto per incentivare la pratica del basket, e dello sport in genere, tra i ragazzi. In particolare il progetto promuove l'inclusività tra i giovani fornendo la partecipazione gratuita alle attività sportive alle atlete che provengono da situazioni di difficoltà economica e sociale	2.000,00
Usd Bianzè - Bianzè (Vc)	Contributo a sostegno dell'attività giovanile 2022/23, con particolari azioni di carattere ludico per la sensibilizzazione sui temi ambientali	2.000,00

Vercelli Dance Academy Asd - Vercelli	Progetto <i>La scuola a Teatro</i> , organizzazione di giornate di avvicinamento al mondo del teatro rivolte agli studenti delle scuole elementari e medie durante le quali prenderanno parte a visite guidate presso il Teatro Civico ed assisteranno ad un breve spettacolo allestito dall'associazione	1.000,00
Altre erogazioni del settore:		
Asd Academy Pro Vercelli - Vercelli	Progetto <i>Pro Vercelli for Special</i> per la promozione dell'attività sportiva destinata a soggetti disabili, adulti ed in età evolutiva, con la collaborazione dell'asd Ticinia già militante in questo ambito. Dopo uno studio dell'utenza coinvolta e degli enti che collaboreranno, prenderà avvio una scuola-calcio special con tecnici specializzati appositamente formati, i cui atleti potranno essere reclutati nella prima squadra di Calcio Special	10.000,00
A.S.D. Tennis Pro Vercelli - Vercelli	Sistemazione ed allestimento delle aree multifunzione utilizzate dall'associazione per lo svolgimento delle attività rivolte ai ragazzi, in particolare nel periodo estivo. In particolare saranno acquistate una serie di attrezzature ludiche e sistemata una area apposita per la realizzazione di uno spazio multifunzione (calcetto, basket, pallavolo) che i ragazzi potranno utilizzare nei momenti di svago durante la permanenza presso il centro	10.000,00
Associazione Scherma Pro Vercelli - Vercelli	Organizzazione del 55° Trofeo Bertinetti, torneo internazionale di spada femminile a squadre intitolato agli schermidori Marcello e Franco Bertinetti	4.000,00
A.S.D. Non Vedenti Torball Club Vercelli Onlus - Vercelli	Sostegno al progetto <i>'Insieme nello sport, per lo sport 2022'</i> , eventi sportivi che l'ente intende organizzare nell'anno per favorire la partecipazione degli atleti disabili alle manifestazioni sportive di diversi livelli. Ci saranno eventi finalizzati alla sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità visiva vissuti anche come momenti di socializzazione e conoscenza.	3.000,00
Team One Asd - Vercelli	<i>Granfondo ciclistica Mangia e Bevi Vercelli Monferrato</i> , manifestazione di carattere agonistico amatoriale cui parteciperanno circa 1500 corridori e vedrà la predisposizione di diverse tipologie di percorsi. L'evento è inserito nel progetto di sensibilizzazione alla salute DEDALO realizzato dalla ASL VC. La manifestazione avrà una durata di due giorni e sarà accompagnata da eventi enogastronomici e di animazione con ricadute economiche e turistiche su tutto il territorio interessato	2.000,00

A.S.D. Hockey Club Amatori Vercelli - Vercelli	Organizzazione di un evento per i festeggiamenti dei 60 anni dell'hockey club. L'evento prevede una mostra con l'esposizione dei trofei vinti in carriera, saggi dimostrativi e la premiazione degli atleti che si sono distinti durante la carriera della squadra di hockey	1.000,00
Unione Naz. Veterani Dello Sport Sez. Marino Frova - Vercelli	Organizzazione a Vercelli della consegna dei premi fiaccola 2022 agli atleti vercellesi più meritevoli	1.000,00

Totale settore € 66.000,00

A conclusione della relazione annuale ed in conformità all'art. 40 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di Indirizzo il bilancio chiuso al 31/12/2022, i cui schemi contabili vengono di seguito riportati.

Il tutto è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e dalla presente Relazione sulla gestione, redatti in ottemperanza all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, successivamente integrato (come già ricordato nella premessa) dalle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza diramate con Decreto in data 09/03/2023.

In conclusione, il Presidente esprime il proprio apprezzamento ai colleghi Consiglieri di Amministrazione e ai componenti del Collegio dei Revisori per la collaborazione prestata, rivolgendo all'Organo di Indirizzo una particolare attestazione di gratitudine per la sensibilità dimostrata nell'esercizio delle proprie funzioni. Un ringraziamento va al personale dipendente, con una particolare citazione per il Segretario Generale sig. Sandro Pullicani Colonesi.

Vercelli, 29 marzo 2023

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Aldo Casalini

SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2022 totale	31/12/2021 totale
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.278.930	2.513.715
	a) beni immobili	2.956.432	2.266.175
	di cui:		
	- <i>beni immobili strumentali</i>	945.755	991.435
	b) beni mobili d'arte	19.908	19.908
	c) beni mobili strumentali	302.589	227.633
2	Immobilizzazioni finanziarie	118.020.855	118.247.262
	a) partecipazioni in società strumentali	607.619	607.619
	b) altre partecipazioni	50.787.384	47.181.803
	di cui:		
	- <i>banca conferitaria</i>	31.262.795	31.262.795
	c) titoli di debito	380.000	380.000
	d) altri titoli	61.269.967	65.181.718
	e) polizze di capitalizzazione	4.975.886	4.896.121
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	116.547	349.868
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	3.407	3.407
	c) strumenti finanziari non quotati	113.140	346.461
	di cui:		
	- <i>altri</i>	113.140	346.461
4	Crediti	592.097	1.070.555
	di cui:		
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	553.523	1.037.939
5	Disponibilità liquide	2.020.570	2.729.194
7	Ratei e risconti attivi	8.770	269
Totale dell'Attivo		124.037.769	124.910.864

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2022 totale	31/12/2021 totale
1 Patrimonio netto:		118.878.215	118.497.571
a) Fondo di dotazione	-	52.754.081	52.754.081
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze		43.420.244	43.420.244
d) Riserva obbligatoria		15.402.179	15.021.535
e) Riserva per l'integrità del patrimonio		7.301.711	7.301.711
2 Fondi per l'attività d'istituto:		2.725.537	2.946.080
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	1.974.104	2.085.623
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		0	0
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi		0	0
d) Altri fondi:		650.773	663.916
- <i>Fondazione per il sud</i>		597.009	597.009
- <i>Partecipazione in Enti strumentali</i>		10.610	10.610
- <i>Fondo nazionale iniziative comuni</i>		16.291	23.896
- <i>Fondo povertà educativa minorile</i>		26.863	32.401
f) fondo per le erogazioni ex art.1, comma 47, L.178/2020		100.660	196.542
3 Fondi per rischi ed oneri		356.533	1.134.838
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		95.844	83.334
5 Erogazioni deliberate		1.594.782	1.752.455
a) nei settori rilevanti	-	1.319.732	1.416.505
b) negli altri settori statuari		275.050	335.950
6 Fondo per il volontariato		50.753	51.850
7 Debiti:		321.534	429.042
di cui:			
- <i>esigibili nell'esercizio successivo</i>		321.534	429.042
8 Ratei e risconti passivi		14.571	15.693
Totale del Passivo		124.037.769	124.910.864
CONTI D'ORDINE		2022	2021
- Beni presso terzi		4.969.570	4.294.427
- Impegni per erogazioni		52.000	178.000
- Titoli di reddito presso terzi		380.000	380.000
- Impegni di sottoscrizione in investimenti duraturi		831.808	1.703.060
- Impegni per garanzie prestate		42.000	42.000

CONTO ECONOMICO		31/12/2022 totale	31/12/2021 totale
2	Dividendi e proventi assimilati:	2.650.047	3.201.465
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.650.047	3.201.465
3	Interessi e proventi assimilati	96.382	256.915
	a) da immobilizzazioni finanziarie	81.837	245.208
	c) da crediti e disponibilità liquide	14.545	11.707
6	Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati	766.462	0
	di cui: perdite su cambi	0	0
9	Altri proventi	115.375	97.501
TOTALE PROVENTI		3.628.266	3.555.881
10	Oneri:	-831.078	-999.339
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-285.854	-312.282
	b) per il personale	-135.198	-126.495
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-171.087	-218.651
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-15.624	-26.121
	g) ammortamenti	-103.509	-104.132
	h) accantonamenti	0	-85.680
	i) altri oneri	-119.805	-125.978
11	Proventi straordinari	2.868	257.936
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	128.317
12	Oneri straordinari	-398.962	-49.876
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-393.514	-49.358
13	Imposte e tasse	-397.212	-623.698
13 bis	accantonamento ex art.1, comma 44, L. 178/2020	-100.660	-196.542
AVANZO DI ESERCIZIO		1.903.223	1.944.362
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-380.645	-388.872
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-1.440.395	-1.448.955
	a) nei settori rilevanti	-1.302.221	-1.301.811
	b) negli altri settori statutari	-138.175	-147.145
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-50.753	-54.247
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-31.430	-52.287
	a) fondo per la stabilizzazione delle erogazioni	0	-15.220
	b) fondi per le erogaz. nei settori rilevanti	0	0
	c) fondi per le erogaz. negli altri sett. statutari	0	0
	d) fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni	-4.568	-4.666
	f) fondo "povertà educativa minorile"	-26.863	-32.401
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
AVANZO RESIDUO		0	0

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI			
	31/12/2022	31/12/2021	
Avanzo di esercizio	1.903.223	1.944.362	
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	0	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	766.462	0	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0	
Ammortamenti	103.509	104.132	
(Genera liquidità)	1.240.270	2.048.494	Avanzo netto var. non finanziarie
Variazione crediti	-478.458	483.347	
Variazione ratei e risconti attivi	8.501	13	
Variazione fondo rischi e oneri	-778.305	-163.384	
Variazione fondo TFR	12.510	8.308	
Variazione debiti	-107.509	-97.521	
Variazione ratei e risconti passivi	-1.122	15.650	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	835.801	1.328.188	Avanzo gestione operativa
Fondi erogativi	4.371.072	4.750.385	
Fondi erogativi anno precedente	4.750.385	4.714.200	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	1.440.395	1.448.955	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	50.753	54.247	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	31.430	52.287	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	1.901.891	1.519.305	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	3.278.930	2.513.715	
Ammortamenti	103.509	104.132	
Riv/sval attività non finanziarie	0	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	3.382.439	2.617.847	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	2.513.715	2.207.180	
(Assorbe liquidità)	868.724	410.667	Var. imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	118.020.855	118.247.262	
Riv/sval imm.ni finanziarie	766.462	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	117.254.393	118.247.262	
imm.ni finanziarie anno precedente	118.247.262	114.207.687	
(Genera liquidità)	-992.868	4.039.575	Var. imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	116.547	349.868	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	0	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	116.547	349.868	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	349.868	3.407	
(Genera liquidità)	-233.321	346.461	Var. strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	0	Var. altre attività
(Genera liquidità)	-357.465	4.796.703	Var. netta investimenti
Patrimonio netto	118.878.215	118.497.571	
Copertura disavanzi pregressi	0	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	380.645	388.872	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrim.	0	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di es.	118.497.571	118.108.698	
Patrimonio netto dell'anno precedente	118.497.571	118.108.698	
(Neutrale)	0	0	Var. del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	-357.465	4.796.703	Var. investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	-708.624	-4.987.820	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	2.729.194	7.717.014	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	2.020.570	2.729.194	





FONDAZIONE
Cassa di Risparmio
di Vercelli

NOTA INTEGRATIVA





PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

1) ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro con provvedimento 19 aprile 2001, stante quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenendo conto, ove applicabili, delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per ogni voce di bilancio vengono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma, c.c. Nella nota integrativa sono fornite, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della Fondazione.

Nella redazione del presente bilancio sono state tenute altresì in considerazione le modifiche derivanti dall'applicazione del D.lgs. n. 139/2015 agli articoli del Codice Civile che hanno avuto particolari riflessi sulla disciplina di bilancio applicabili alle Fondazioni di origine bancaria. La Fondazione ha in modo particolare tenuto conto degli ultimi orientamenti elaborati dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali ACRI e approvati nel mese di dicembre 2019.

Si evidenzia altresì che nella predisposizione del bilancio d'esercizio, gli Amministratori della Fondazione hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità aziendale, intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato che la Fondazione continuerà ad operare come un'entità di funzionamento per almeno i futuri 12 mesi a partire dalla data di chiusura di bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività da essa svolta.

2) ASPETTI DI NATURA FISCALE

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, di seguito vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la Fondazione deve attenersi. Gli aspetti di natura fiscale sono quelli vigenti per il periodo di imposta 1 gennaio-31 dicembre 2022. I riferimenti normativi al T.U.I.R. sono quindi riferiti al testo in vigore alla data del 31 dicembre 2022.

IMPOSTE INDIRECTE

- Imposta sul valore aggiunto (IVA)

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'Imposta sul valore aggiunto in quanto essa svolge esclusivamente attività "non commerciale". Conseguentemente risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale condizione, se da un lato esclude l'obbligo di possedere la partita IVA e presentare la dichiarazione annuale, dall'altra non permette la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti di beni o delle prestazioni di servizi ricevute. Pertanto l'imposta pagata diventa una componente del costo sostenuto.

- Imposta Municipale propria (IMU)

In base alla normativa attualmente in vigore (art. 1, commi 739-783 L. 160/2019) gli immobili di proprietà risultano soggetti al tributo locale.

- Imposta sul Valore delle Attività Finanziarie all'Estero (IVAFE)

A partire dal 2020 (le persone fisiche dal 2012) anche gli enti non commerciali sono soggetti all'imposta dello 0,2% sul valore delle attività finanziarie (fondi, titoli e liquidità) detenute all'estero, fino alla misura massima di € 14.000 per anno.

IMPOSTE DIRETTE

- Imposta sul reddito delle società (IRES)

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II, capo terzo, del D.p.r. 22 dic. 1986 n. 917 (T.U.I.R.).

La riforma fiscale attuata con D. Lgs. 12/12/2003, n. 344, ha istituito la nuova imposta IRES (Imposta sul Reddito delle Società) in sostituzione dell'IRPEG (Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche) a far tempo dal 1/1/2004.



Nel frattempo, il D.L. 12/7/2004 n. 168, ha abrogato, sempre con decorrenza 1/1/2004, il comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 153/99, riguardante l'estensione esplicita alle fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/73 (applicazione dell'aliquota ridotta al 50% rispetto all'aliquota IRES).

All'interno della riforma IRES, la modifica più importante per le fondazioni era costituita dal regime di tassazione dei dividendi che prevedeva l'eliminazione, dal 1/1/2004, del meccanismo del credito di imposta ed il concorso alla formazione del reddito d'esercizio nella misura del 5% dei dividendi stessi.

Per effetto di quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 26/5/2017 (art.1, comma 2) a partire dai dividendi formati da utili prodotti dal 2017 il concorso all'imponibile IRES è salito 100% del loro ammontare. Tuttavia, l'art. 1, c. 47 della L. 178/2020 prevede, a partire dai proventi incassati dall'esercizio 2021, la riduzione al 50% del prelievo fiscale sui dividendi percepiti, subordinando il beneficio all'accantonamento del risparmio d'imposta (conseguito) in apposito fondo destinato all'attività istituzionale.

A partire dall'esercizio 2004 la Fondazione ha assoggettato il reddito imponibile IRES all'aliquota nominale prevista dall'art. 77 del TUIR, attualmente fissata al 24%, poiché, sempre con decorrenza 2004, è stato abrogato il comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 153/99, recante l'estensione esplicita alle Fondazioni di Origine Bancaria dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/73 (i.e. riduzione al 50% dell'aliquota edittale). Nel corso dell'esercizio in commento, l'Agenzia delle Entrate, all'interno della circolare 15/E del 17/5/22, ha tuttavia riconosciuto la permanenza del beneficio in capo alle FOB per le quali, formalmente e sostanzialmente, risultino sussistere i requisiti richiesti dal citato art. 6 del DPR 601/73 (sinteticamente, operare in concreto come enti di assistenza e beneficenza o per fini culturali, per interessi di carattere generale e senza fine di lucro). Ritenendo tali caratteristiche presenti, in via continuativa, nelle norme statutarie e nell'attività concretamente svolta dalla Fondazione, dall'esercizio 2022 è applicata l'aliquota IRES ridotta del 12% e, in virtù della chiara valenza interpretativa della menzionata declaratoria dell'Agenzia delle Entrate, si è proceduto all'inoltro di specifiche istanze di rimborso (ai sensi dell'art. 38 del DPR 602/723) dell'imposta indebitamente versata per gli anni dal 2018 al 2020 (cui farà seguito anche il 2021), annualità non prescritte ai fini del diritto alla ripetizione dell'indebito. Si è in attesa di riscontro da parte della competente Direzione Provinciale (di Vercelli) dell'Agenzia.

L'attività non commerciale dell'Ente, con l'eccezione di quanto sopraindicato in merito ai dividendi, riconduce ad una fiscalità assimilabile a quella delle persone fisiche. Pertanto il reddito imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, bensì è formato dai redditi fondiari, di capitale e diversi, con esclusione di quelli esenti, di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e di quelli soggetti ad imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 461/97.

- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.

Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede, attualmente, l'aliquota d'imposta del 3,90%.

Tale decreto prevede che la base imponibile, dovuta dagli enti non commerciali che esercitano solo attività istituzionale, sia determinata secondo il metodo cosiddetto "retributivo".

Tale imposta è pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- a) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- b) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui redditi;
- c) redditi di lavoro autonomo di carattere occasionale

3) ALTRI ASPETTI

La promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato, nel corso del 2014, all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento Orientamenti contabili in tema di bilancio, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n.153/1999, le disposizioni del codice civile, quella del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 16 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

A seguito delle modifiche derivanti dall'applicazione del D.lgs. n. 139/2015 agli articoli del Codice Civile e con riferimento alle disposizioni relative a situazioni non disciplinate in precedenza, la Commissione bilancio dell'ACRI ha ritenuto applicabili a partire dall'esercizio 2016 per le Fondazioni di origine bancaria:

- le disposizioni in tema di rendiconto finanziario, per il quale ha elaborato una proposta di schema che tiene conto della peculiarità dell'attività svolta dalle Fondazioni bancarie;
- la disciplina degli strumenti finanziari derivati, seppur con talune specificità connesse alla natura e alla disciplina normativa di settore;
- il nuovo criterio di valore del costo ammortizzato applicabile in taluni casi a crediti, debiti e attività finanziarie;
- il trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta estera diversa dall'Euro.

Con riferimento al nuovo criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si evidenzia che la Fondazione non ha avuto impatti sul proprio bilancio in quanto:

- i crediti iscritti a bilancio sono a breve termine e non presentano costi di transazione per i quali sia necessario rilevare differenze tra valore iniziale e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 15;
- i debiti iscritti a bilancio hanno scadenza entro 12 mesi e non comportano differenze tra valore iniziale rilevato e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 19;
- le attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate vengono valutate sulla base rispettivamente dei paragrafi 10.4, 10.6 e 10.7, 10.8 del Provvedimento MEF.

Come accennato in precedenza, il presente bilancio recepisce gli aggiornamenti ai predetti Orientamenti, rilasciati dall'Acri fino al dicembre 2022.

Revisione contabile del bilancio

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20/05/2020, ha rinnovato l'incarico di revisione per il triennio 2020-2022 alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Operazioni di copertura in derivati

La Fondazione al 31/12/2022 non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati ivi incluse le attività finanziarie contenute nelle gestioni patrimoniali. Si evidenzia inoltre che la Fondazione nel corso del 2022 non ha effettuato operazioni in derivati.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e delle rettifiche di valore sono conformi a quelli dettati dal predetto Atto di Indirizzo e non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

4.1 Stato patrimoniale attivo

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione al netto delle quote di ammortamento determinate secondo piani sistematici a quote costanti sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- immobili strumentali	3	%
- macchine d'ufficio ed elettroniche	33,33	%
- mobili e arredi	12	%
- impianti telefonici ed elettrici	12	%
- impianti di condizionamento	15	%
- impianti di allarme e ripresa televisiva	30	%

I beni immobili di carattere non strumentale e i beni mobili ad essi pertinenti e/o accessori non sono oggetto di ammortamento, in quanto rappresentativi di una forma di impiego di mezzi finanziari effettuata in base a libera determinazione degli Organi della Fondazione, nell'alveo degli scopi statutari della Fondazione stessa.

I beni mobili d'arte non sono, altresì, oggetto di ammortamento in quanto si presume che non perdano valore nel tempo.

I beni di importo unitario fino ad euro 5.000 possono essere imputati interamente al conto economico in quanto ritenuti oggettivamente beni di consumo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e vengono direttamente ammortizzate in base alla prevista utilità futura e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi; l'aliquota di ammortamento applicata è del 20%.

2) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Partecipazioni in società strumentali
Riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati. Il controvalore trova contropartita nella voce del passivo "fondi per l'attività d'istituto" alla voce "altri fondi".
- Altre Partecipazioni
Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli.
- Titoli di debito
I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
- Altri titoli
La posta comprende strumenti finanziari diversi dai precedenti che costituiscono un investimento duraturo; sono anch'essi iscritti al costo di acquisto/sottoscrizione e sono oggetto di svalutazione solo in caso di perdite durevoli di valore, con l'obbligo di ripristino fino al valore precedentemente iscritto qualora siano venuti meno i motivi della rettifica operata.
Le polizze di ramo III (*unit/index linked*) sono iscritte al valore di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite di carattere durevole.
- Altre attività finanziarie (Polizze assicurative)
Le polizze di capitalizzazione a capitale garantito sono valutate al costo di acquisto, al netto degli oneri di sottoscrizione, importo pari al "capitale assicurato", rivalutato annualmente dell'incremento di valore, formalmente comunicato dalla compagnia di assicurazione. Le polizze, essendo state acquisite quale durevole investimento, vengono iscritte fra le "immobilizzazioni finanziarie".

3) Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.
Gli strumenti finanziari (ivi compreso il saldo dei conti di appoggio) affidati in gestione patrimoniale individuale ad intermediari abilitati sono valutati al valore di mercato (art. 10.8 del provvedimento del Ministro del Tesoro 19.04.2001) che essi hanno alla chiusura dell'esercizio e sono iscritti in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 21/11/1997 n. 461 ed al netto delle commissioni di gestione, negoziazione, delle spese bancarie e dell'imposta di bollo 2 per mille.
- Strumenti finanziari quotati – titoli di debito
Sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato rappresentato dai prezzi rilevati a fine esercizio, e sono titoli di Stato e titoli di debito detenuti anche per finalità di tesoreria. Il valore viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

4) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo determinato, qualora ritenuto necessario, rettificando il valore nominale tramite apposita svalutazione. In tale voce vengono comprese, se esistenti, anche le somme corrisposte per le operazioni di pronti contro termine su titoli, nonché eventuali crediti d'imposta assegnati e utilizzati a compensazione in sede di versamento di tributi e contributi.

5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le controparti bancarie, comprensivo delle competenze maturate alla medesima data.

6) Altre attività

Include attività non diversamente riconducibili ad altre voci dell'Attivo. Sono valorizzate secondo i criteri applicabili alle singole sottovoci che compongono la posta.



7) Ratei e Risconti attivi

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

4.2 Stato patrimoniale passivo

1) Patrimonio netto

- Fondo di dotazione
Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Vercelli SpA, e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze
Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
- Riserva obbligatoria
Viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
- Riserva per l'integrità dal patrimonio
Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

2) Fondi per l'attività d'Istituto

- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari
Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
- Altri fondi
Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
- Fondo per le erogazioni ex art.1, comma 47, L. 178/2020
Il fondo accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali. Le risorse sono utilizzate per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.

3) Fondo per rischi ed oneri

Comprende gli stanziamenti per coprire le passività di natura determinata e di esistenza probabile o certa che alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili nell'ammontare o nella data di manifestazione.

4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR, soggetto a rivalutazione sulla base di indici stabiliti dalla normativa vigente, copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni legislative ed ai contratti di lavoro vigenti.

5) Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

6) Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. A seguito della Riforma del Terzo settore del 2016, i fondi accantonati



annualmente vengono ora versati al FUN – Fondo Unico Nazionale, che provvederà a ridistribuire gli importi ai diversi CSV. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria).

7) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

8) Ratei e riconti passivi

Sono valutati in base al principio della competenza economica dei proventi e degli oneri da cui traggono origine.

4.3 Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- Beni presso terzi,
- Impegni di erogazione,
- Titoli di reddito presso terzi
- Impegni di sottoscrizione in investimenti duraturi
- Impegni per garanzie prestate

Sebbene le modifiche introdotte con riferimento all'art. 2424 del Codice Civile prevedano l'eliminazione dell'obbligo di riportare in calce allo Stato Patrimoniale i conti d'ordine, la Fondazione, anche in considerazione degli orientamenti previsti dalla Commissione Bilancio ACRI, continua a ritenere opportuno rappresentare le informazioni contenute nei conti d'ordine in considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e di gestione del patrimonio.

4.4 Conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati da gestori in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento; esso è espresso al netto dell'imposta sostitutiva ed al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione; tali commissioni sono evidenziate alle rispettive voci del conto economico.

2) Dividendi e proventi assimilati

I dividendi e gli altri proventi finanziari conseguiti su partecipazioni e titoli dell'attivo sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione che generalmente coincide con l'esercizio di incasso.

3) Interessi e proventi assimilati

Gli interessi ed i proventi assimilati sono contabilizzati al netto della ritenuta a titolo d'imposta. Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore pagato a pronti e quello incassato a termine.

4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati. Gli strumenti finanziari sono valutati al minore fra il costo ed il valore di mercato, senza ricorso alla deroga di cui all'art. 20-quater del DL. 119/2018.

5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie nonché le attività finanziarie in esse contenute in valuta estera iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio (in conformità alle disposizioni previste dal principio contabile OIC 26).

7) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni non finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni delle attività non finanziarie, come le immobilizzazioni materiali e immateriali.

8) Risultato dell'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

La voce rappresenta il risultato positivo delle imprese strumentali esercitate direttamente con contabilità separata e specifico rendiconto.

9) Altri proventi

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purchè inerenti all'attività ordinaria.

10) Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

11) Proventi straordinari

Tale voce accoglie proventi originati da fatti di gestione di natura straordinaria e/o non ricorrente.

12) Oneri straordinari

Tale voce accoglie gli oneri derivanti da fatti di gestione di natura straordinaria e/o non ricorrente.

13) Imposte

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio comprese le imposte differite e quelle che indirettamente rettificano la specifica voce di interesse e/o provento da cui traggono origine.

13 bis) Accantonamento ex art. 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

A partire dal 1° gennaio 2021 è stata disposta la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori. La 'minore imposta' (attualmente il 6% dei dividendi) viene calcolata applicando l'aliquota IRES utilizzata in dichiarazione (12%) al 50% degli utili percepiti nell'anno, diversi da quelli che derivano da partecipazioni in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato.

AVANZO DELL'ESERCIZIO

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alle riserve patrimoniali: esso è determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

14) Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato in base alla normativa vigente.

15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo: la posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

16) Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al fondo è determinato in conformità alle disposizioni vigenti destinati Fondo Unico Nazionale per il volontariato ex art. 15 legge 266/1991, e successive modifiche.

17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni vigenti con l'obiettivo della conservazione del patrimonio nel tempo.

AVANZO RESIDUO

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.



5) INDICATORI GESTIONALI

Su invito dell'associazione di categoria ACRI, al fine di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo, viene inserita la presente sezione "Indicatori gestionali".

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni – ossia redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti – con la finalità di facilitare la comprensione dei fenomeni economico finanziari della Fondazione.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- Il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- I **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- Il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

	Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
1	Redditività del patrimonio medio a valori correnti	1,78	1,98
2	Redditività delle attività a valori correnti	1,72	1,83
3	Risultato dell'attività di investimento in rapporto al Patrimonio a valori correnti	1,24	1,32

Efficienza

1	Incidenza oneri di funzionamento sui proventi totali netti (t0;t-5)	23,47	22,88
2	Incidenza dei costi di funzionamento sull'attività istituzionale svolta (t0;t-5)	30,56	28,91
3	Incidenza degli oneri di funzionamento anno corrente sul patrimonio medio a valori correnti	0,61	0,64

Attività istituzionale

1	Intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti	2,00	2,20
2	Capacità di mantenimento del livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi	64,52	64,35

Composizione degli investimenti

1	Peso dell'investimento nella società bancaria partecipata espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi espressi a valori correnti	25,78	24,36
---	--	-------	-------

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1. – Immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.278.930
---	------------------

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano a € 3.278.930 al netto dei Fondi ammortamento di € 1.377.756 e presentano la seguente composizione:

1.1. Immobilizzazioni materiali

a) Beni Immobili		2.956.432
- strumentali	945.755	
- non strumentali	2.010.677	
b) Beni mobili d'arte		19.908
- La voce accoglie il costo non soggetto ad ammortamento di un importante quadro del pittore locale Ambrogio Alciati		
c) Mobili e impianti		302.589
- mobili, macchine ufficio e arredi	111.593	
- mobili e arredi non ammortizzati	132.787	
- attrezzature informatiche	899	
- impianti elettrici e telefonici	46.620	
- impianti termici	10.691	
- impianti d'allarme	0	
	totale	3.278.930

VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobili	Mobili e Imp.	Beni d'Arte	Totale
A. Esistenze iniziali	2.266.175	227.633	19.908	2.513.715
B. Aumenti				
B.1 Acquisti	735.937	132.787		868.724
C. Diminuzioni				
C.1 Vendite				
C.2 Rettifiche di valore				
a) ammortamenti	-45.679	-57.830		-103.509
b) svalutazioni durature				
C.3 Altre variazioni				
D. Esistenze finali	2.956.432	302.589	19.908	3.278.930

Le movimentazioni analitiche dei mobili e degli impianti avvenute durante l'esercizio risultano come segue:

	Mobili e arredi	Mobili e arredi non amm.ti	Attrezz. Informat.	Impianti elettrici	Impianti termici	Impianti allarme	Totale
A. Esistenze iniziali	139.518	0	1.958	64.233	21.923	0	227.633
B. Aumenti:							
- Acquisti	0	132.787	0	0	0	0	132.787
C. Rettifiche							
- Ammortamenti	-27.926	0	-1.060	-17.613	-11.232	0	-57.830
D. Esistenze finali	111.593	132.787	899	46.620	10.691	0	302.589

La situazione delle immobilizzazioni materiali risulta la seguente:

Cespiti	Costo storico	Fondo Ammortamento	Importo netto di bilancio
Immobili strumentali	1.504.428	-558.672	945.755
Immobili non strumentali	2.010.677	0	2.010.677
Mobili e arredi	559.997	-448.405	111.593
Mobili e arredi non amm.ti	132.787	0	132.787
Attrezzature informatiche	68.378	-67.479	899
Impianti termici	114.822	-104.131	10.691
Impianti telef. ed elettrici	222.897	-176.277	46.620
Impianti allarme	14.958	-14.958	0
Beni mobili d'arte	19.908	0	19.908
Immobili immateriali	7.834	-7.834	0
Totale	4.656.685	-1.377.756	3.278.930

L'investimento in immobili non strumentali è rappresentato dall'acquisto della storica ex Villa Bertinetti, in Vercelli, finalizzato alla ristrutturazione dell'edificio e alla realizzazione, al suo interno di un centro di assistenza per soggetti affetti dal morbo di Alzheimer e per i loro familiari ('Le Magnolie'). I lavori per la riqualificazione, i cui costi sono capitalizzati sull'immobile acquistato, hanno preso avvio nel mese di settembre 2020 e si sono conclusi alla fine del 2022.

La voce mobili e arredi non ammortizzati si riferisce alle attrezzature specifiche e generiche acquisite per l'espletamento delle attività del Centro 'Le Magnolie'. Come per l'immobile che ospita la struttura, trattasi di beni acquisiti nel perseguimento di finalità statutarie/istituzionali e pertanto non sottoposti a procedura di ammortamento.

1.2. Immobilizzazioni immateriali

Sono state interamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

* * * * *

Sezione 2. - Immobilizzazioni finanziarie

118.020.855

2.a) Partecipazioni in Enti e Società strumentali

607.619

Trattasi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'istituto che trovano contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi". Le partecipazioni in Enti e Società strumentali riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati.

Esse sono:

- ATL Biella Valsesia Vercelli - Società consortile a r. l.	3.875
- UN.I.VER. – Università e Impresa Vercelli - Consorzio	5.165
- Fondazione con il Sud - Roma	597.009
- Co.Ver.Fo.P.- Consorzio Vercelli Formazione Professionale	1.571
Totale	<u>607.619</u>

2.b) Altre partecipazioni:

50.787.384

Sono rappresentate da:

Banca di Asti (Cassa di Risparmio di Asti) **S.p.A.** (*banca conferitaria*)

Nel corso del 2019 si è perfezionato lo scambio di partecipazioni tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Vercelli e Biella e Banca di Asti SpA, che ha condotto l'istituto di credito al controllo totalitario di Biverbanca, fino alla sua fusione per incorporazione, avvenuta nell'ultimo trimestre del 2021. Nel dettaglio, e per quanto di interesse, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha conferito a Banca di Asti le azioni detenute in Biverbanca SpA (iscritte ad euro 15.242.708 e pari al 6,14% del capitale), ottenendo – a fronte dell'aumento di capitale dedicato – 1.672.829 azioni di Banca di Asti, per un controvalore (comprensivo di sovrapprezzo di emissione) di € 19.404.816, corrispondente al 2,37% del capitale della banca. Sempre in esecuzione degli accordi intercorsi, la Fondazione ha contestualmente acquistato 176.343 azioni di Banca di Asti (pari allo 0,25% del capitale) da Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e 1.110.000 azioni di Banca di Asti (pari circa all'1,57% del capitale) da Banco BPM SpA, per un controvalore complessivo di € 11.857.979.

In esito a tale sequenza di operazioni, la Fondazione possiede quindi 2.959.172 azioni di Banca di Asti SpA (pari circa al 4,19% del capitale) iscritte al costo di acquisto complessivo di **€ 31.262.795** e quindi al prezzo medio di ca. 10,56 euro per azione. Da un punto di vista tecnico-giuridico trattasi ancora di partecipazione in 'società bancaria conferitaria', a mente dell'articolo 1, lett.f), n. 4) del D.Lgs. 153/1999. I dati riferiti al bilancio al 31/12/2022 espongono un Patrimonio Netto pari a 985 mln/€, cui corrisponde un valore della nostra partecipazione di circa 41,26 mln/€.

Il dividendo distribuito nel 2022 è stato di € 443.876, pari ad un rendimento di € 0,15 per azione, pari all'1,42% sul capitale.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Nel 2013 la CDP ha avviato il processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie sulla scorta della perizia di stima del valore di CDP da parte di un ente incaricato come previsto dall'art. 10 dello Statuto.

L'onere complessivo dell'operazione di acquisto sostenuto dalla Fondazione, ivi compreso l'onere di origine delle azioni privilegiate e gli oneri di assistenza e legali sostenuti nel tempo, sommano ad un totale di **€ 3.498.241** con cui si evidenzia un costo unitario delle 114.348 azioni ordinarie possedute pari ad € 30,59 contro € 64,19 di perizia. La relazione finanziaria di CDP S.p.A. al 31/12/2022 espone un Patrimonio Netto pari ad € 25,7 mld. La nostra partecipazione pari al 0,033% del capitale sociale corrisponde quindi al valore di euro 8.481.000, con un consistente plusvalore (latente) rispetto all'iscritto. Il dividendo percepito nell'esercizio 2022 è stato di euro 434.522, pari ad un rendimento del 12,42% lordo.

Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.

Durante l'esercizio 2014, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ha posto in vendita agli investitori istituzionali quote di azioni della società di sua proprietà richiedendo "manifestazione di interesse" non vincolante unitamente ad "accordo di riservatezza". L'operazione si è concretizzata come segue: 51% del Capitale Sociale riservato alla CDP, 35% alla Cina State Grid e 14% ad investitori istituzionali. La nostra adesione è consistita nel versamento di euro 2.000.000 pari a 61 azioni per un valore unitario di euro 32.786,89 oltre ad euro 4.000 per il costo accessorio della c.d. 'Tobin-Tax' (complessivamente euro **2.005.220**). Si segnala che nell'anno in commento il dividendo riscosso è ammontato ad euro 185.732, con un rendimento pari al 9,26% lordo.

Banca Sella S.p.A.

Partecipazione acquistata dalla Fondazione nel 2015 mediante sottoscrizione di nuova emissione di azioni e pari a n. 219.000 azioni per un corrispettivo di **euro 249.660**. Nel mese di dicembre 2020, la banca ha dato corso all'assegnazione di *bonus share*, in ragione di 1 ogni 20 possedute, incrementando



quindi lo stock di azioni possedute a 229.950, a parità di valore di iscrizione. Nell'esercizio in esame è stato distribuito un dividendo complessivo di € 5.703, pari ad un rendimento lordo del 2,28%.

REAM Sgr S.p.A.

La società con sede in Torino ha per oggetto sociale principale la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni d'investimento immobiliari e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti nonché la gestione di patrimoni di OICR di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti o altri beni mobili o immobili. Il valore della partecipazione ammonta ad euro **2.665.887** di cui euro 5.887 di spese notarili e Tobin-Tax. Le quote sottoscritte ammontano a n. 1.282 al valore unitario di **2.074,883 euro**. Il dividendo distribuito nel 2022 è stato di euro 153.840 pari al 5,77% lordo.

Banca D'Italia

In data 20/12/2016 la Fondazione ha aderito all'acquisto di quote del capitale di Banca d'Italia per euro 5.000.000 corrispondenti a n. 200 quote al costo di euro 25.000 per ciascuna quota. L'acquisto è stato fatto mediante ottenimento di 61 quote da Unicredit, 121 quote da Intesa San Paolo e 18 quote da Assicurazioni Generali. Nel corso del 2021 è stato deliberato l'acquisto di ulteriori n. 100 quote dal Fondo integrativo dei dipendenti di Banca di Asti e pertanto il valore iscritto della partecipazione è salito ad **€ 7.500.000**. Il dividendo percepito nel 2022 è stato di euro 340.000, pari al 4,5% lordo.

Enel Spa

In data 03/06/2022 la Fondazione ha proceduto all'acquisto di n. 600.000 azioni ordinarie di Enel spa. Il valore di acquisto della partecipazione ammonta ad euro **3.605.581** (di cui euro 7.201 di commissioni e Tobin-Tax). Il dividendo percepito nel 2022, riferito alla distribuzione del secondo semestre, è stato di euro 114.000, pari al 3,16% lordo

2.c) Titoli di debito

380.000

Essi sono valutati al costo di acquisto.

La composizione analitica del valore dei titoli di reddito immobilizzati è la seguente:

Titolo	Valore cont. a fine esercizio	Valore di mercato fine esercizio	Plus/Minus. Teoriche	Valore iscritto in bilancio	Valore nominale o quote
(*) MBond MICOPERI 5,75% '20	180.000	0	-180.000	180.000	180.000
BP ETICA 2029 1,40%	200.000	200.000	0	200.000	200.000
	380.000	200.000	-180.000	380.000	380.000

(*) Minibond MICOPERI

Per quanto attiene i minibond "Micoperi", il titolo risulta giunto a scadenza nel mese di aprile 2020, ma non è stato rimborsato dall'emittente. Nei primi mesi del 2023 si è perfezionata una cessione 'a stralcio' del credito per il rimborso del capitale (vantato nei confronti dell'emittente) a favore di Illimity Bank srl, per un corrispettivo di € 61.000. La copertura indiretta del fondo rischi di pari importo (€ 180.000) appostato nel Passivo, permetterà il rilascio di una sopravvenienza di € 61.000 a beneficio dell'esercizio 2023.

2.d) Altri titoli

61.269.967

Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Immobiliare – O.I.C.R.

Trattasi di un progetto di fondo immobiliare nato per iniziativa della Fondazione CRT e della Compagnia di S. Paolo che prevede l'istituzione di un fondo immobiliare denominato "Abitare Sostenibile Piemonte", proposto alla sottoscrizione da parte delle altre Fondazioni bancarie piemontesi. Tale fondo è finalizzato alla realizzazione di edilizia residenziale riferita alle fasce deboli della popolazione mediante la ristrutturazione di alloggi di carattere sociale sul territorio regionale attraverso due diverse tipologie abitative: residenze provvisorie che possono offrire una prima risposta alla perdita di stabilità abitativa ed alloggi individuali destinati alla locazione permanente che possono costituire una soluzione all'esigenza di trovare una sistemazione abitativa stabile a canone inferiore a quelli di libero mercato e con eventuale futura possibilità di riscatto.



Partecipanti alla sottoscrizione del fondo sono le Fondazioni bancarie piemontesi per una quota complessiva di euro 43,7 milioni ai quali si aggiungono altri 40 milioni della CDP Sgr. L'impegno partecipativo della Fondazione di Vercelli ammonta a euro 300.000. La gestione del fondo è assegnata alla INVESTIRE IMMOBILIARE SGR S.p.A. Il valore appostato a bilancio, pari ad € **289.871**, risulta dalla sommatoria dei versamenti effettuati al netto dei rimborsi pro quota tempo per tempo avvenuti. Il fondo non ha distribuito proventi.

Fondo REAM GERAS 1 immobiliare chiuso

Nel mese di dicembre 2022 è stato eseguito il conferimento della partecipazione detenuta nel fondo GERAS 1 (100 quote, iscritte al valore nominale € 10.000.000) all'interno degli assets del fondo di diritto lussemburghese FONDACO SaSif. L'apporto ha fatto emergere una plusvalenza da rivalutazione di euro 844.162, per effetto del valore del Net Asset Value al 30.6.2022 certificato da REAM Sgr SpA pari ad euro 10.844.162.

Nel 2022 il fondo ha distribuito proventi netti per euro 237.130, incassati ante conferimento.

Fondo REAM GERAS 2 immobiliare alternativo riservato di tipo chiuso.

La componente del patrimonio del fondo è investita in beni immobili adibiti a servizi di natura sociosanitaria, servizi sanitari di qualsiasi tipo, di natura residenziale sociale e in diritti reali di godimento sui predetti immobili.

La sottoscrizione da parte della Fondazione è stata deliberata per l'importo di € **5.000.000**, richiamati in più tranche e totalmente versati.

Il fondo non ha distribuito proventi.

Fondo REAM Piemonte CASE immobiliare chiuso.

Fondo immobiliare di tipo chiuso che opera nella costruzione di abitazioni sociali ed ecosostenibili (C.A.S.E.) nel territorio piemontese. Scopo del fondo è l'incremento sul territorio della disponibilità di "Alloggi sociali" per la locazione a canoni e la vendita a prezzi definiti dalle applicabili leggi, provvedimenti e convenzioni. Gli alloggi, inoltre, saranno realizzati con elevati standard energetici e di sostenibilità ambientale. La Fondazione nel 2016 deliberava la sottoscrizione di complessivi € **1.500.000** nominali, che risultano integralmente versati alla data del 31/12/21.

Non sono state effettuate distribuzioni di proventi.

FONDACO LUX S. ANDREA Sif – Fondo lussemburghese

Durante il 2017 si è proceduto alla costituzione di tale fondo di diritto estero attraverso molteplici versamenti di liquidità e conferimenti di attività finanziarie di proprietà.

Nel corso del 2022 il fondo ha emesso 119.960,86 quote a servizio del conferimento della partecipazione in GERAS 1, per un controvalore di € 10.844.162. Tali quote si aggiungono alle 336.355,39 esistenti al 31.12.2021, portando il possesso della Fondazione, al 31.12.2022 a n. 456.316,25 quote, iscritte ad euro 44.300.220.

Il valore del fondo in chiusura di esercizio, comunicato dalla società di gestione, è pari a circa 40,3 milioni di euro. Non ricorrono, tuttavia, ragioni di svalutazione dell'asset poiché, a parità di quote possedute e considerando i proventi complessivamente distribuiti dalla sua costituzione (5,5 mln/€), si riscontra il mantenimento della redditività nella gestione del medesimo e quindi l'assenza di perdite durevoli ad esso ascrivibili.

In chiosa a quanto precede, va osservato che la turbolenza manifestata dai mercati finanziari (specie nell'ultima parte dell'anno), correlata al perdurare del conflitto tra Russia ed Ucraina e alla spirale inflattiva innescata dal rialzo delle materie prime energetiche, non rappresenta, almeno alla data di redazione del bilancio qui commentato, un elemento tale da condurre, di per sé, ad una svalutazione del Fondo, poiché l'asset allocation altamente diversificata al suo interno insieme alla (ovvia) volatilità dei comparti azionario ed obbligazionario, depongono per la temporaneità delle perdite di valore da *mark-to-market* rispetto al valore capitale iscritto.

Nel corso dell'esercizio in commento il fondo ha distribuito proventi (mutuati da corrispondenti introiti dagli asset del paniere) per euro 440.345, al lordo dell'imposta sostitutiva del 26% su di essi gravante.

FONDACO ITALIAN LOAN PORTFOLIO FUND – fondo lussemburghese

Si tratta di un fondo dedicato all'investimento in portafogli di crediti italiani garantiti da immobili nel comparto commerciale e residenziale nel quale la Fondazione ha deliberato di investire € 2.000.000. L'investimento della Fondazione presenta al 31/12/2022 un totale versato, al netto dei rimborsi tempo per tempo avvenuti, pari ad euro **1.022.383**. Nell'anno sono stati distribuiti proventi per € 210.728, al lordo dell'imposta sostitutiva del 26%.

Fondi Minibond Italia di tipo chiuso presso SGR ZENIT

Rappresentano un comparto di asset destinati al sostegno delle Piccole Medie Imprese per consentire investimenti, espansione e crescita. Essi hanno una durata di circa 8 anni, destinati a finanziare imprese con prospettive di crescita e sviluppo, con flussi di cassa adeguati alla sostenibilità dell'azienda, al rimborso del prestito nonché ai relativi flussi cedolari e con assoggettamento a revisione contabile dell'ultimo bilancio. L'importo sottoscritto in **euro 2.500.000** dalla Sgr ZENIT SpA "Progetto MiniBond Italia" è stato interamente versato. Nel 2022 sono stati distribuiti proventi netti per € 34.776,69.

AXA WORLD FUND US HY Bonds I Distr. H Eur

Il fondo armonizzato sottoscritto nel 2016 direttamente tramite Axa Investment Italia di Milano per € 5.033.850 su complessive 44.717 quote, è stato realizzato nel mese di giugno ad un valore di NAV pari ad € 86,65 per quota. A parziale copertura della minusvalenza generatasi a seguito della vendita, pari ad € 1.159.078 rispetto al valore di iscrizione a bilancio, è stato utilizzato il fondo rischi e oneri specifico (765.564) istituito nei decorsi esercizi. La minusvalenza netta che grava sul Conto Economico dell'esercizio si è pertanto ridotta ad € 393.514.

Fondo Helios II presso Tages sgr

Fondo immobiliare di tipo chiuso gestito da Tages Sgr denominato Helios II, che investe nel comparto fotovoltaico e altre fonti rinnovabili (bio-metano, eolico). Il fondo (che ha durata prevista al 2033) acquista impianti in Italia già in produzione, ne ottimizza la produzione e quindi vende l'energia. La Fondazione ha aderito al fondo con una sottoscrizione di complessivi € 2.000.000 nominali, di cui **€ 1.657.494** già richiamati alla data del 31/12/2022.

Al fine di riallineare le sottoscrizioni di quote del fondo avvenute dopo la prima apertura, è stato costituito, con versamenti paralleli a quelli sopra indicati, un fondo aggiuntivo (c.d. *equity bridge*) per complessivi € 113.140 alla data di riferimento, inserito tra le altre attività non immobilizzate nello Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2022 sono stati distribuiti proventi netti per € 49.395.

Polizza BG Stile Libero 40 plus

Polizza united link (multiramo) sottoscritta nel settembre 2021 con Banca Generali per un valore nominale di **€ 5.000.000**. Lo strumento comprende una percentuale pari al 40% investita in una gestione ramo I a capitale garantito e la restante parte pari al 60% in un paniere di fondi selezionati secondo caratteristiche di etica e sostenibilità. La polizza è stata riportata al valore di sottoscrizione poiché la rivalutazione iscritta nel 2021 per € 105.000 non è stata successivamente confermata.

2e) Polizze di capitalizzazione

€ 4.975.886

Il valore è così formato:

Polizza:	valore nominale	valore al 31/12/2021	incremento di periodo	valore al 31/12/2022
- Polizza Banca Generali Valore Plus-Auris	3.000.000	3.764.565	61.157	3.825.722
- Polizza Cattolica Assicurazioni – Ris.Pe.Vi.	1.000.000	1.131.556	18.608	1.150.164
totale		4.896.121	79.765	4.975.886

L'imposta di competenza accantonata al fondo oneri e rischi per l'anno 2022, correlata agli incrementi di periodo, è pari ad euro 14.558.

Sezione 3. - Strumenti finanziari non immobilizzati

116.547

3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Banca Patrimoni Sella & C – conto gestione N. 06 B0 71598622 0

3.407

Banca Patrimoni Sella & C, la società del Gruppo Banca Sella specializzata nella gestione e amministrazione dei patrimoni della clientela privata e istituzionale, e Schroders Italy Sim hanno perfezionato il 5 febbraio 2018 l'accordo di alleanza strategica che ha portato il conseguente trasferimento in Banca Patrimoni Sella & C. del ramo d'azienda relativo all'attività di "Wealth Management" di Schroders Italy Sim.



La gestione patrimoniale è di fatto chiusa. È stata mantenuta aperta una posizione residuale in quanto risulta attiva una procura conferita alla società Banca Patrimoni Spa per l'insinuazione al passivo di Banca Popolare di Vicenza Spa il cui titolo era presente nella composizione della GPM.

3.c) Strumenti finanziari non quotati (altri)

Tages sgr – Equity Bridges

113.140

Come indicato nella Sezione 2, si tratta di un versamento aggiuntivo rispetto alle quote inserite fra le immobilizzazioni, finalizzato al riallineamento delle nuove sottoscrizioni al fondo Helios II sulle operazioni di investimento che il fondo ha già messo in essere nel momento dei nuovi ingressi. Tali somme, a discrezione del comitato di gestione del Fondo, potranno essere di volta in volta restituite oppure capitalizzate, mediante riduzione del valore netto ancora richiamabile rispetto all'impegno sottoscritto. La consistenza della voce è il risultato di queste movimentazioni, che nel corso dell'esercizio hanno determinato la capitalizzazione di € 284.241

Sezione 4. - Crediti

592.097

Presentano la seguente composizione:

Composizione	Valore al 31/12/2021	Variazione netta	Valore al 31/12/2022
Depositi cauzionali	116	0	116
Zenit – rebates	647	633	1.280
credito verso BG Vita su polizze	145.368	-145.368	0
AXAWF Us HY Bonds-I Distr H Eur	237.897	-237.897	0
IRAP a credito	0	1.357	1.357
IRES a credito	32.624	30.527	63.151
INAIL a credito	27	-27	0
Credito d'imposta DM n.56/2018 FUN	17.083	-5.312	11.771
Credito d'imposta L.208/2015 - Povertà educativa	197.842	-29.381	168.462
Credito d'imposta L.106/2015 - art bonus	91.304	18.113	109.417
Credito d'imposta L.205/2017 - welfare	325.981	-120.921	205.060
Credito d'imposta L. 233/2022 - Repubblica Digitale	0	31.483	31.483
Credito d'imposta L.145/2018 - sport bonus	21.667	-21.667	0
Altri crediti	0	0	0
Totale	1.070.555	-478.458	592.097

Di cui:

<u>esigibili nell'esercizio successivo</u>	553.523
<u>non esigibili nell'esercizio successivo:</u>	38.574
- Depositi cauzionali	116
- Credito d'imposta l.106/2015 - art bonus	38.458



Sezione 5. - Disponibilità liquide	2.020.570
---	------------------

Corrispondono al saldo dei conti correnti con Biverbanca Spa (ora Banca CR Asti), Banca Sella spa e Banca Generali, più denaro e valori in cassa. L'imposta maturata sugli interessi è stata di euro 5.089.

	Valore al 31/12/21	Variazioni	Valore al 31/12/22
Depositi bancari	2.729.004	-708.478	2.020.526
Denaro e valori in cassa	190	-146	44
Tot. Disponibilità liquide	2.729.194	-708.624	2.020.570

Sezione 7. - Ratei e Risconti attivi	8.770
---	--------------

	Valore al 31/12/21	Variazioni	Valore al 31/12/22
Ratei attivi	23	62	85
Risconti attivi	246	8.439	8.685
Totale	269	8.501	8.770

Di cui:

<u>Ratei attivi:</u>			
- Interessi su titoli di Stato italiani e di debito quotati che costituiscono immobilizzazioni		0	
- Interessi su titoli di debito quotati che non costituiscono immobilizzazioni		0	
- altro		85	
		Totale	85
<u>Risconti attivi</u>		Totale	8.685

TOTALE ATTIVO	124.037.769
----------------------	--------------------



PASSIVO

Sezione 1. - Patrimonio netto	118.878.215
--------------------------------------	--------------------

Esso registra un incremento dovuto:

- all'accantonamento al "fondo riserva obbligatoria" calcolato nella misura del 20% sull'avanzo d'esercizio di euro 1.903.223 e pari a € 380.645

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO

Voci del Patrimonio	Situazione al 31/12/2021	Var. in aumento	Var. in diminuzione	Situazione al 31/12/2022
Fondo di dotazione	52.754.081			52.754.081
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	43.420.244			43.420.244
Riserva Obbligatoria	15.021.535	380.645		15.402.179
Riserva Integrità Patrimoniale	7.301.711			7.301.711
Totale	118.497.571	380.645		118.878.215

Sezione 2. - Fondi per l'attività d'Istituto	2.725.537
---	------------------

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI **1.974.104**

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Il fondo ha subito nell'anno un prelievo di € 111.518 per far fronte alle erogazioni deliberate nell'esercizio.

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI **0**

Per trasparenza espositiva, sebbene i fondi della specie presentino saldo nullo tanto al termine dell'esercizio in commento quanto al termine del precedente, si espongono le movimentazioni *medio tempore* registrate:

	situazione al 31/12/21	incremento	utilizzo	situazione al 31/12/22
Fondo Settori Rilevanti				
Fondo Recuperi settori rilevanti	0	47.529	47.529	0
Cr. Imp. Repubblica digitale 2022	0	31.483	31.483	0
Cr. Imp. FUN 2022	0	11.771	11.771	0
Cr. Imp. "F.do Povertà educativa" 2022	0	177.710	177.710	0
Cr. Imp. Welfare di comunità 2021	0	76.440	76.440	0
Settori Ammessi				
Fondo Recuperi settori ammessi	0	3.000	3.000	0
Cr. Imp. Welfare di comunità 2021	0	2.600	2.600	0

In ossequio agli Orientamenti di Bilancio ACRI in merito alla contabilizzazione dei crediti d'imposta riconosciuti alle Fondazioni a fronte di alcuni interventi istituzionali, si sono individuate due tipologie di crediti con distinti riflessi sul piano contabile.

In particolare:

- Crediti di imposta a supporto dell'attività istituzionale (FUN, Welfare di Comunità, Povertà educativa, Repubblica digitale), riconosciuti esclusivamente alle Fondazioni di origine bancarie, da considerare quale supporto diretto all'attività statutariamente svolta, con valenza di ripristino dei fondi destinati

all'attività istituzionale e, come tale, da imputare ad essi nell'esercizio in cui i crediti vengono riconosciuti;

- Crediti di imposta con finalità incentivanti (*Art Bonus, Sport Bonus, School Bonus...*) riconosciuti alla generalità degli enti non commerciali (e non solo), da configurare come incentivi di carattere economico e pertanto da valorizzati quali contributi in conto esercizio da parte di terzi (vedasi voce 9, *Altri Proventi* del Conto Economico).

Per quanto riguarda il Credito di imposta riferito agli interventi di *Welfare di Comunità per l'anno 2021*, pur essendo riferito all'attività erogativa del precedente esercizio, è stato contabilizzato nell'anno 2022 in quanto certificato dall'Agenzia delle Entrate solo in data 26/05/2022, a bilancio 2021 già approvato. La misura non è stata riproposta per le erogazioni effettuate nel 2022.

ALTRI FONDI:

650.773

Si distinguono in "fondi partecipativi" e "altri fondi".

Fondi partecipativi

Rappresentano la contropartita delle partecipazioni in enti consortili ed organismi diversi che realizzano finalità di pubblica utilità. L'indicazione di tale posta risponde all'esigenza di mettere in evidenza l'intento di compiere una vera e propria erogazione a fini istituzionali e non quella di realizzare un investimento.

Essi sono costituiti a fronte delle seguenti partecipazioni:

	Valore al 31/12/2021	Variazione Nell'anno	Valore al 31/12/2022
-ATL Biella Valsesia Vercelli	3.875	0	3.875
-UN.I.VER-Università e Impresa VC	5.165	0	5.165
-CO.VER.FO.P. Consorzio Vercelli	1.571	0	1.571
-Fondazione per il Sud	597.009	0	597.009
Totale	607.620	0	607.620

La valorizzazione della nostra quota di partecipazione in **ATL** rispecchia già l'aggiornamento avvenuto nel corso del 2020 a seguito della fusione tra i due rispettivi enti delle Province di Vercelli e Biella e del conseguente concambio delle quote del capitale del nuovo ente costituito. L'ente ha approvato una nuova operazione di fusione ed ampliamento della propria zona di competenza a tutto il distretto del Novarese. La nascita del nuovo ente denominato, ATL- Alto Piemonte, avrà però effetto giuridico a partire dall'esercizio 2023.

La natura dell'impegno da assumere nei confronti della **Fondazione con il Sud**, a partire dall'esercizio 2010, non si configura più quale "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto alle somme dovute ex art. 15, L. 266/91 sul Volontariato, ma deve essere considerato a tutti gli effetti come una erogazione della Fondazione al beneficiario prestabilito "Fondazione con il Sud", di pertinenza pertanto del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Altri Fondi

-Fondo povertà educativa minorile

Costituito come da istruzioni dell'Associazione di categoria, esso deriva dall'accantonamento del 50% delle risorse destinate nel 2022 alla Fondazione con il Sud che, in base agli accordi presi, verranno destinate nell'esercizio 2023 a favore del Fondo per la lotta alla Povertà Educativa minorile.

L'esistenza iniziale del fondo, pari ad € 32.400, è stata integralmente utilizzata nel corso del 2022 a tale scopo, portando l'importo in detrazione del deliberato a favore dello stanziamento al Fondo per la povertà educativa di competenza del 2022 (vedi sez. 15). L'accantonamento dell'esercizio è pari ad euro **26.862**.

-Fondo nazionale di iniziative comuni delle Fondazioni

Trattasi di un fondo di durata quinquennale finalizzato alla realizzazione di iniziative delle Fondazioni bancarie associate e costituito con delibera dell'Assemblea dei soci in data 4 aprile 2012. È una iniziativa di importanza strategica perché attraverso il finanziamento di progetti di ampio respiro si vuol dare dimostrazione di una volontà della Fondazione di farsi carico di iniziative che possono avere una dimensione che va oltre quelle di riferimento locale. L'importo viene stabilito nella percentuale dello 0.3% da calcolarsi sull'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (obbligatori ed a riserva per



integrità del patrimonio e a copertura di disavanzi pregressi). L'importo calcolato e stanziato per l'esercizio in esame corrisponde ad euro 4.568 che cumulato con il residuo disponibile a fine esercizio porta ad un totale di euro **16.291**. Nel corso dell'anno sono stati effettuati due distinti prelievi a sostegno delle iniziative promosse per l'emergenza in Ucraina e per l'alluvione nella regione delle Marche, rispettivamente di € 8.231 e € 3.941.

	variazione	
situazione al 31/12/21		23.896
accantonamento		4.568
utilizzo:		-12.172
<i>emergenza in Ucraina</i>	-8.231	
<i>alluvione nelle Marche</i>	-3.941	
situazione al 31/12/22		16.291

Fondo per le erogazioni ex art. 1, comma 47, L. 178/2020

La voce accoglie l'accantonamento del risparmio di imposta (6% dei dividendi azionari incassati nell'esercizio) maturato ai sensi della legge n. 178 del 2020 e obbligatoriamente destinato al perseguimento delle finalità istituzionali. Come da indicazioni fornite da ACRI il fondo è da utilizzarsi per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.

In considerazione del vincolo di destinazione imposto dal legislatore alle somme derivanti dall'agevolazione, si prevede per le stesse un utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili e che le stesse vengano impiegate per il sostegno di iniziative a diretto vantaggio delle comunità. Al fine di assicurare la trasparenza sia degli accantonamenti annuali, sia degli utilizzi per la verifica del rispetto del vincolo di destinazione è stato pertanto necessario istituire un fondo apposito e distinto destinato all'attività istituzionale che accolga le somme così generate fino alla loro erogazione e che ne evidenzi utilizzi ed accantonamenti tempo per tempo effettuati.

Il fondo è stato così movimentato:

	variazione	
situazione al 31/12/21		196.542
utilizzo	-196.542	
accantonamento	+100.660	
situazione al 31/12/22		100.660

L'esistenza iniziale del fondo è stata utilizzata in via prioritaria a parziale copertura delle erogazioni effettuate nell'anno nei settori rilevanti e ammessi, suddiviso secondo le percentuali previste (93% e 7%).

L'accantonamento dell'esercizio, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, sarà utilizzato nel futuro esercizio in base alle indicazioni sopra menzionate.

Sezione 3. - Fondo per rischi ed oneri

356.533

La voce include:

- fondi per oneri, riconducibili ad accantonamenti di valori finanziari di competenza economica dell'esercizio, incerti sia nel loro ammontare che nella data di estinzione
- fondi per rischi comprendenti gli accantonamenti di valori finanziari la cui esistenza è probabile ma non certa.

- valore del fondo al 31/12/2021	1.134.838
- imposte differite maturate durante l'esercizio	14.558
- revisione accantonamenti pregressi	-27.300
- utilizzi dell'esercizio per rischi specifici	-765.564
- valore del fondo al 31/12/2022	356.533

Tra i fondi per oneri vengono incluse le imposte differite calcolate sulla capitalizzazione dei valori maturati al 31/12/2022 sulle polizze di assicurazione in essere a tale data e al netto dell'eventuale utilizzo a fronte dell'imposta sostitutiva dovuta a seguito del riscatto delle polizze.



A seguito della rettifica di valore operata sulla polizza BG Stile Libero 40 plus (vedasi voci 2e di Stato Patrimoniale e 6 di Conto Economico) si è provveduto parimenti a stornare l'importo di € 27.300 riferito alle imposte accantonate sul rendimento inizialmente iscritto sulla polizza nel 2021.

Tra i fondi per rischi sono compresi i seguenti accantonamenti specifici:

- Minibond "Micoperi" (immobilizzazione finanziaria): accantonamento di euro 180.000, pari al valore iscritto nell'Attivo (al cui commento si fa rimando).
- Il fondo riferito al titolo AXA World Fund US HY Bond, pari a € 765.564 al 31.12.2021, è stato interamente utilizzato a parziale copertura della minusvalenza generatasi a seguito della vendita del titolo avvenuta il 25/05/22. La differenza di € 393.514 è stata iscritta a conto economico quale minusvalenza da alienazione di immobilizzazioni finanziarie (voce 12 di CE).

Sezione 4. - Trattamento di fine rapporto	95.844
--	---------------

Il fondo al 31/12/21, pari ad euro 83.334, si è incrementato di € 12.510 in seguito all'accantonamento di legge effettuato per l'esercizio in esame (€ 13.923), al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Sezione 5. - Erogazioni deliberate	1.594.782
---	------------------

L'importo rappresenta l'accantonamento cumulatosi nel tempo per effetto delle somme impegnate mediante specifiche delibere assunte, che non sono state ancora erogate perché in attesa di perfezionamento delle opere o delle iniziative finanziate.

5.1 SITUAZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
A. Situazione al 31/12/2021	1.416.505	335.950	1.752.455
B. Aumenti:			
Delibere 2022	1.959.891	171.500	2.131.391
C. Diminuzioni:			
Erogazioni effettuate	-2.009.134	-229.400	-2.238.534
Recupero delibere	-47.529	-3.000	-50.529
Situazione finale al 31/12/2022	1.319.732	275.050	1.594.782

Sezione 6. - Fondo per il volontariato	50.753
---	---------------

La voce rappresenta, al netto degli utilizzi, gli stanziamenti effettuati nel fondo, costituito ai sensi dell'art. 15, legge 266/91 a favore dei centri di volontariato territoriali.

In attuazione della riforma del Terzo Settore è stata siglata in data 16/12/16 un'intesa Acri-Volontariato che ha modificato radicalmente l'impianto gestionale dei Centri di Servizi di Volontariato. In base a tale accordo a partire dall'anno 2018, i fondi accantonati annualmente dalle Fondazioni devono essere versati a favore del Fondo Unico nazionale – FUN che provvederà a ridistribuire gli importi raccolti ai diversi CSV. A fronte dei versamenti effettuati viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta che per il 2022 è stato pari € 11.771, pari al 22,70% delle somme versate riferite all'esercizio 2021.

L'accordo in questione ha altresì previsto che per la copertura dell'ammontare necessario al suo funzionamento, le Fondazioni possano essere chiamate a contribuire al FUN con accantonamenti aggiuntivi comunicati di volta in volta da ACRI. Nel corso dell'anno non sono stati deliberati contributi aggiuntivi.

6.1 PROSPETTO ANALITICO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER ANNI DI FORMAZIONE

Esercizi di riferimento	Situazione al 31/12/2021	Variazioni	Situazione al 31/12/2022
2021	51.850	-51.850	0
2022		50.753	50.753
Totale	51.850	-1.097	50.753

Sezione 7. - Debiti	321.534
----------------------------	----------------

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLA VOCE "DEBITI":

Debiti	Valore al 31/12/2021	Variazioni nette	Valore al 31/12/2022
Fornitori			
Debiti verso fornitori	16.417	-11.186	5.231
Oneri Contributivi			
INPS e INAIL	21.061	-586	20.476
Erario			
IRPEF, addiz.li, ritenute 4% e 20%	37.958	-3.161	34.797
IRAP	679	-679	0
Altre imposte		0	
Imposta sost. su rivalutazione TFR	148	83	231
Imposta di bollo 0,02% su attività finanziarie	14.000	14.000	28.000
Imposta sostitutiva 26% su redditi di fonte estera	337.947	-106.814	231.132
Altri debiti	832	834	1.666
Totale	429.042	-107.509	321.534

Sezione 8. - Ratei e risconti passivi	14.571
--	---------------

Contiene costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio futuro.

TOTALE PASSIVO	124.037.769
-----------------------	--------------------

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi – Partecipazioni (contabilizzazione per quantità)	4.969.570
--	------------------

Sono rappresentati dalle partecipazioni nella società bancaria conferitaria Banca di Asti, nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A., Banca Sella S.p.A., Banca d'Italia, Ream Sgr SpA, Enel spa, Fondi immobiliari, enti e società strumentali (azioni/quote), Fondaco Lux S. Andrea Sif e Fondaco Italian Loan Portf.Fund.

Beni presso terzi - Titoli di debito (contabilizzazione al valore nominale)	380.000
--	----------------

Sono rappresentati dai titoli (di reddito) immobilizzati Micoperi e obbligazione Banca Etica.

Impegni di erogazione	52.000
------------------------------	---------------

Il dettaglio dei progetti è riportato, per esercizio, nel bilancio di missione. Tali impegni sono riferiti a future erogazioni e condizionati alle possibilità di bilancio. Andranno a costituire voce di debito allorquando, verificate tali possibilità, venga assunta specifica delibera di stanziamento.

Impegni di sottoscrizione	831.808
----------------------------------	----------------

Residui da versare per gli impegni di sottoscrizione di Fondo Tages Helios II e Fondaco Italian Loans Port. Fund.

Impegni per garanzie prestate	42.000
--------------------------------------	---------------

Riferiti a convenzioni con Banca di Asti (ex Biverbanca SpA) per concessioni creditizie a famiglie bisognose.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 2. - Dividendi e proventi assimilati	2.650.047
---	------------------

b) da altre immobilizzazioni finanziarie:

<u>- da partecipazioni azionarie:</u>		1.677.673
Dividendo Banca di Asti S.p.a. (conferitaria)	443.876	
Dividendo CDP S.p.A.	434.522	
Dividendo CDP Reti Spa	185.732	
Dividendo Banca Sella SpA	5.703	
Banca d'Italia Spa	340.000	
REAM Sgr Spa	153.840	
Enel spa	114.000	
<u>- da altre immobilizzazioni finanziarie:</u>		972.375
Fondo Progetto Minibond Italia – Zenit Sgr	34.777	
Fondaco Lux. S. Andrea Sif	440.345	
Fondaco Italian Loans port. Fund	210.728	
Fondo Geras - Ream sgr	237.130	
Fondo Helios II - Tages sgr	49.395	
Totale		2.650.047

Le ritenute a titolo d'imposta e/o le imposte sostitutive subite su tali proventi, esclusi i dividendi di fonte nazionale, ammontano ad euro 127.458 mentre l'imposta sostitutiva ancora gravante (sui proventi di fonte estera) ammonta ad € 169.279.

Sezione 3. - Interessi e proventi assimilati	96.382
---	---------------

La loro formazione è così suddivisa:

<u>a) da immobilizzazioni finanziarie</u>		81.837
- Titoli di debito immobilizzati	2.072	
- Interessi su polizze di capitalizzazione	79.765	
<u>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</u>		0
- interessi su titoli di debito	0	
<u>c) da crediti e disponibilità liquide</u>		14.545
- interessi sul c/c bancari di gestione ordinaria	14.545	
Totale		96.382

Sui proventi sopra indicati hanno gravato (o devono gravare) ritenute d'imposta o imposte sostitutive per complessivi € 20.376

Sezione 6. – Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati	766.462
--	----------------

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati.
L'importo è così composto:



- Fondo GERAS (rivalutazione)	844.162
- Polizza BG Stile Libero 40+ (svalutazione)	- 77.700
	766.462

- Fondo Geras di REAM sgr: come illustrato in sede di commento al punto 2.d) Altri titoli dello Stato Patrimoniale a partecipazione è stata conferita all'interno del fondo FONDACO SASif nel corso dell'esercizio. L'operazione ha determinato una rivalutazione delle quote, per allineamento alla NAV certificata al 30/06/22, **di € 844.162**
- Polizza Banca Generali Stile Libero 40 plus: l'operazione di riallineamento del valore di iscrizione della polizza al suo valore (nominale) di sottoscrizione ha generato una svalutazione di € 105.000 che, al netto dell'effetto fiscale (*i.e.* rilascio imposte differite, pari a € 27.300), conduce al valore indicato di **€ 77.700**.

Sezione 9. – Altri proventi	115.375
------------------------------------	----------------

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, ma comunque inerenti all'attività ordinaria dell'ente.

In particolare sono stati inseriti i valori dei crediti di imposta con finalità incentivante (Art Bonus, Sport Bonus, School Bonus...) maturati quali contributi in conto esercizio da parte di terzi.

In particolare, trattasi di:

	Contributo	CRIMP 65%
<i>Art Bonus ex L. 106/2015</i>		
- Museo Borgogna - Vercelli	127.500	82.875
- Società del Quartetto – Vercelli	30.000	19.500
- Ass. Camerata Ducale – Vercelli	20.000	13.000
Totale	115.375	115.375

TOTALE PROVENTI	3.628.266
------------------------	------------------

Sono così formati:

a) Compensi e rimborsi spese agli Organi Statutari	285.854
b) Per il personale	135.198
c) Per collaborazioni e consulenze esterne	171.087
d) Per servizi di gestione del patrimonio	15.624
g) Ammortamenti (vedi 1.1 e 1.2 delle immob. materiali e immateriali)	103.509
i) Altri oneri (vedere dettaglio)	119.805
Totale	831.078

Come da indicazioni fornite, vengono illustrate nel dettaglio le voci più significative delle poste indicate.

a) Compensi agli Organi Statutari

Ammontare dei compensi e rimborsi spese spettanti agli Organi statutari, ripartito per Organo e numero dei rispettivi componenti:

Organi Statutari	Num. dei comp.	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo Indirizzo	13	60.963	755	61.718
Consiglio. Amm.ne	7	137.000	0	137.000
Collegio Revisori	3	58.831	319	59.150
Totale	23	256.794	1.074	257.868
Oneri contributivi				27.986
				285.854

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA MISURA DEI COMPENSI PER GLI ORGANI STATUTARI dal 1° luglio 2016 (importi in euro)

ORGANO DI INDIRIZZO

Componente	Gettone di presenza	Indennità annua
Membri	700	0
Presidente	200	0
Consiglieri di amm. (se invitati)	100	0

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Componente	Gettone di presenza	Indennità annua
Presidente	200	48.500
Vice Presidente	200	22.000
Consiglieri	200	11.500

COLLEGIO DEI REVISORI

Componente	Gettone di presenza (1)	Indennità annua
Presidente	200	15.500
Membri effettivi	200	11.500

(1) Per ogni presenza alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente ed ai membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di indirizzo e del Collegio dei Revisori spetta inoltre il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle funzioni.

b) Oneri per il personale

Oneri sostenuti per n. 2 dipendenti

Stipendi	I.N.P.S.	I.N.A.I.L.	T.F.R.	QUAS Roma	Corsi di Formazione	TOTALE
92.850	27.001	604	13.923	700	120	135.198

i) Altri OneriDettaglio della voce:

- quote associative ACRI e Fondazioni Piemontesi Casse Risparmio	29.368
- assicurazione infortuni e rischi professionali Organi collegiali ed altri premi	17.843
- spese viaggi	696
- spese di rappresentanza	19.767
- acquisto volumi	3.950
- stampati, abbonamenti, pubblicazioni professionali	1.149
- postali	1.897
- utenze	13.029
- altre spese (spese di funzionamento, oneri bancari, manutenzioni ecc..)	32.106
Totale	119.805

Sezione 11. – Proventi straordinari**2.868**

Essi sono rappresentati come segue:

- Retrocessioni di commissioni da Sgr Zenit	2.559
- Sopravvenienze attive	309
Totale	2.868

Sezione 12. – Oneri straordinari**(398.962)**

La voce comprende:

- rettifica precalcolo IRES 2021	-5.448
- Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie: minusvalenza su vendita titolo <u>AXA WORLD FUND US HY Bonds I</u> <u>Distr. H Eur</u> (minusvalenza lorda - € 1.159.078 - al netto dell'utilizzo del fondo rischi specifico - € 765.564)	-393.514
Totale	-398.962

Sezione 13. - Imposte**(397.212)**

La voce accoglie i seguenti costi:

- IRAP dell'esercizio	14.216
- IRES dell'esercizio	82.954
- Imposta sostitutiva 26% su proventi di altre immob. finanziarie	231.132
- IVAFE (imposta di bollo 0,2% su attività finanziare estere)	14.000
- Imposta di bollo 0,2% su attività finanziarie Italia	28.689
- IMU, Tari, varie	11.662



- imposta differita su "polizze di capitalizzazione"

14.558

Totale imposte lordo

397.212

L'IRES dell'esercizio beneficia, oltre che dell'applicazione dell'aliquota ridotta del 12% (ex art. 6 DPR 601/73), commentata in sede di *'Informazioni generali sul bilancio'*, di alcune deduzioni riferite alle erogazioni istituzionali effettuate in favore di enti del terzo settore rientranti nella disposizione di cui all'art. 83, 2c. d.lgs. 117/2017, per un importo di euro 85.135.

Sono state inoltre considerate, nella rata di pertinenza, le detrazioni provenienti dalle agevolazioni fiscali previste per i lavori di riqualificazione dell'immobile ex Villa Bertinetti -"Le Magnolie" (cc.dd. Ecobonus e Bonus Facciate), per un importo di euro 8.992.

Sezione 13 bis. - Accantonamento ex art. 1, comma 44, L. 178/2020

(100.660)

La voce comprende l'accantonamento del risparmio di imposta (nella misura del 6%) maturato ai sensi della legge n. 178 del 2020 e obbligatoriamente destinato al perseguimento delle finalità istituzionali. Come da indicazioni fornite da ACRI tale importo viene accantonato nel fondo corrispondente inserito alla voce 2 f) dello Stato Patrimoniale, che verrà utilizzato in via prioritaria per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge nel successivo esercizio.

AVANZO DI ESERCIZIO

1.903.223



Sezione 14. - Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**(380.645)**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato, per l'esercizio corrente, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio costituito dal reddito complessivo al netto delle spese di funzionamento e degli oneri fiscali.

La quota imponibile risulta essere di € 1.903.223 (Avanzo d'esercizio del conto economico)

Il 20% sull'avanzo anzidetto ammonta a € 380.645.

Sezione 15. - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**(1.440.395)**

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio ammontano complessivamente a € 2.131.391 e hanno trovato copertura come segue:

+ Erogazioni deliberate nel 2022	2.131.391
- Fondo detassazione dividendi 2021	-196.542
- Recupero da esercizi precedenti erogati in meno	-50.529
- Fondo Cr. Imp. FUN d.lgs117/2017	-11.771
- Fondo Cr. Imp. Povertà educativa	-177.710
- Fondo Cr. Imp su Welfare di Comunità 2021	-79.040
- Fondo Cr. Imp. Repubblica Digitale	-31.483
- Fondo 50% ex Fond. per il Sud destinato a Povertà educativa	-32.400
- Utilizzo Fondo di stabilizzazione erogazioni	-111.518
Risorse disponibili da bilancio 2022	1.440.395

- € 196.542 provengono dall'utilizzo del fondo contenente l'accantonamento del risparmio di imposta maturato nell'esercizio 2021
- € 50.529 provengono dai recuperi effettuati su erogazioni degli anni precedenti;
- € 11.771 è l'ammontare del credito d'imposta legato ai versamenti effettuati a favore del FUN ex d.lsg 117/2017
- € 177.710 è l'ammontare del credito d'imposta concesso a fronte del contributo erogato nel 2021 a favore del Fondo nazionale per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile
- € 79.040 è il credito d'imposta riconosciuto sulle erogazioni riferite al Welfare di Comunità dell'anno 2021
- € 31.483 è l'importo del credito sui versamenti effettuati a favore del Fondo per la Repubblica Digitale dell'anno 2022
- € 32.400 è l'utilizzo dall'accantonamento del 50% delle risorse destinate alla Fondazione per il Sud effettuato nel 2021 e riassegnate al Fondo per la Povertà educativa minorile nell'anno corrente
- € 111.518 è l'importo che è stato prelevato dal fondo per la stabilizzazione delle erogazioni per la copertura dell'attività istituzionale dell'anno in esame

L'importo residuo di € 1.440.395 è stato quindi imputato a conto economico e ha trovato diretta copertura nelle risorse generate dall'avanzo di gestione.

La suddivisione fra "settori rilevanti" per € 1.302.221 ed "altri settori ammessi" per € 138.174 rispecchia l'effettiva destinazione ai rispettivi comparti dopo l'utilizzo dei "fondi per l'attività d'istituto" disponibili nell'esercizio.

Sezione 16. - Accantonamento al fondo per il volontariato**(50.753)**

L'accantonamento obbligatorio per il volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, corrisponde ad 1/15 dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50%), in conformità all'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17/5/1999, n. 153. Il prospetto del calcolo dell'importo è il seguente:



A. Avanzo di esercizio	1.903.223
- meno accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (20% di A)	-380.643
B. Totale	1.522.578
- a dedurre almeno il 50% del totale di B. da destinare ai settori rilevanti	-761.289
C. Totale	761.289
- al "fondo per il Volontariato" 1/15 di C.	50.753

Sezione 17. - Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	(31.430)
--	-----------------

Il riparto degli accantonamenti effettuati nell'esercizio è il seguente:

a) fondi per la stabilizzazione delle erogazioni	0
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	0
d) fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni	-4.568
f) fondo povertà educativa minorile (50% somma destinata alla Fondazione per il Sud)	-26.862
Totale	-31.430

Sezione 18. - Accantonamento per l'integrità del patrimonio	0
--	----------

Il Consiglio di Amministrazione, in ragione del livello di patrimonializzazione raggiunto dalla Fondazione, ha ritenuto di soprassedere all'accantonamento del 15% dell'avanzo di esercizio a tale cespite.

AVANZO RESIDUO	0
-----------------------	----------



RELAZIONI AL BILANCIO





**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022**

art. 40, co. 5 dello Statuto

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in seduta 29 marzo 2023.

**Per quanto concerne il disposto dell'art. 40, comma 5° dello Statuto
i sottoscritti Sindaci Revisori attestano che**

- a) Il bilancio consuntivo dell'esercizio è stato predisposto, in mancanza del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D. Lgs. 153/1999, secondo le disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo 19 aprile 2001, integrate dalle indicazioni via via fornite dall'Autorità di Vigilanza.
- b) Il bilancio inoltre è redatto osservando le disposizioni vigenti, secondo corretti principi contabili ed in applicazione dei criteri stabiliti dalle richiamate istruzioni dell'Autorità di vigilanza.
- c) Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla Gestione.
- d) Il bilancio 2022 della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli si compendia nei seguenti dati di sintesi:

<u>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</u>		
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.278.930
2	Immobilizzazioni finanziarie	118.020.855
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	116.547
4	Crediti	592.097
5	Disponibilità liquide	2.020.570
7	Ratei e risconti attivi	8.770
Totale dell'Attivo		124.037.769

<u>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</u>		
1	Patrimonio netto:	118.878.215
2	Fondi per l'attività d'istituto:	2.725.537
3	Fondi per rischi ed oneri	356.533
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	95.844
5	Erogazioni deliberate	1.594.782
6	Fondo per il volontariato	50.753
7	Debiti	321.534
8	Ratei e risconti passivi	14.571
Totale del Passivo		124.037.769

<u>CONTO ECONOMICO</u>		
2	Dividendi e proventi assimilati:	2.650.047
3	Interessi e proventi assimilati	256.915
6	Rivalutazione(svalutazione) netta strumenti finanziari immob.	766.462
9	Altri proventi	115.375
	TOTALE PROVENTI	3.628.266
10	Oneri:	-831.078
11	Proventi straordinari	2.868
12	Oneri straordinari	-398.962
13	Imposte e tasse	-397.212
13 bis	Accantonamento ex art. 1 ,comma 44.L.178/2020	-100.660
	AVANZO DI ESERCIZIO	1.903.223
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 380.645
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 1.440.395
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	- 50.753
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 31.430
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
	AVANZO RESIDUO	0

* * *

La Relazione del Consiglio e la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente e tutte le indicazioni complementari necessarie ad illustrare l'andamento della gestione per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La Relazione sulla Gestione illustra, fra l'altro, la situazione economica finanziaria, i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio, le strategie d'investimento adottate, il confronto con le previsioni formulate nel documento programmatico previsionale e con il bilancio dell'esercizio precedente e, nella sezione Bilancio di Missione, l'attività istituzionale svolta nell'esercizio che ha evidenziato l'*attenzione* alle esigenze del territorio, la *trasparenza* dell'operato e la *sussidiarietà* intesa come azione di affiancamento.

Esaminati i prospetti di bilancio predisposti dal Consiglio di Amministrazione e sulla base dei controlli espletati e delle verifiche periodiche eseguite, il Collegio dà atto che le risultanze esposte corrispondono a quelle riportate nelle scritture contabili tenute a norma di legge.

Più in particolare, il Collegio dei Revisori evidenzia quanto segue:

- la classificazione delle poste di bilancio è conforme alle indicazioni ed agli schemi allegati al richiamato Atto di indirizzo del Ministero in data 19 aprile 2001;
- nella redazione del consuntivo sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione delle voci di bilancio previsti nel precedente esercizio. Tali criteri sono dettagliatamente

illustrati nella Nota Integrativa, parte “A” (Informazioni generali sul bilancio d’esercizio);

Con riferimento allo **Stato Patrimoniale**, il Collegio dei Revisori segnala, in termini di maggior rilevanza, quanto segue:

Attivo Patrimoniale

- le **immobilizzazioni finanziarie**, pari a € 118.020.855, accolgono le consistenze degli attivi della specie, come risultano dalle variazioni riferite alle singole voci avvenute nel corso dell’esercizio;
- gli **strumenti finanziari non immobilizzati** pari ad euro 116.547 sono iscritti al valore di mercato risultante alla chiusura dell’esercizio, secondo il rendiconto ufficiale presentato dal gestore; essi sono iscritti in bilancio al netto degli oneri gestionali e al netto dell’imposta di cui al D. Lgs. 461/97 e dell’imposta di bollo; in particolare:
 - o la valorizzazione dell’unica gestione patrimoniale intrattenuta con BANCA PATRIMONI SELLA & C. (posizione n. 06 BO 71598622 0) risulta di fatto chiusa, come illustrato nella Nota Integrativa, e non è stata movimentata nell’anno e presenta al 31/12/2022 un saldo di € 3.407;
 - o Strumenti finanziari quotati – altri: sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato rappresentato dai prezzi rilevati a fine esercizio, e sono titoli di Stato e titoli di debito detenuti anche per finalità di tesoreria. Il valore viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
- Le **disponibilità liquide** corrispondono ai saldi dei conti correnti presso banche oltre alla piccola cassa contanti;
- i **ratei e risconti attivi** sono calcolati nel rispetto della competenza economica.

Passivo Patrimoniale

- **Patrimonio netto:**
 - o **Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze:** tale riserva accoglie le plusvalenze rivenienti dalla cessione di quote della partecipazione detenuta nella società conferitaria;
 - o **Riserva Obbligatoria:** per l’esercizio in esame l’accantonamento a tale riserva è stato effettuato nella misura del 20% dell’avanzo di esercizio, così come stabilito dalle prescrizioni normative in vigore;
 - o **Riserva per l’integrità del Patrimonio:** il Consiglio di Amministrazione, in virtù della patrimonializzazione raggiunta dalla Fondazione, ha ritenuto di soprassedere, per l’anno in commento, all’accantonamento del 15% dell’avanzo di esercizio a tale riserva.
- **Fondi per l’attività d’istituto** – Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni: tale fondo, istituito nel corso del 2008, finalizzato a contenere in un orizzonte temporale pluriennale la variabilità delle erogazioni di esercizio, si è sostanzialmente incrementato per il Fondo per le erogazioni ex art.1, comma 47, L. 178/2020
- **Fondo che accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020**, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali. Le risorse sono

utilizzate per il finanziamento delle delibere di intervento nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999

- **Fondi per rischi ed oneri:** la voce è formata da accantonamenti per imposte differite su polizze di capitalizzazione a copertura di passività di esistenza certa, ma non ancora determinabili nell'ammontare in quanto legati agli eventuali riscatti futuri. Vedasi l'analisi alla Sez. 3 del Passivo patrimoniale; sono altresì compresi anche i fondi a copertura di attività finanziarie immobilizzate che presentano criticità legate alle valorizzazioni di mercato rilevate in chiusura di esercizio.
- **Erogazioni deliberate:** il conto rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali, deliberate dal Consiglio di amministrazione a favore di beneficiari, determinate e non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio (Sez. 5 del Passivo patrimoniale);
- **Fondo per il volontariato:** la voce rappresenta lo stanziamento effettuato, al netto degli utilizzi, a favore Fondo Unico Nazionale, previsti dall'art. 15 della legge 266/91. Il Collegio dei Revisori dà pertanto atto che le allocazioni contabili relative alle destinazioni dei fondi per il volontariato sono conformi alle indicazioni date in sede associativa ed agli impegni determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento ai **Conti d'ordine**, il Collegio dei Revisori rileva che:

- gli **impegni di erogazione** riguardano progetti relativi a future erogazioni, condizionati tuttavia alle possibilità di bilancio; nel senso che costituiranno voce di debito solamente al momento della deliberazione di stanziamento.

In merito alle voci che compongono il **Conto Economico**, il Collegio dei Revisori fa presente quanto segue:

- il risultato economico dell'esercizio evidenzia:
 - o **Proventi ordinari** pari ad € 3.628.266;
 - o **Avanzo di esercizio** considerati gli oneri di gestione, dei proventi ed oneri straordinari nonché delle imposte, pari ad € 1.903.223;
- l'**accantonamento alla Riserva obbligatoria** è stato effettuato nella misura stabilita dall'Autorità di Vigilanza, stante le ultime indicazioni ricevute con il Decreto del Dipartimento del Tesoro del 09/03/2023;
- l'importo delle **erogazioni deliberate** nel 2022 ammonta ad € **2.131.191** di cui:
 - o € **196.542** provengono dall'utilizzo del fondo contenente l'accantonamento del risparmio di imposta maturato nell'esercizio 2021
 - o € **50.529** provengono dai recuperi effettuati su erogazioni degli anni precedenti;
 - o € **11.771** è l'ammontare del credito d'imposta legato ai versamenti effettuati a favore del FUN ex d.lsg 117/2017
 - o € **177.710** è l'ammontare del credito d'imposta concesso a fronte del contributo erogato nel 2021 a favore del Fondo nazionale per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile
 - o € **79.040** è il credito d'imposta riconosciuto sulle erogazioni riferite al Welfare di Comunità dell'anno 2021

- **€ 31.483** è l'importo del credito sui versamenti effettuati a favore del Fondo per la Repubblica Digitale dell'anno 2022
- **€ 32.400** è l'utilizzo dall'accantonamento del 50% delle risorse destinate alla Fondazione per il Sud effettuato nel 2021 e riassegnate al Fondo per la Povertà educativa minorile nell'anno corrente
- **€ 111.518** è l'importo che è stato prelevato dal fondo per la stabilizzazione delle erogazioni per la copertura dell'attività istituzionale dell'anno in esame

Le erogazioni monetarie complessivamente effettuate nell'anno risultano invece pari ad € 2.238.534 comprendendo le somme deliberate sia nell'esercizio in corso che precedenti;

Per quanto riguarda il patrimonio netto della Fondazione, si rileva infine che lo stesso è passato da € 118.497.571 ad € 118.878.215 con un incremento complessivo di € 380.645 per effetto dell'accantonamento effettuato alla Riserva obbligatoria.

Il Collegio dei Revisori, nell'aver seguito il lungo ed articolato iter di recepimento della Carta delle fondazioni approvata dell'Assemblea ACRI del 4 aprile 2012 e del Protocollo d'intesa ACRI/Ministero dell'economia e delle finanze del 22 aprile 2015 da parte degli Organi deliberanti della Fondazione, ritiene di poter esprimere un parere fondatamente positivo alla piena rispondenza dello Statuto, dei Regolamenti interni, dei processi decisionali e delle procedure operative ai precetti contenuti nei citati documenti.

Il Collegio dei Revisori condivide le considerazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa ed esprime

PARERE FAVOREVOLE
per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2022.

Vercelli, 11 aprile 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Andrea CALVI

Dott. Cristiano BAUCE'

Dott.ssa Elena BODO

* * *

RELAZIONE DEI REVISORI CONTABILI

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto
dall'art. 14, co. 1, lett. A), D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

I sottoscritti revisori evidenziano che la redazione del bilancio al 31.12.2022, assoggettato a revisione e controllo del Collegio dei revisori al quale sono stati assegnati anche i compiti di controllo contabile come dall'art. 14, comma 1, lett. A), D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, è responsabilità degli amministratori, mentre è preciso compito e dovere dei "revisori" esprimere un giudizio sul bilancio in base all'attività contabile svolta e controllata.

I sottoscritti revisori, possono dare atto che:

- a)** I criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- b)** Non si è fatto ricorso alla deroga prevista dal punto 1.4 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- c)** La revisione del bilancio al 31.12.2022 è stata eseguita secondo gli statuiti principi contabili di revisione, impostando una pianificazione di controllo e verifica periodica, tesa ad ottenere una ragionevole certezza che il bilancio non sia inficiato da errori rilevanti.

Tale revisione ha comportato ed è supportata da:

- Esami a campione degli elementi probativi che giustificano i valori esposti in bilancio e nelle informazioni contenute nella nota integrativa;
 - Verifica dei principi contabili utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2022 e condivisione degli stessi;
 - Verifica e condivisione delle valutazioni, rettifiche ed accantonamenti eseguiti dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio al 31.12.2022;
 - Presa d'atto che il bilancio al 31.12.2022 rappresenta nel suo insieme, in modo sostanzialmente corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione Cassa Risparmio di Vercelli fornendo ai terzi una rappresentazione sufficientemente chiara ed intellegibile della gestione, del suo andamento e dell'influenza sulla variazione patrimoniale nonché della composizione della medesima;
- d)** Nel corso delle verifiche periodiche sono stati effettuati, senza nulla rilevare, puntuali controlli sugli adempimenti civilisti, contributivi e fiscali dell'ente;
 - e)** Il Collegio ha periodicamente esercitato il controllo contabile, verificando la sostanziale gestione e la rispondenza delle periodiche situazioni di bilancio e del bilancio d'esercizio finale alle scritture contabili e la sua conformità alle norme che lo disciplinano;
 - f)** Il Collegio ha altresì proceduto alla verifica periodica dei saldi di cassa e banche, mediante riconciliazione con la contabilità;
 - g)** I Revisori, individualmente o collegialmente, sono intervenuti a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo, riscontrando sempre - nelle

determinazioni assunte - la sostanziale conformità alle disposizioni legislative e statutarie;

- h) A giudizio del Collegio, la Relazione sulla Gestione risulta pienamente coerente con il bilancio al 31.12.2022.

Il Collegio può infine dichiarare che l'attività di revisione esplicita permette di formulare un giudizio professionale sul bilancio al 31.12.2022 con un sufficiente grado di ragionevolezza, dando inoltre atto che il Collegio ha svolto – durante l'anno 2022 - l'attività di controllo e di verifica ad esso demandata dalle disposizioni di legge e di statuto

In conclusione, il Collegio dei Revisori, in base alle considerazioni sopra esposte, esprime

Parere favorevole

all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022,
così come presentato e precedentemente illustrato.

Vercelli, 11 aprile 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Andrea CALVI

Dott. Cristiano BAUCE'

Dott.ssa Elena BODO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli al 31 dicembre 2022 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Paiola
Socio

Torino, 13 aprile 2023